

In vendita i beni della





LA POLEMICA È PORTA A PORTA

I tre capoluoghi puntano a cambiare la raccolta differenziata dei rifiuti, ma sono diversi gli ostacoli.

IL MATTONE TORNA BENE RIFUGIO

Nel Friuli occidentale il barometro immobiliare segna bel tempo.



FINCANTIERI PENSA ALLE

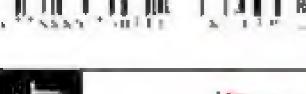


FAMIGLIE

Per i lavoratori dello stabilimento di Monfalcone nuove forme di welfare: dalla scuola agli sport.



Reducione: Via Wazionale, 120 Tevagnacco – Tel: 04322 9322/229685 – Fact 0452 2568 – Speciature in alborascence postale di Poste italiane Spi – Pubblicità in Nerione al-45% 0.1. 3 59/2003 (com. in 1.27/02/2004 nº46) art 1 comma 2, DCB II dine – Contiene supplemento – 1, 50 g



CASA

RISTORAZIONE

OGGETTI PER LA TAVOLA E ATTREZZATURE PROFESSIONALI PER LA CUCINA

PROSSIMA APERTURA A UDINE, IN LARGO DEI PECILE AL NUMERO

25

Ī

DA LUNEDÌ A VENERDÌ ALLE 12.45 SU

telefriuli

A VOI LA LINEA La finestra sul Friuli-Venezia Giulia

Sommario













C cartif irento

ii. PRatulut ij near komite con materia prima da

foreste gestite in

rio data e da foris

controllate.

www.pdc.ii

PEPC

Editoriale Il Friuli srl - © Tutti i diritti sono riservati, Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

4 - L'INCHIESTA

La Regione è pronta a vendere molti fabbricati e terreni. L'operazione parte entro il 2019

10 - TERRITORIO

Udine cerca di recuperare terreno sulla raccolta dei rifiuti

13 - Il nuovo ponte di Chiopris Viscone pronto entro giugno

18 - Il mattone a Pordenone resta ancora un bene rifugio

21 - Fincantieri progetta un asilo e un ambulatorio

50 - CULTURA

La mostra fotografica del creatore delle stelle

56 - REPORTAGE In moto verso il Nepal

60 - MUSICA E TEATRO Il talento non va in vacanza

74 - SPORT

La sfida per Nicola è dare continuità alla squadra

80 - GENTE

La tradizione di Santa Caterina è stata rispettata

presepi guardano avanti



In Friuli la peste bianca fa sempre più vittime

Rossano Cattivello



I primo fattore di decadenza di una comunità è la denatalità. I dati statistici appena pubblicati dall'Istat confermano che in

Friuli-Venezia Giulia serpeggia sempre più 'peste bianca'. L'anno scorso nella nostra regione sono nati 8.123 bambini, l'anno prima 8.476. Facendo un salto al 2007, prima della crisi economica, le nascite erano state 10.683. In un decennio abbiamo perso un quarto della nostra capacità di rigenerazione.

La media di figli per donna nel 2017 è stato di 1,31, rispettivamente 1,19 per le italiane e 2,01 per le straniere. Anche le famiglie di stranieri residenti hanno ridotto il proprio indice di natalità. L'età media dei genitori di bambini nati l'anno scorso è di 32,8 per le madri e di 35,5 per i padri. Le conseguenze nel lungo periodo, si sanno, sono catastrofiche sotto tutti gli aspetti. E l'immigrazione, per lo meno quella incontrollata e non qualificata come quella che stiamo subendo, non è affatto la soluzione. Anzi, rischia di rompere i delicati equilibri di welfare pubblico e di coesione sociale.

Cosa fare allora? Il fatto che in

Italia il più alto tasso di natalità non ce l'abbia una regione meridionale a basso sviluppo, ma la provincia autonoma di Bolzano con 1,74 figli per donna, seguita da quella di Trento con 1,62, può essere da stimolo alla Regione per individuare le giuste leve da muovere, E un passo positivo lo ha appena fatto proprio il governatore Massimiliano Fedriga assieme ai colleghi di Veneto e Carinzia per scambiarsi le buone pratiche all'interno dell'Euroregione. Le azioni spot, che durano appena pochi anni (il tempo di una finanziaria o di una legislatura), hanno dimostrato la loro inefficacia. La questione va affrontata non soltanto attraverso il welfare (bonus bebè,

asili...), ma sotto tutti gli aspetti, a

partire da quello culturale.



e-mail: redazione@ifriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – VICE DIRETTORE: Alessandro Di Giusto – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – REDAZIONE CENTRALE: via Nazionale 120, Tavagnacco - TELEFONO: 0432 21922 - fax: 0432 512271 - REDAZIONE PORDENONE: via Cavalleria, 8/A - TELEFONO: 0434 1881790- INTERNET: http://www.ilfriuli.it - E-MAIL: redazione@ilfriuli. It - EDITORE: Editoriale II Friuli sri - AMMINISTRATORE UNICO: Massimo De Liva - REDAZIONE: Andrea loime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - PROGETTO E IMPAGINAZIONE: Vittorio Regattin - STAMPA: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - PUBBLICI-TA: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it - Associato all'Uspi - ABBO-NAMENTE annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.L.gs 196/2003



IL TRASPORTO LO RIMBORSA TIAR

VILLESSE (GO)



Riservato a tutti

*Iniziativa promozionale riservata ai soci IKEA FAMILY. Scopri i negozi aderenti e il regolamento completo su tiareshopping.com e presso l'infopoint

Inchiesta

Un patrimonio da

IMMOBILI SUL MERCATO. All'inizio del 2019 i primi passi per avviare la vendita di decine di fabbricati e terreni di proprietà regionale. Attualmente il loro valore supera i 120 milioni

Alessandro Di Giusto

a Regione mette in vendita il suo patrimonio immobiliare. Parliamo di quello disponibile che, in quanto tale, può essere proposto al mercato in tempi ragionevolmente brevi. A distanza di una decade dalla precedente vendita, il presidente Massimiliano Fedriga è deciso a mettere sul mercato un patrimonio che si aggira attorno ai 120 milioni di euro, costituito da immobili di vario tipo e terreni, assoggettati alle regole del diritto comune e come tali potenziale oggetto di compra vendita. Anzi, come ha annunciato a Udine in occasione della cerimonia di premiazione, Fedriga ha già avviato le procedure per mettere in vendita l'appartamento a disposizione del presidente a Trieste e presto seguiranno la stessa sorte decine di fabbricati. Che non si tratti di un

annuncio a sorpresa lo conferma anche Barbara Zilli, assessore regionale alle Finanze e patrimonio, impegnata nella sigla di un protocollo di intesa con l'Agenzia del demanio proprio che avrebbe il compito di piazzare sul mercato gli immobili.

- In vendita entro il prossimo anno decine
- di fabbricati e terreni

In base all'ultimo report realizzato dal Servizio gestione patrimonio immobiliare della Direzione centrale finanze e patrimonio, sono disponibili 128 beni per un valore complessivo di oltre 120 milioni di euro. Nella lunga lista si trova di tutto: terreni già appartenuti al demanio, fabbricati rurali e terreni coltivati, immobili un tempo utilizzati come uffici. Parte di questi immobili in realtà, pur facendo parte dell'elenco dal punto di vista formale sono destinati a



passare di mano, come nel caso dei fabbricati di proprietà dell'Aiat di Grado sui quali la Regione vanta il diritto di superficie, che saranno trasferiti alla fine del 2025 al municipio gradese. Non c'è che l'imbarazzo della scelta in termini di valori e tipologie. Si va da un valore di 90 euro per un

Sono soprattutto i lavori sulla viabilità a tenere banco tra i 150 appalti passati ai setaccio

IL TESORO REGIONALE



beni disponibili, tra i quali importanti tenute agricole



i milioni di euro del loro valore stimato



i milioni di euro del compendio più pregiato



gli euro stimati per il terreno meno pregiato in elenco



gli immobili del patrimonio indisponibile, incluse le sedi regionali



i milioni di euro del patrimonio indisponibile

DAI MONTI AL MARE

Nell'elenco dei beni potenzialmente in vendeita si trovano molti compendi che includono terreni e fabbricati, soprattutto rurali, ora affidati in gestione all'Ersa che si prende cura di ben il 38% del valore complessivo. Un altro 18,9% è invece affidato in gestione a Promoturismo Fvg L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7



Inchiesta

vendere







terreno in località San Valentino a Fiumicello ai quasi 20 milioni di euro della azienda Marianis, i cui terreni e fabbricati si trovano in località Piancada a Palazzolo dello Stella, appartenuti all'Ente nazionale Tre Venezie ormai chiuso e ora in gestione all'Agenzia regionale per lo sviluppo

rurale Ersa. Nella maggior parte dei casi si tratta di compendi, ovvero di proprietà che comprendono fabbricati e terreni, altri solo fabbricati che, in termini di valore e appetibilità dovrebbero trovare più facilmente acquirenti, soprattutto se si parla di centri turistici.

Anche lo Stato cerca di fare cassa con case e terreni

entre la Regione prepara la vendita dei suoi immobili, prosegue quella del Demanio statale che pure vanta numerosi beni sul nostro territorio. Case, appartamenti, appezzamenti di terreno, alcuni dei quali edificabili come a Moruzzo, negozi, capannoni ed edifici rurali di vario genere fanno parte della lista di 58 beni messi in vendita, il cui elenco può essere agevolmente consultato sul sito dell'Agenzia del demanio nella pagina della vetrina immobiliare.

Molti gli immobili lasciati in eredità dall'esercito, in particolare appezzamenti sui quali sorgeva nel Tarvisiano la linea difensiva, ma ci sono anche ex caserme



della Guardia di Finanza come la Macchi di Paluzza, a pochi metri dal confine con l'Austria, proposta a un prezzo base di 91.300 euro. Si trovano anche immobili interessanti, come un appartamento da 183 metri quadrati a Lignano Sabbiadoro, proposto a un prezzo base di 266 mila euro. Non mancano però fabbricati "difficili", come la ex caserma dei carabinieri ubicata in località Gropada a Trieste, a ridosso del confine con la Slovenia, zona "estremamente periferica e in posizione isolata" come recita la scheda allegata. Certo si tratta di un edificio piuttosto grande, con annessa autorimessa, ma visto anche il pessimo stato di manutenzione molto difficilmente sarà possibile ricavare gli oltre 235 mila euro del prezzo base.



CASTELLO INVENDIBILE

a vicenda del castello di Gradisca d'Isonzo può essere presa come paradigmatica delle difficoltà di vendere immobili pubblici, soprattutto quando si tratta di beni storici e per di più di notevoli dimensioni. Per anni l'Agenzia del Demanio ha tentato di vendere il complesso che si estende su oltre 11 metri quadrati dei quali ben 1.750 coperti. Il castello era grande e in pessimo stato di manutenzione, tanto che alla fine, nell'aprile di quest'anno, il complesso è stato affidato al Provveditorato delle opere pubbliche del Friuli Venezia Giulia, che segue da vicino i primi interventi di messa in sicurezza dopo 35 anni di abbandono.



Inchiesta

Pronti a partire entro i primi mesi del prossimo anno con la sigla del protocollo di intesa con l'Agenzia del Demanio

EFFETTO VOLANO. Con le risorse ricavate dalla vendita, la Giunta regionale intende finanziare investimenti in grado di dare slancio all'economia e solo in caso di necessità saranno usati per altri scopi





mia regionale. Il problema è come farlo, perché spesso gli immobili messi all'asta subiscono un rapido decremento di valore. Abbiamo quindi coinvolto l'Agenzia del Demanio e stiamo lavorando alla creazione di una cabina di regia che coordini il lavoro tra la stessa agenzia, Regione ed enti locali eventualmente interessati ad acquisire alcuni di questi beni. Al contempo sarà fornito supporto ai Comuni proprietari di beni dell'ex demanio militare, difficili da valorizzare a causa



di vincoli sulla destinazione o della necessità di effettuare investimenti molto elevati".

 Sarà fondamentale il trasferimento di tutti i beni del demanio idrico

Zilli non esclude a priori la cartolarizzazione, ma punta prima di tutto sulla collaborazione istituzionale. Il protocollo d'intesa con l'Agenzia del Demanio, che intendiamo siglare il prossimo gennaio, permetterà l'avvio di nuove iniziative

di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio pubblico. Queste finalità saranno perseguite mediante la verifica dell'esistente, la collaborazione per realizzare le attività preliminari all'immissione sul mercato, la cooperazione e integrazione delle informazioni per favorire gli investimenti, e il completamento - elemento per noi fondamentale - del tarsferimento di tutti i beni del demanio idrico statale a quello regionale. Una volta

I PEZZI PREGIATI...

- Azienda agricola Marianis, Palazzolo dello Stella
- Lascito Capsoni de Rinoldi, Pagnacco
- Azienda agricola Volpares, Palazzolo dello Stella
- Azienda Vittoria, Fossalon di Grado
- Azienda Pantianicco, Mereto di Tomba
- Malga Winkel, Pontebba
- Impianto tarsformazione vini, Gorizia
- Ex uffici della Regione, Udine (via San Francesco)

euro

19.938.345

11.419.134

11.065.963

9.071.928

8.504.145

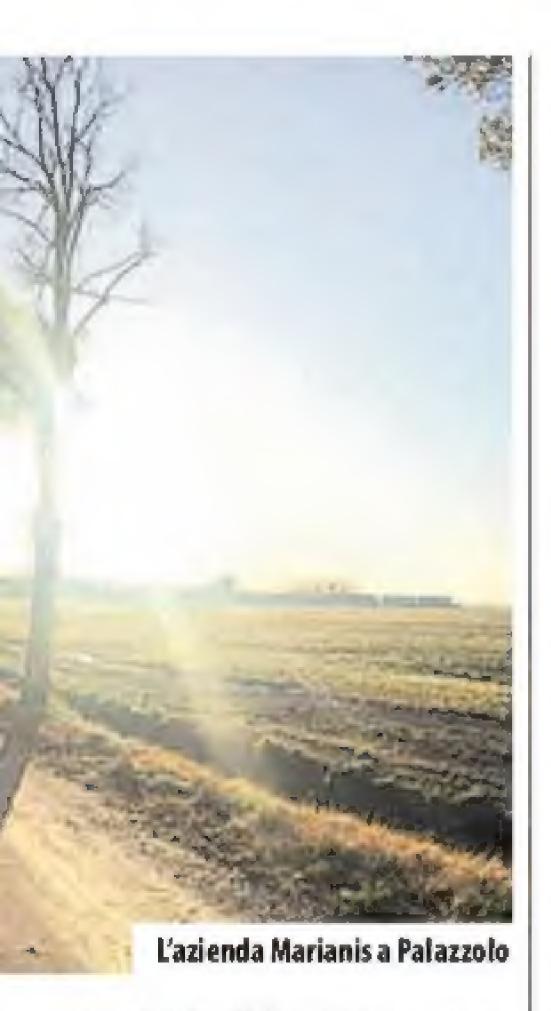
5.850.844

5.089.484

2.592.720



Inchiesta



acquisiti tali beni, in presenza della richiesta di privati o della stessa Regione, e se non serviranno, saranno messi in vendita. Realizzeremo pure una piattaforma informatica per pubblicizzare la nostra volontà di vendere i beni oltre a garantire il costante aggiornamento sulla loro consistenza. Le di risorse ricavate dalla vendita finanzieranno investimenti pubblici, capaci a loro volta di creare economia. Salvo ovviamente emergenze che però al momento non vedo".

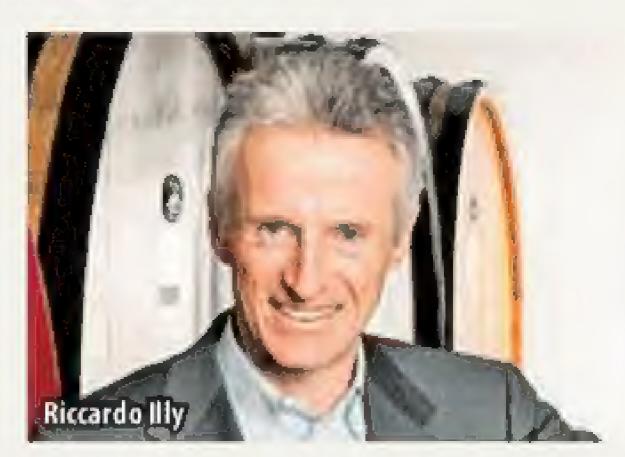
BUONA LA PRIMA

Ai tempi della Giunta Illy, la Regione ricavò dalla vendita oltre 65 milioni di euro

alLa cartolarizzazione degli immobili regionali gestita a partire dal 2003 dalla Giunta guidata da Riccardo Illy (la decisione di avviare la vendita fu tuttavia presa dal suo predecessore Roberto Antonione) permise a fronte di un valore stimato di oltre 55 milioni di raccogliere circa 65 milioni di euro. Non mancarono le polemiche e pure processi, ma si trattò indubbiamente di un successo.

Si tratta di un percorso che lo stesso Illy rifarebbe da capo, nonostante i problemi legati ai processi davanti alla magistratura contabile, uno concluso con l'assoluzione e l'altro con la condanna, contro la quale Illy ha deciso di rivolgersi alla Corte europea dei diritti dell'uomo: "La cartolarizzazione - conferma Illy - permise di ottenere un duplice beneficio: incassi per parecchi milioni di euro e, in più, il ritorno in circolazione nell'economia di vari immobili destinati a edilizia residenziale e attività economiche, creando un volano importante".

A fronte dell'ipotesi di nuove vendite, nonostante la situazione del mercato oggi sia decisamente cambiata, Illy appare favorevole a patto che si seguano alcuni accorgimenti: "Ci sono ancora le condizioni per mettere in vendita immobili regionali, ma ovviamente un fabbricato o un terreno diventano appetibili se lo sono i prezzi. Questo vale anche per gli immobili storici. Il caso del palazzo ex Allianz a Trieste, che sta diventando un albergo lo dimostra. Dipende dunque da quali sono le pretese di partenza ben sapendo che i costi di ristrutturazione possono essere molto alti. In alcuni casi occorre però un accordo preventivo con le amministrazioni comunali.



Vendere una caserma la cui destinazione d'uso è di tipo pubblico è quasi impossibile. Suggerisco anzi che, per ottenere dal Comune la disponibilità a modificare la destinazione d'uso, gli sia garantito parte dell'introito perché così si permette all'amministrazione di ottenere risorse importanti".

Operazione di successo, ma tutt'altro che semplice, come testimoniato dall'ingegner Giovanni Svara, allora responsabile unico del procedimento: "Non è facile dare l'esatta idea - spiega Svara - del disordine del patrimonio immobiliare pubblico. A cominciare dal fatto che per molti immobili c'era discordanza tra lo stato di fatto e il censito o erano bisognosi di regolarizzazione, non sempre facilmente fattibile. E poi c'erano i vincoli del diritto agrario, l'invasione di superfici del demanio marittimo o storico-artistico, la presenza occulta di inquinanti o situazioni urbanistiche. Fu svolto in quegli anni un incredibile lavoro da un gruppoe di funzionari molto preparati per mettere tutto in ordine, ma alla fine i risultati furono davvero positivi",

...E QUELLI A BUON PREZZO euro Terreno ex deposito munizioni, Osoppo 70 Terreno, San Valentino di Fiumicello 90 Terreno ex alveo Rio Cernea, Faedis 476 Terreno ex alveo roggia Tagliamento, Forni di Sopra 583 Terreno ex rio Ospo, San Dorligo della Valle 780 Terreno località Comina, Pordenone 810 Terreno ex alveo Roggia, Villa Santina 947 Terreno (relitto stradale), Villa Santina 1.000

Opinioni



Steve Bannon è convinto che Lega e M5S potrebbero diventare testa di ponte per scardinare la Ue

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

La sfida 'a metà' dei sovranisti all'Unione europea

l nuovo governo italiano, con la nuova maggioranza giallo-verde, pare non demordere e la Finanziaria è diventata ormai il terreno sul quale gli alfieri del sovranismo giocano la partita della vita per il loro e il nostro futuro. Mentre l'Europa fa

quadrato promettendo
ogni sorta di sanzioni,
i due consoli - Luigi Di
Maio e Matteo Salvini resistono, sperando che
i mercati capovolgano le
stime degli eurocrati del
vecchio continente. Ma la
partita non si gioca solo
in Europa. La sfida è stata
accolta benevolmente dal
presidente americano Donal

Trump e anche dal presidente russo Vladimir Putin, entrambi per interessi convergenti. Poi sullo sfondo, c'è la Cina Xi Jinping.

Insomma, la battaglia ha come teatro
l'Europa, ma pare sia solo la prima parte di
una lunga sfida mondiale. Non per nulla pare
che il teorico del trumpismo, Steve Bennon, ex
capo stratega della Casa Bianca, nel definire
la situazione italiana come la più interessante

degli ultimi cinquant'anni, sia convinto che La Lega e il M5S potrebbero diventare la vera testa di ponte per 'scardinare' l'Unione Europea. I piani, però, potrebbero subire un brusco stop, proprio per i tanti ostacoli legali che la Ue metterà in atto. Non solo, la difficoltà e le tante

> diffidenze che le stesse destre in Europa hanno evidenziato potrebbero far naufragare il piano.

Per ora infatti, anche i Paesi aderenti al Patto di Visegrad (Polonia, Slovacchia e Repubblica Ceca in primis) stanno rientrando in una logica europea più ortodossa,



I Paesi del Patto di Visegrad stanno rientrando in una logica europea, lasciando così Conte da solo

vi aspetta su
Telefriuli (canale
11, in HD 511)
tutti i lunedì e i
venerdì alle 13.15
con 'Il Punto',
trasmissione di
politica regionale
per svelare i
retroscena e
commentare i
maggiori fatti
locali,



Steve Bannon



A LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Di Maio padre assume in nero.

Di Maio figlio fa il Ministro. Le colpe dei figli non ricadano sui padri.

Auto senza pilota, Friuli discriminato. Solo per la nostra regione è previsto l'uso dell'etilometro per il controllo dei fumi di scarico.

Giornalista: "Signor ministro lei ha detto che non le interessano i numerini. Si riferiva alla manovra?"
Salvini: "Veramente, stavo pensando ai 49 milioni da restituire in 80 anni..."



Clamoroso. Respinte le scuse di Dolce e Gabbana alla Cina: non erano originali ma un'imitazione prodotta a Shanghai.



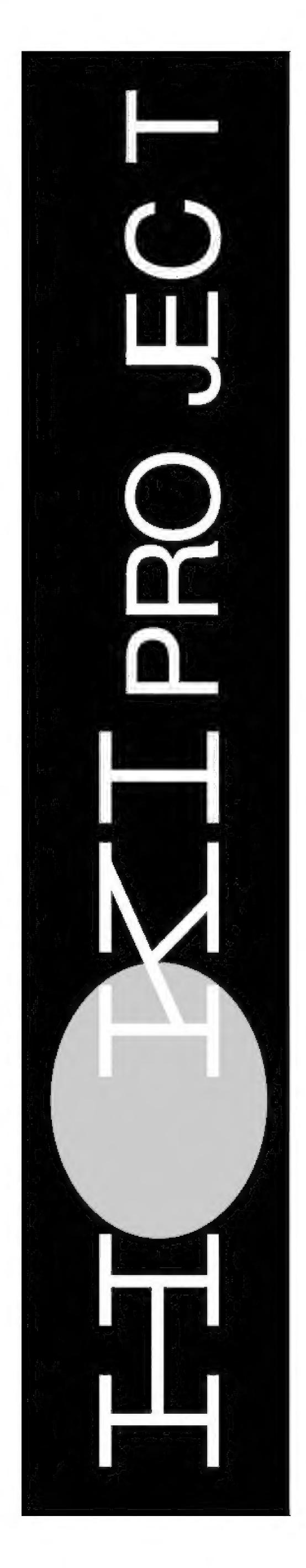
Oltre un quintale di trote rubate a Cornino, Già scoperti i ladri; avevano ordinato una griglia di 80 metri quadri.



Salvini vs Moscovici, evitato il mulo contro mulo.



Imprenditore edile: "Meglio un appalto sul terremoto che un terremoto sugli appalti".





OGGETTI
PER LA TAVOLA
E ATTREZZATURE
PROFESSIONALI
PER LA CUCINA

LARGO DEI PECILE



PROSSIMA APERTURA A UDINE, A DUE PASSI DAL CENTRO STORICO.

HOKI PROJECT_TEL. 0432.876792

Territorio

Avanti tutta con il porta a

UDINE. Il sindaco Pietro Fontanini è determinato a rivoluzionare la gestione della raccolta dei rifiuti, seguendo esempi virtuosi in Veneto, ma anche nella nostra regione. "E no a inceneritori"

Maria Ludovica Schinko

rifiuti possono diventare un problema ingombrante, se non si gestiscono bene. Lo sanno bene gli amministratori comunali, ma anche i cittadini che si trovano alle prese con bidoni da riempire e, soprattutto, da svuotare. Nella nostra regione non tutti i capoluoghi di provincia affrontano al meglio la questione. Di seguito, chi è virtuoso e chi meno.

La raccolta differenziata spinta a Udine non è un'ipotesi, ma uno dei punti chiave del programma del sindaco Pietro Fontanini. Nonostante le perplessità che la proposta sta incontrando da più parti, il primo cittadino non ha dubbi su come gestire i rifiuti in città.

Il capoluogo friulano ricicla solo il 67,4% dei rifiuti, Buja il 90%

"Non è una questione che sta a cuore solo agli ambientalisti spiega Fontanini -, ma che riguarda tutti. Siamo già in contatto con l'Emas, (strumento volontario proposto dalla Comunità Europea per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali, ndr) e abbiamo deciso di agire. Udine è ferma al 67,4% nel riciclaggio. Treviso è all'80, ma Buja, per fare solo un esempio in regione, è al 90%. Bisogna andare avanti su questo versante, perché lo dice l'Unione europea, ma anche lo Stato". I buoni esempi ci sono. Basta copiarli.

"A Milano, città ben più gran-

de di Udine, ci sono i raccoglitori condominiali: si divide putrescibile, carta, vetro e plastica e il putrescibile viene raccolto due volte la settimana. A Pasian di Prato, Campoformido, Pradamano e Tavagnacco la differenziata è già spinta e funziona benissimo".

I dubbiosi dicono che nei paesi è più facile. "In città, nei grandi condomini – continua il sindaco -, metteremo cassonetti all'interno dei palazzi, così non avremo nemmeno più furbetti dei rifiuti a caccia di bidoni in strada".

I contrari dicono che la spesa aumenterà. "La Net – replica Fontanini – ha già previsto un risparmio annuo in città di 60mila euro. Ci sarà un aumento della spesa per la raccolta, ma diminuiranno le spese per il lavoro dei materiali".

Non sarà necessario, quindi,

67,4%

la percentuale di riciclaggio che si effettua solo nella città di Udine

80%

la percentuale di rifiuti che si ricicla a Treviso

costruire un nuovo inceneritore,

ma basterà quello di Trieste.

"L'inceneritore di Trieste -

spiega il sindaco - serve anche

altre regioni e, quando partirà la

raccolta spinta a Udine, potrebbe

PORDENONE

Hubert Londero

Si studia il taglio della Tari

la percentuale

di rifiuti riciclati

solo nel piccolo

comune di Buja

ordenone sta pensando di allargare la raccolta differenziata porta a porta, al momento limitata al centro storico. Proprio in questi giorni, l'assessore all'Ambiente Stefania Boltin ha annunciato la partenza di uno studio di fattibilità per raggiungere questo obiettivo e migliorare una raccolta differenziata, ora ferma all'84,7 per cento. Un dato lusinghiero, questo, che ha portato la città sul Noncello ai vertici delle classifiche nazionali. Ciò che lo studio dovrà dire è se il porta a porta sarà in grado di far crescere la percentuale di differenziata a Tari invariata o, meglio, più contenuta. Non mancano, comunque, alcuni nodi da risolvere, in primis quello dell'indifferenziato, che presenta ancora rilevanti percentuali di

carta e plastica. "La produzione procapite di rifiuti – dice Boltin – è scesa di quattro chili, ma restiamo sempre troppo alti dal momento che ci aggiriamo attorno ai 508 chili, con un secco indifferenziato pari a 70 chili procapite. Dobbiamo lavorare su questo e sui livelli d'impurità dei rifiuti che vengono conferiti nei cassonetti stradali". Per Boltin il metodo migliore per ridurre la quantità di rifiuti è sicuramente l'abbandono dell'usa e getta. "Sarebbe necessario – afferma l'assessore – utilizzare meno imballaggi, magari tornando al vetro. Inoltre, sul fronte del consumo di acqua, questa potrebbe essere presa dalle casette dislocate in giro per la città e che in futuro saranno potenziate".

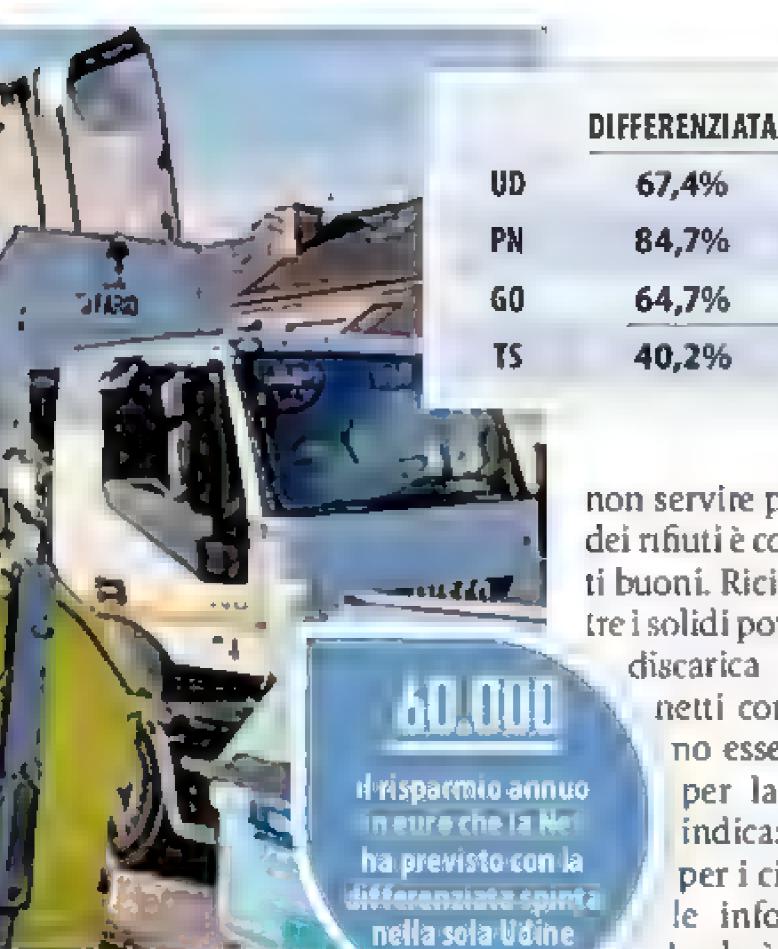
porta in città

67,4%

84,7%

64,7%

40,2%



E previsto un aumento del costo per la raccolta, ma una diminuzione per il riciclaggio

non servire più alla città. Il 90% dei rifiuti è composto da elementi buoni. Ricicleremo tutto, mentre i solidi potranno andare nella

TARIFFE MEDIE €

160

183

251

290

discarica per inerti. I cassonetti condominiali dovranno essere portati in strada per la raccolta finale su indicazione. L'importante per i cittadini sarà seguire le informazioni puntuali che darà la Net".

Non si può dire ancora quando partirà la raccolta spinta a Udine, "di certo - conclude Fontanini - l'amministrazione andrà presto in visita a Treviso, uno dei comuni più virtuosi".

GORIZIA Marco Bisiach

Alta qualità del raccolto

n crescita e in continuo miglioramento. Così è la raccolta differenziata a Gorizia, dove il sistema 'porta a porta' (gestito da Isontina Ambiente), introdotto nell'estate 2006, è ormai ampiamente consolidato. È i risultati si vedono: Gorizia città toccherà probabilmente alla fine di questo 2018 quella soglia. 65% di raccolta differenziata prevista dalla legge. Il residuo secco che finisce in termovalorizzatore è sceso dai 188 chili pro capite del 2010 ai 158 attuali. Un dato più che positivo in un contesto urbano, dove, a differenza di quanto avviene nei piccoli paesi, la presenza dei condomini (gli unici a utilizzare ancora i cassonetti dedicati) tende a 'sporçare' i risultati complessivi. "Il trend è in costante miglioramento – spiega **Giuliano Sponton**, direttore generale di Isontina Ambiente - Prendendo in esame solo gli ultimi cinque anni, nel 2014 eravamo al 57,4%, nel 2016 siarno passati al 63,3% e le proiezioni per questo 2018 di vedono sfondare quota 65%. Certo si può ancora migliorare, e lavoreremo per farlo, con l'obiettivo realistico di toccare nei prossimi anni magari il 68 o 70%". Come? Puntando su comunicazione e iniziative mirate nelle scuole, per formare una cultura ecologica tra i cittadini. "Una nostra caratteristica i è la qualità media piuttosto alta del rifiuto raccolto e differenziato – conclude Sponton -, che dunque è possibile ricidare con risultati migliori".

IL TECNICO

Giusto, ma partiti col piede sbagliato

I porta a porta non è tutto rose e fiori. La strada è giusta, ma gli amministratori pubblici devono intraprenderla con responsabilità e trasparenza. È quanto avverte Marino Milesi, già amministratore delegato della Net di Udine dal 2000 al 2005 e oggi consulente nel Nordest sulle tematiche ambientali.



Quali sono le problematiche della differenziata 'spinta' in ambito urbano?

"La trasformazione dal più tradizionale servizio di raccolta a cassonetti comporta notevoli conseguenze, non solo nell'organizzazione, ma anche sul fronte dei costi, delle abitudini dei cittadini, dei disagi generati, dei rapporti con la società incaricata e sul decoro del territorio, generando non poche problematiche che necessitano di essere adeguatamente affrontate. L'incremento dei costi è certo ed è dovuto principalmente al fatto che si passa da un servizio dove prevale la meccanizzazione della raccolta, a un servizio in cui è prevalente il ricorso alla manodopera. Le città italiane ove è stato introdotto il porta a porta hanno subito incrementi di costi che si attestano tra il 30 e il 60 per cento. Altrettanto certi sono anche i costi iniziali per l'acquisto delle attrezzature e dei mezzi, per la progettazione del servizio, per la formazione e la comunicazione".

E il ruolo del residenti?

"La problematica più immediata è il ruolo attivo 'imposto' al cittadino: rispetto di orari vincolanti, messa a disposizione di spazi per i bidoncini, pena l'applicazione di sanzioni e il mancato ritiro. Pertanto, diventa fondamentale il massimo coinvolgimento e la condivisione generale del nuovo sistema. Ma vanno anche edotti che sarà impossibile avere al contempo la botte piena, cioè un'elevata quota di differenziata, e la moglie ubnaca, ov vero una Tari in costante discesa. Solo in una prospettiva di lungo termine, una volta portato a regime il sistema nel suo ciclo integrato di potrebbero essere benefici anche in termini di riduzione dei costi nel loro complesso".

Come bisogna quindi procedere?

"Bisogna partire da una sensibilizzazione civica e costante dei cuttadini per giungere a una generale condivisione, Ulteriore elemento trainante è la capacità di introdurre un sistema di tanffazione premiante, in grado cioè di calcolare gli oneri di bolletta in funzione dei nfiuti prodotti da ogni singola utenza",

Perché critiche e resistenze all'introduzione nella città di Udine?

"L'aver preannunciato che dal mese di gennaio verrà introdot ta la raccolta differenziata porta a porta con riduzione generalizzata della tariffa a carico dei cittadıni, significa che i passaggi preliminari necessari alla creazione del consenso sono stati ignorati tout court. Non solo, si è prospettata una situazione irreale, non veritiera e minatoria della fiducia dei cittadini".

Femulazkone Friuli indurma



www.fondazionefriuli.jt

Progettoautismo Fvg ha dato vita, grazie al sostegno della Fondazione Friuli, a un'iniziativa che consente a chi soffre di questo disturbo di mettere alla prova le proprie abilità e armonizzare la personalità







Giardino aperto a talenti speciali

ermettere loro di dimostrare le proprie abilità e i propri talenti e, nel contempo, consentire di armonizzare la propria personalità. E' questo l'obiettivo di 'Giardino aperto', iniziativa dell'Associazione Progettoautismo Fvg, sostenuta dalla Fondazione Friuli. Il contributo ha permesso di attrezzare - garantendo utenisili, rete idrica ed elettrica, piante e semi - il giardino pensile di 300 metri quadri e quello estemo di 1.800 metri quadri, dotato di serra e orto, nel nuovo Centro 'Home Special Home' di Feletto Umberto, dedicato all'accoglienza semi-residenziale e residenziale di persone con autismo.

"Si tratta di spazi - spiega la presidente dell'Associazione, Elena Bulfone - nei quali i ragazzi e gli adulti che soffrono di questo problema e che afferiscono quotidianamente alla nostra struttura possono dedicarsi al giardinaggio e alla coltivazione. Un laboratorio che si affianca ad altre attività offerte e che consente a queste persone di mettere alla prova le proprie abilità. Chi è affetto da autismo, infatti, non è facile da trattare dal momento che, pur avendo talenti in specifici campi, ha il problema di rapportarsi agli altri e di gestire le proprie emozioni. Persone, que-

ste, alle quali non sono adatte occupazioni banali e routinarie: devono mettersi alla prova con attività impegnative. L'autismo è una disturbo che richiede un carico assistenziale sulle 24 ore ed è la disabilità che conta la numerosità più alta in assoluto. I due giardini, specialmente quello pensile, sono stati pensati e attrezzati per mettere in sicurezza gli utenti del Centro".

Accanto al sostegno della Fondazione

Friuli, il progetto 'Giardino aperto' ha potuto contare anche sull'aiuto di una settantina di volontari, che hanno operato per 10.800 ore complessive. Tra questi, oltre all'impegno dei volontario di Progettoautismo Fvg, l'Associazione ha potuto contare anche sulla collaborazione di volontari dell'8° Reggimento Alpini di Venzone e di quelli della Parrocchia San Marco di Udine.

L'ASSOCIAZIONE

Nuova sede innovativa

Progettoautismo Fvg è una delle due uniche realtà che operano sul territorio friulano che si occupa attivamente di fornire un servizio complessivo a minori e agli adulti autistici e alle loro famiglie. Convenzionata con l'Azienda Sanitaria di Udine, l'Associazione conta 300 iscritti - perlopiù famiglie con una persona con autismo, disturbi pervasivi dello sviluppo o Sindrome di Asperger provenienti da tutto il territorio del Fvg -, 66 volontari e molti amici sostenitori. La sua sede si trova nel il Centro Home Special Home' ubicato in via Perugia a Feletto Umberto. Una struttura decisamente

innovativa, inaugurata il 10 novembre alla presenza di oltre 500 persone. Articolata su tre piani per 2.700 metri quadri e oltre quasi 5mila di scoperto, ospita un centro diurno per adulti e uno pomeridiano sperimentale per adolescenti, oltre ad avere spazi per gli utenti più piccolì. Inoltre, è dotata di un ambulatorio per chi soffre della Sindrome di Asperger, di una zona mensa e di una sala convegni. Al terzo piano dell'edificio, infine, ci sono due gruppi appartamento per 8 persone estesi su 600 metri quadri, dove saranno ospitati adolescenti e adulti per le attività abilitative.

Territorio

Dopo lo stop di 5 mesi il ponte pronto a giugno



CHIOPRIS VISCONE. L'opera sul Torre, del costo di 17 milioni, era a rischio per colpa del fallimento di un'azienda vicentina. Ma la friulana Icop ha messo una pezza

Rossano Cattivello

top and go di 5 mesi per il nuovo ponte sul Torre in comune di Chiopris Viscone. I lavori dell'opera, inserita nel piano di riqualificazione della strada ex provinciale Palmanova-Manzano, era stata affidata dalla Regione a un'associazione temporanea di impresa (Ati) composta dalla Icop di Basiliano e dalla vicentina Omba-Il fallimento di quest'ultima nel dicembre scorso, però, aveva impensierito non solo il committente, ma gli stessi partner friulani, Vittorio e Piero Petrucco. Il ponte, infatti, era stato realizzato al 20% e delle dodici campate totali erano state installate soltanto due. I passaggi successivi sono stati delicati, in quanto tutto doveva passare per il vaglio della procedura concorsuale, ma alla fine la stessa Icop ha acquistato il materiale della Omba destinato al cantiere e così a maggio i lavori hanno potuto ripartire, "Contiamo di consegnare l'opera entro il giugno del prossimo anno" dichiara Vittorio Petrucco, precisando che alla data attuale la progressione dei lavori è al 65 per cento.

Il nuovo ponte, il cui costo è di 17,4 milioni di euro, ha una lunghezza di 665 metri e sarà dotato anche di marciapiede e pista ciclabile e i progettisti hanno voluto distinguerlo anche per l'aspetto estetico, essendo realizzato con una struttura reticolare metallica che contribuisce a esaltarne la 'trasparenza'.

L'intervento di inserisce nella riqualificazione del collegamento tra il casello autostradale di Palmanova e il distretto della sedia, affidato all'autorità commissariale per l'emergenza dell'A4. Nel piano sono previste anche tre rotonde lungo l'asse che portano l'investimento complessivo a 32 milioni.

CIVIDALE

Arrivano le feste, ma mancano i cuochi

i avvicina uno dei periodi più importanti per i ristoranti, ma molti locali della nostra regione hanno gli organici sguarniti. Rispetto ad altri settori che continuano a soffrire crisi occupazionali, questo è alla costante ricerca di lavoratori, in particolare giovani. È la stessa Unione dei cuochi del Friuli-Venezia Giulia a lanciare l'ennesimo appello, ricordando che sul loro sito sono pubblicati gli annunci per mettere in contatto diretto domanda e offerta. E alla

ricerca sono insegne anche blasonate: dal Castello di Spessa a Capriva, alla Frasca di Pavia di Udine e persino l'Orsone di Joe Bastianich a Gagliano di Cividale. "I locali cercano aiuto cuochi e camerieri, con molta volontà di apprendere il nostro mestiere" spiega Sergio Negro, chef oggi in



Sergio Negro

pensione e curatore della rubrica sul sito web. *Questo è un mestiere che ti resta dentro continua Negro - io l'ho fatto per ben 55 anni e ho lavorato fino a 70 anni senza mai mancare un giorno. Ci vuole molta passione e dedizione per fare il cuoco: purtroppo mentre gli altri si divertono tu devi lavorare, ma in cambio hai una soddisfazione grandissima. Hai la possibilità di creare piatti con le tue mani e la fantasia non ha limiti. Tutto guesto ripaga dei sacrifici e rende punti di nferimento per i clienti".

IN CARNIA

Cafc sospende i pagamenti

lla sospensione del pagamento della quota variabile dell'acqua nei 26 Comuni della Carnia colpiti dagli eventi alluvionali di fine ottobre, si aggiunge una nuova misura di aiuto per la montagna decisa da Cafc per tre Comuni in cui la depurazione è saltata a causa del maltempo. A Tolmezzo, Paluzza e Prato Carnico i cittadini non dovranno versare la quota che, quindi, verrà detratta. Nessun versamento dunque dal 28 ottobre fino alla data di ripristino della normale attività di depurazione.

Territorio



CIVIDALE. L'Unione degli emigranti sloveni del Friuli Venezia Giulia celebra il mezzo secolo di attività nel castello Canussio

Partiti dalle Valli

Alessandro Di Giusto

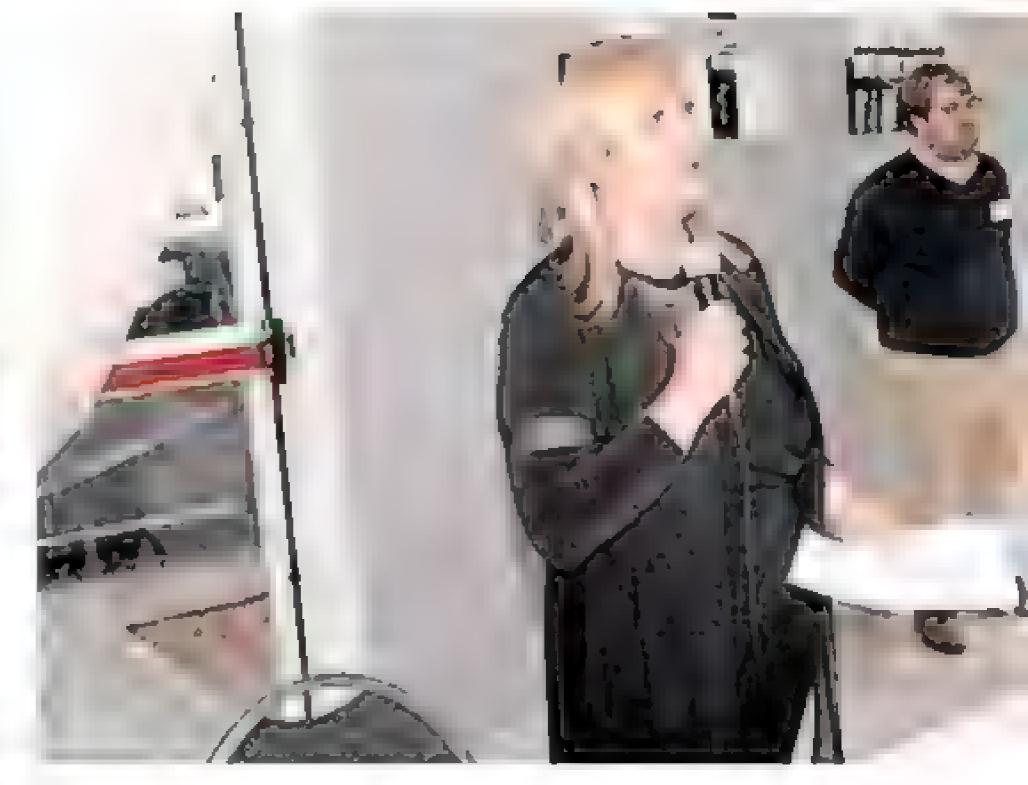
Unione emigranti sloveni del Friuli Venezia Giulia Slovenci po svetu celebra sabato 1 dicembre alle 16, nei saloni del castello Canussio a Cividale del Friuli, il 50° anniversario dalla sua fondazione.

L'associazione fu fondata nel 1968 nella città di Orbe in Svizzera da Marko Petrigh, Elio Vogrig, Dino Del Medico, Silvio Feletig e Renzo Del Medico per riunire gli sloveni della provincia di Udine e cioè delle Valli del Natisone, del Torre e di Resia che vivevano numerosi all'estero e occuparsi della loro situazione sociale, economica, culturale e ricreativa.

"Che l'Unione fosse utile e necessaria è dimostrato proprio dalla sua veloce
espansione nei luoghi dove
si trovavano, e si trovano, gli
emigranti e i loro figli e nipoti
– ha sottolineato la presidente
della Slovenci po svetu, Graziella Bianco Coren, durante
la cerimonia che si è svolta di
recente in Belgio a Liegi, dove

L'unione è in contatto con più di duemila famiglie all'estero

la comunità slovena è molto attiva -. In Svizzera sono subito nati numerosi circoli, poi ancora in Belgio, in Argentina, in Canada, in Australia e in Brasile. Al giorno d'oggi



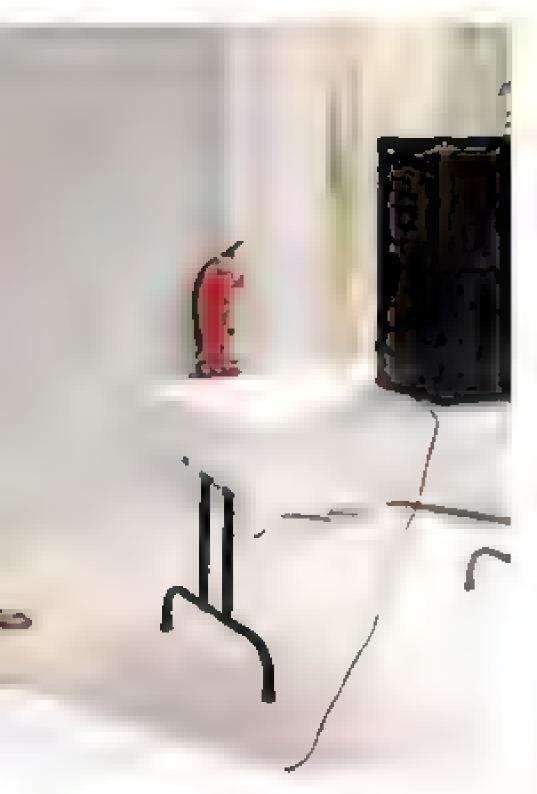
l'Unione è in contatto con più di duemila famiglie, che è come dire quasi diecimila persone" Sempre nel corso dell'incontro con gli emigranti a Liegi, Coren ha posto l'accento sul fatto che "Oggi,



La nostra gioventù, oggi come allora è costretta a prendere la 👖 stessa strada percorsa dai genitori per garantirsi un futuro

Territorio

per il mondo



Graziella Bianco Coren durante l'evento a Llegi, affiancata dal presidente del locale circolo Nathan Carlig

purtroppo, oltre i tre quarti della nostra popolazione vive all'estero e i nostri paesi sono sempre più deserti. La nostra gioventù è costretta a prendere la stessa strada percorsa dai genitori e dei nonni. Tutto questo dimostra che gli emigranti avevano ragione quando affermavano che senza uno sviluppo culturale ed economico della Benecia, la nostra comunità slovena ha i giorni contati".

E' prevista la partecipazione del sindaco di Cividale Stefano Balloch, di Pierpaolo Roberti, assessore regionale con delega ai corregionali all'estero e di Peter J. Cesnik, ministro della Repubblica di Slovenia per gli Sloveni nel Mondo

La tradizione delle icone serbo ortodosse in mostra alle Grazie

I chiostro delle Grazie, in via Pracchiuso 21 a Udine, ospita fino a domenica 2 dicembre un'interessante mostra di icone della tradizione serba ortodossa, mentre sabato è in calendario un convegno. L'esposizione intitolata "e Ti vengo a cercare" rappresenta la prima tappa di un tour italiano, perché toccherà via via Roma, Parigi e Mosca. A organizzare l'evento è l'associazione "Amicidi Dečani" presieduta da Paolo Rumiz: tra gli obiettivi quello di accendere i riflettori sulla situazione umanitaria della popolazione serba nelle enclave in Kosovo, oltre al problema della tutela del patrimonio artistico e culturale. Durante l'esposizione l'iconografa Ana Katarina Ilić sarà impegnata nella realizzazione di un'icona sulla natività, il pubblico potrà così ammirare in presa diretta questa antica arte. Inoltre sabato 1º dicembre, alle 18, si terrà un convegno multimediale con gli autori che partecipano alla mostra, tra i quali oltre alla stessa Ilió anche Francamaria Fiorini e Alfonso Fraia, e con i rappresentanti della comunità del monastero di Visoki Dečani. La mostra è aperta ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.



Opinioni



PRIMA LINEA Marco Orioles

Conferenza di Palermo: Libia, un successo italiano a metà

Erano assenti i leader della comunità internazionale ma alla fine la stretta di mano tra Haftar e Sarraj c'è stata

onvocata in tutta fretta dal Governo italiano, la Conferenza di Palermo sulla Libia ha tentato di delineare una via d'uscita dal caos della nostra exquarta sponda. La strategia disegnata dal nostro esecutivo si è mossa su un doppio binario: formazione del più ampio consenso internazionale alla road map per la Libia messa a punto dalle Nazioni Unite e inclusione del maggior numero degli attori libici in un percorso di pacificazione che dovrà condurre alla convocazione di nuove elezioni nazionali.

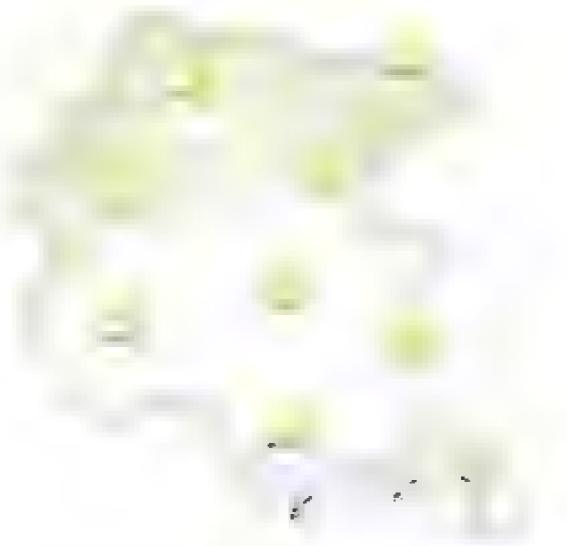
Il primo ministro Italiano, Giuseppe Conte, regista dell'operazione

Sul primo fronte, il premier Giuseppe Conte, regista dell'intera operazione, ha raccolto un ben misero bottino. A Palermo erano assenti i principali leader della comunità internazionale, dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump a quello russo Vladimir Putin, ma si è fatta sentire anche

l'assenza dei vertici dei nostri partner europei, dalla cancelliera tedesca Angela Merkel al presidente francese Emmanuel Macron. Diserzioni più che compensate, tuttavia, dalla partecipazione dei principali attori della regione, in primis il presidente egiziano Abdel Fattah al-Sisi che ha così ottenuto il definitivo sdoganamento da parte del governo italiano dopo gli anni burrascosi del caso Regeni.

Quanto al secondo fronte, il compattamento dei protagonisti della crisi libica e la loro adesione alla road map Onu, l'Italia può vantare un successo almeno parziale. A Palermo si sono presentati infatti sia il capo del governo d. Tripoli, Fayez al-Sarraj, sia l'uomo forte dell'Est, il feldmaresciallo Khalifa Haftar, accompagnati dai presidenti dei due parlamenti contrapposti di Tripoli e Tobruk. Portare nel capoluogo siciliano Haftar è stata un'impresa titanica. Fino all'ultimo, il generalissimo ha tenuto l'Italia con il fiato sospeso, costringendo persino il nostro capo dell'intelligence esterna Manenti a volare di gran fretta a Mosca per persuadere Haftar, che era a colloquio col ministro della difesa russo, ad accettare l'invito di Conte. Anche a Palermo, Haftar ha interpretato inoltre il ruolo della prima donna, rifiutandosi di partecipare alla sessione generale della Conferenza pur di non sedersi allo stesso tavolo con i propri avversari islamisti. Ma la stretta di mano tra Haftar e Sarraj, alla fine, c'è stata: suggello del patto per una nuova Libia che dovrà scaturire dalle elezioni parlamentari e presidenziali da celebrarsi il prossimo anno o, al massimo, all'inizio del 2020. Se son rose, fioriranno.

ARPA FVG METEO



VENERDÌ 30 novembre



SABATO 1 dicembre



DOMENICA 2 dicembre

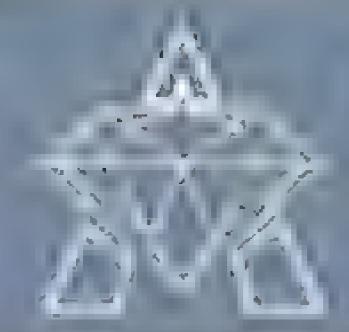
Riproduzione di un'opera

dell'artista Antonio Zucchiatti, realizzata in argento e smalto,
Interamente eseguita a mano nel nostro laboratorio...
Arte pittorica e orafa unite in un unico progetto



Ciondolo in argento double far

ngraziamo l'artista per averci scelto e per aver ------------



Catomeller Adrillerate Szaville

Galleria Astra- VIa del Gelso, 16 - UDINE Tel. 0432.504457 - Fax 0432.512811

Mattone super, ma come

PORDENONE. Nel Friuli occidentale gli immobili sono un'alternativa alla finanza per gli investimenti, grazie al clima politico incerto e ai rendimenti garantiti anche dalla cedolare secca

Hubert Londero

le compravendite, un trend dei prezzi vicine allo zero e una crescita della richiesta delle locazioni sono le caratteristiche del mercato immobiliare residenziale nel Friuli occidentale. Ma, soprattutto, il mattone sta tornando a essere considerato un bene rifugio. A dirlo è il presidente della Fimaa Confcommercio di Pordenone, Stefano Medici, durante la presentazione del nuovo borsino immobiliare.

La classe energetica incide sulla scelta, ma non sempre è determinante

"Dopo le cadute degli anni scorsi, meno 4 percento a livello nazionale dal 2016 e al 2017, i prezzi - spiega il rappresentante degli agenti immobilia-

ACQUISTO PORDENO HE ETITAL		
Zona	Nuove	Usato
Corso Garibaldi Corso Vittorio	2.400-3.200	1.200- 2.200
Interno Ring	1.900-2.500	600-1.400
Grigoletti-Marconi	1.800-2.200	600-1.400
Ospedale	1.700-2.100	600-1.300
Rorai	1.700-1.900	600-1.200
San Valentino	1.700-2.100	600-1.300
Cappuccini	1.700-1.900	600-1.100
Borgomeduna	1.600-1.900	500-1.100
Polidinica	1.600-1.800	500-1.100
Vallenonce to	1.450-1.650	500-1.000
Comina	1.450-1.650	500-1.000
Torre	1.700-2.000	600-1.300

ri del Pordenonese - si stanno finalmente assestando. E si sta allargando la forbice tra le abitazioni più recenti, che hanno una forte domanda e una buona performance di mercato, e quelle più datate, che risentono della bassa domanda Il dato più interessante, comunque, è il ritorno all'acquisto degli immocautelativa, dovuta da una parte al clima politico incerto che genera dubbi e dall'altra alla cedolare secca (10% sul concordato, 21% sull'ordinario), che consente rendimenti inarrivabili per gli strumenti finanziari".

A caratterizzare il mercato sia del capoluogo, sia del territorio,

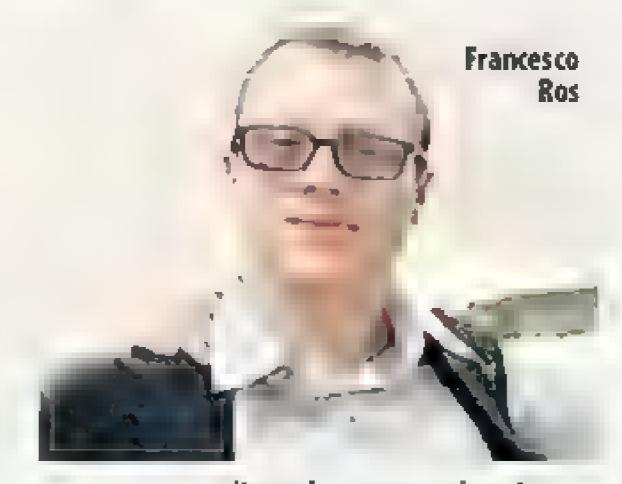


Una palazzina in costruzione a Pordenone. A fianco, Stefano Medici (sopra) e un negozio in vendita (sotto)

L'appello di Ros: "Siano riconosciuti come esseri senzienti"

ed era salito all'onore delle cronache per la proposta di una Costituzione europea.

Adesso, Francesco Ros, giovane di Travesio, porta avanti la sua battaglia in favore degli animali e si appella ai parlamentari. "Chiedo loro un incontro - dice Ros - durante il quale io possa esporre le mie tematiche sui diritti degli animali. Vorrei chiedere se può essere depositata la proposta di farli riconoscere come 'esseri senzienti' nel Codice Civile, dato che ora sono considerati come beni mobili. Inoltre, vorrei chiedere anche se fosse possibile attuare



un percorso mediante la nostra ambasciata alle Nazioni unite. Credo che nel 2018 si possa

cominciare a parlare anche di Dichiarazione universale dei diritti degli animali. In parte è già esistente, ma è patrocinata dall'Unesco e priva di valore giundico, lo ho scritto a tutti i deputati del Friuli-Venezia Giulia, ma mi ha risposto solo Ettore Rosato, il quale mi ha detto di aver girato la mail a Patrizia Prestipino, che fa parte del gruppo parlamentare delegato ai diritti degli animali. lo scrissi anche all'onorevole Prestipino, ma non ho ottenuto più alcuna risposta da alcun deputato della Regione, Ho scritto anche a Michela Vittoria Brambilla più volte, la quale non ha mai risposto".

Le zone più gettonate: Centro storico, Torre, Rorai e San Valentino

Territorio

bene rifugio







è il fenomeno di una domanda più alta dell'affitto qualificato. "Anche per le locazioni - continua Medici - valgono le stesse regole dell'acquisto: sale la richiesta del nuovo e del recente, ma non quella delle abitazioni più datate, a meno che non siano ammodernate e ben mantenute.

Male il commerciale, mentre il comparto industriale si risveglia

Va detto che la classe enegetica dell'edificio incide sulle scelte sia dell'acquirente, sia di chi prende in affitto, anche se non sempre è determinante. Per quanto riguarda le zone cittadine, la Pordenone entro il ring e il centro storico mantengono i valori più alti, ma a essere fortemente richieste sono anche le zone di Torre, San Valentino e Rorai".

E' un tasto dolente, invece, quello che riguarda il commer-

ciale. "A perdere generalmente è il questo comparto immobiliare - dice il presidente Fimaa - che registra flessioni in tutto il territorio dell'ex provincia. Vedremo cosa accadrà con l'eventuale introduzione della cedolare secca per gli immobili destinati al commercio. Una sua entrata in vigore dovrebbe portare a un abbassamento delle locazioni, almeno sui nuovi contratti. Dà timidi cenni di risveglio, invece, il comparto industriale".

Questo, alla fine dei conti, resta un ottimo momento per l'acquisto della casa. "I mutui a tassi bassi e prezzi al metro quadro ai minimi storici - conclude Medici - rendono conveniente l'investimento. Le cose, però, potrebbero cambiare: la ripresa della compravendita, seppur timida, e i prezzi che si sono assestati dovrebbero indicare che siamo arrivati al punto più basso della discesa e che in futuro la dinamica del mercato potrebbe tornare a puntare verso l'alto".

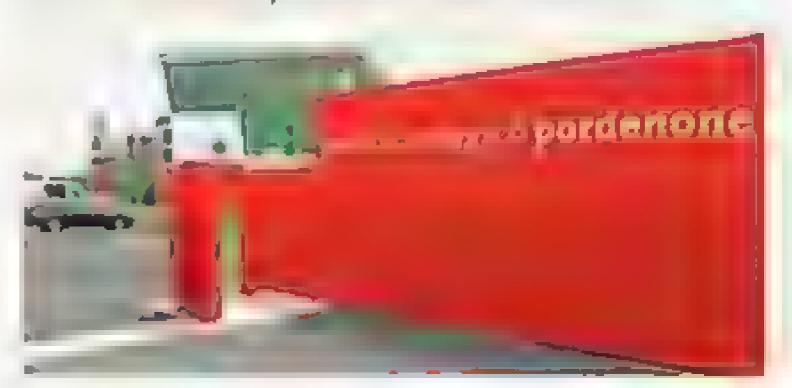
POLO TECNOLOGICO

Braccio di ferro tra enti a spese dei contribuenti

Rossano Cattivello

nnesima storia di ordinaria follia burocratica. È infatti in corso un contenzioso giudiziario tra il Polo tecnologico di Pordenone e la Regione. Nella vicenda, però, ci sono almeno due elementi che lasciano perplessi. Il primo è il fatto che la società consortile che si occupa di servizi per l'innovazione è controllata al 66 per cento dalla stessa Regione. Il secondo elemento è che la cifra del contendere è di appena 21.422 euro, probabilmente di poco superiore ai costi di pratiche e parcelle dei legali.

Tomiamo ai fatti. Nel 2009 il Parco tecnologico partecipa a un bando regionale per contributi a iniziative di ricerca industriale nel settore biomedicale. Si chiede il sosteono quali semplicì 'gregari' a un progetto molto ampio, che coinvolge diversi altri centri e università, per sviluppare cibi con valenza terapeutica e di prevenzione contro patologie cardiovascolari. Il macroprogetto vale oltre 2 milioni di euro e al Parco di Pordenone viene assegnato un contributo di 21 mila euro. Tutto procede, il progetto si conclude, la pratica di rendicontazione viene de positata, le carte esaminate dagli uffici regionali e il contributo liquidato. Siamo alla fine del 2016.



Scatta però un controllo dell'Audit di secondo i vello della stessa Regione che rileva alcune irregolarità amministrative. Nel febbraio del 2017 il contributo viene revocato e scatta il braccio di ferro. Il Polo impugna il decreto di revoca e la richiesta di restituzione dinanzi il tribunale di Trieste. Gli avvocati incaricati dalla Regione si oppongono. Ma è lo stesso giudice dell'udienza, Filomena Piccirillo, a gettare una secchiata di buon senso sui contendenti ordinando loro di tentare una mediazione. La motivazione recita in maniera inequivocabile: "... tenuto conto della natura della causa e alla luce dei rapporti intercorrenti tra le parti e delle innegabili implicazioni di natura politica sottese alla vicenda". Caustico il direttore del Polo, Franco Scolari: "Esprimo solo rammarico per non trovare coerenza con il successo del progetto e la stretta applicazione delle norme". Il procedimento di mediazione civile presso la Camera di Commercio Venezia Giulia a Trieste è iniziato nei giorni scorsi. e richiederà ancora alcuni incontri per capire se le parti, rappresentate ognuna da due avvocati, troveranno un accordo. Ma a che prezzo per i contribuenti?





INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE

Via G. Marinoni, 16 - 33057 Palmanova (UD)
Tel. +39 0432 920838 - Fax +39 0432 920848
www.ecosis.it - e-mail: ecosis@ecosis.it



La scuola dell'infanzia renderebbe meno pesante la situazione per gli alunni stranieri

Territorio



Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri

Un asilo dentro ai Cantieri

MONFALCONE. La Fincantieri ha in progetto due strutture pensate per gli operai e le loro famiglie, confermando la tradizione

Ivan Bianchi

uando, nel 1908, i Cosulich decisero che a Monfalcone sarebbe sorto il Cantiere navale, avevano anche in mente quali e quanti servizi dovevano essere offerti a chi avrebbero poi varcato il grande portone dello stabilimento per lavorarci. Coeve sono le prime abitazioni, senza però uno schema preciso, che nacque nel 1913 grazie all'intuizione dell'ingegnere Dante Fornasir, che progettò un quartiere residenziale, realizzato poi solamente dopo la Prima Guerra mondiale, alias Panzano.

Pur essendo uno dei cinque rioni di Monfalcone, viene definito 'Villaggio operaio' o 'Company Town'. Si tratta di una delle prime opere legate alla 'Responsabilità d'impresa', della quale da anni si sente parlare quando ci si deve riferire alle varie problematiche legate proprio al Cantiere, fra cui le difficoltà per

la gestione delle abitazioni e dell'istruzione.

Va sottolineato, che nell'ultimo periodo Fincantieri stessa si è resa promotrice di numerose progettazioni per opere future. Non solo l'apertura di un ambulatorio medico all'interno dello stabilimento monfalconese, ma anche di una scuola dell'infanzia aziendale, che sgraverebbe non di poco la collettività, specialmente in seguito alle recenti e scottanti polemiche che hanno investito l'amministrazione comunale ed il tetto del 40% di alunni stranieri in ogni classe. Idee e promesse non solo confermate dal sindaco, Anna Cisint, durante la cerimonia del Taglio della Lamiera della Msc Seashore, l'ultima nave annunciata che sarà in costruzione proprio a Monfalcone, ma anche dall'amministratore delegato, Giuseppe Bono. Se e quando, in ogni caso, saranno realizzate non è ancora dato sapersi. Che si muova qualcosa, però, è un segnale decisamente positivo.

MERETO DI TOMBA

Inaugurata una nuova centrale idroelettrica

'erano circa duecento persone alla cerimonia di inaugurazione della nuova centrale idroelettrica del Consorzio Bonifica Pianura Friulana, avvenuta giovedì 29 novembre a Castelliere di Mereto di Tomba. A illustrare l'impianto "Molino Bunello" la presidente del Consorzio e di Anbi Fvg, Rosanna Clocchiatti e i dirigenti dell'ente, Armando Di Nardo e Stefano Bongiovanni, presenti il sindaco di Mereto di Tomba Giuseppe D'Antoni, il presidente del Consiglio regionale Pier Mauro Zanin, il direttore commerciale dell'impresa costruttrice Cimolai, Carmelo Bottecchia.

Hanno partecipato alla visita della centrale le due classi quarte dell'lis di Spilimbergo, presenza che attesta il solido rapporto instaurato tra il consorzio e gli istituti scolastici. Dopo la benedizione dell'impianto, a cura del diacono di Mereto, Giovanni Rinaldi, un rinfresco allestito presso la cabina di pompaggio dell'impianto irriguo di Tomba ha chiuso l'intensa mattinata.



La presidente Clocchiatti ha ringraziato docenti e studenti, "perché la materia acqua non è mai scontata, ed è anzi protagonista del protocollo d'intesa che le Anbi del Fvg e del Veneto hanno siglato con il mondo della scuola per la tutela del territorio. L'inaugurazione della centrale di Mereto di Tomba concorre a proseguire l'obiettivo di creare una rete tra istituzioni, agricoltura, consorziati, scuola, una goccia in un progetto più ampio, di cui fa parte il piano energetico". Ricordando il ruolo fondamentale del consorzio nella: tutela, salvaguardia e sicurezza idraulica del territorio, i dirigenti dell'ente Di Nardo e Bongiovanni hanno fornito una panoramica delle diverse attività realizzate dal consorzio, che copre 200 mila ettari e 85 comuni, pari a 470mila abitanti; 33 gli impianti idrovori, 200 metri cubi la portata totale, una cassa di espansione, 7 scolmatori

di piena.

Opinioni

Il rischio è che gli istituti scolastici lascino la marilenghe fuori dalla proposta alle famiglie

TRA LE RIGHE Walter Tomada

Friulano in classe, eutanasia di un diritto

è preoccupazione tra i dirigenti scolastici e gli insegnanti più sensibili all'insegnamento del friulano a scuola per le lungaggini che quest'anno registra il processo di ripartizione dei fondi (già non particolarmente ingenti) destinati a tal attività. A dire il vero la tempistica non è mai stata particolarmente celere e i fondi sono sempre arrivati ad anno inoltrato: tuttavia quest'anno due congiunture particolari rischiano di rendere il ritardo una vera sciagura. Infatti, la volontà della giunta di rivedere i riparti sul friulano annunciata dall'assessore competente (l'ex vicesindaco triestino Pierpaolo Roberti) si somma alla decisione dell'assessore all'istruzione (l'altrettanto triestina Alessia Rosolen) di modificare la composizione della Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana, che sui criteri per i riparti ha voce in capitolo.

Mentre tale Commissione attende di essere rinnovata, le scuole non sanno quanti fondi saranno effettivamente a loro disposizione né per quest'anno, né tantomeno per il triennio successivo. Peccato che gli istituti si apprestino (dal 7 al 31 gennaio prossimi) a raccogliere le iscrizioni di studenti le cui famiglie (si presu-

Il riparto dei fondi rischia di arrivare troppo tardi per i Piani dell'offerta formativa me) sceglieranno dove farli studiare in base all'offerta formativa che propongono. Ebbene, oggi i piani dell'offerta formativa non sono più annuali, ma sono Ptof (Piani triennal.) e, vista l'incertezza nel reperimento dei fondi, molti istituti potrebbero essere tentati dal non inserire l'insegnamento del friulano nel ventaglio delle proposte didattiche per i loro studenti. Sarebbe un'autentica sciagura perché significherebbe togliere per quest'anno, ma anche per tre ulteriori annualità, l'insegnamento del friulano da parecchie scuole, alla faccia della legge regionale 29/2007 (seguita alla statale 482/1999) che contempla il preciso dovere della Regione e delle istituzioni scolastiche di impartire tale

insegnamento agli studenti che ne fanno richiesta. Mediamente, il 70% delle famiglie lo richiede. Ma questo diritto che fine farà se i riparti saranno rinviati impedendo alle scuole di programmare la propria attività?

E' quasi paradossale, ma proprio mentre in questi giorni Udine diventa la capitale delle lingue minoritarie grazie al festival Suns, l'eutanasia del friulano in classe non è mai stata così vicina. Urge che i riparti siano immediatamente decisi e comunicati alle scuole: il tempo stringe, e c'è chi teme sia già troppo tardi. Speriamo non abbia ragione.

FALISCIIS Average Furlan Guy



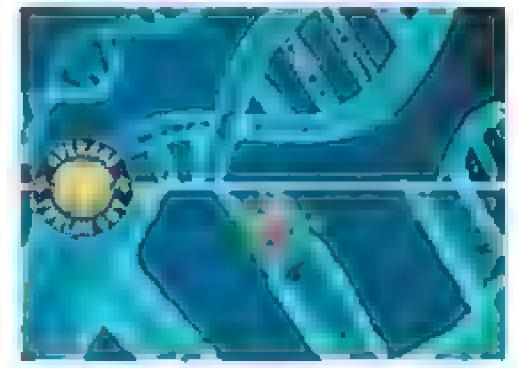
La principessa Charlotte parla già 2 lingue (e ha solo 2 anni)

La secondogenita di Kate Middleton ha infatti appreso lo spagnolo grazie alla sua tata, Maria Turrion Borrallo

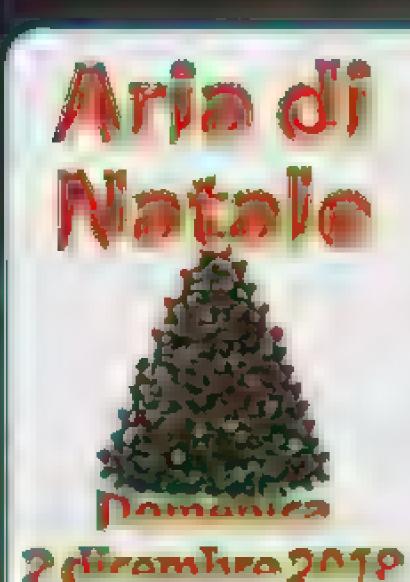
Anciè iò a doi ans a cjacaravi cjargnel e italian

E pur no mi an fat l'articul...









Panda Misse

Ore 14.00 Via Marconi

INAUGURAZIONE PISTA CICLABILE "FABRIZIO DE ANDRE" con SIMONE BERTOGNA canta DE ANDRE

Ore 14.45 Campo sportivo Marino Minin.

PRESENTAZIONE MURALES realizzati DAGLI OSPITI DEL CAS CANTI SOTTO L'ALBERO

Ore 15,15 Via Garbildii

INAUGURAZIONE PISTA CICEABILE "LUIGI TENCO ALESSANDRO GEROLINI canta TENCO

Durante il percorso accompagnamento musicale de la BANDA DELLA SOCIETA FILARMONICA DI TURRI ACO

Ore 16,00 Consiliare

LETTURE NATALIZIE PER BAMBINI
con GRUPPO TEATRALE DON E BRANDOL

Ore 17.00 Piazza Liberta

ACCENSIONE ALBERO DI NATALE donato dal Comune di PAULARO CANTI SOTTO L'ALBERO

e in collegamento dal Talent Show "Tu si que vales"
V.RGINA DE LUTTO

Ore 18,00 Sala Conciliare

SPETTACOLO MUSICALE -TEATRALE
"IL MIO POSTO NEL MONDO LUIGI TENCO, IL RAGAZZO COL SAX"
a cura di Gianni furlani

Il ricavato del "punto di ristoro" sarà devoluto alla Comunità di Paularo colpita dalla recente alluvione





domenica 9 dicembre ore 10.30

Monfalcone - Via del Mercato, 3 - Museo della Cantienstica

Ciò che resta del sogno: il Liberty in ambito giuliano-isontino e Vito Timmel

Musiche di Tournier, Pierné eseguite all'arpa da Ester Pavlic Musiche di Debussy, Scriabin, Grieg eseguite alle tastiere da Cristian Cosolo



Consorzio Culturaie del Montalconese

Pro Loco Monfelcone

Pro Loca San Piero

CREDITO COCPERATINO

Turriaco

fondata nel 1896

www.bccturriaco.it

Sede:

TURRIACO . v.a Roma. 1 - Tel 0491 472111

Sportello:

Ronchi dei Legionari - Via Aquileia 8
Fogliano Redipuglia (Go) - Via Red ping in 33

info@bccturriaco.it



STUDIO DENTISTICO MARANZANO

VIA G. GIUSTI, 5 - 33100 UDINE - TEL. 0432,295450 / 0432,298343
VIA NAZIONALE, 152 - 33024 FORNI DI SOPRA - TEL. 0433 886883
INFO@STUDIOMARANZANO IT

Fin dal 1964, data di apertura dello Studio dentistico, il dott. Enrico Maranzano ha impegnato tempo e risorse alla ricerca di soluzioni sempre più alla avanguardia e di piena soddisfazione per i propri pazienti. Il risultato e stato limmed ato e sempre crescente apprezhamento. del pazienti e una notori. La che si e andata pen presto affermando. Dal 2001 si e affiancato il figlio Marco, che ha ereditato dal papa l'amore e l'interesse per questa attivita. Lo Studio dentistico Maranzano, si caratterizza per una particolare attenzione alla qualità della prestazione e per un ininterrotto percorso di aggiornamento delle conoscenze e delle apparecchiature. Lo studio - che si trova nella stessa sede dal 1967 - viene costantemente rinnovato e dotato delle attrezzature odontoiatriche più innovative e all'avanguardia.

ODONIOIAIRIA DIGITALE 4.0

Le nuove tecnologie digitali permettono di incrementare lo standard di qualità, di ndurre i tempi operativi, di semplificare le procedure e, fattore molto apprezzato dal paziente, una minore invasività e un maggior confort durante le cure

Lo studio dentistico. Maranzano già da alcuni anni è dotato di una tomografia computerizzata cone beam CBCT, uno strumento all'avanguardia che, fornendo immagini in 3D molto accurate, aumenta in maniera esponenziale la capacità di diagnosi e semplifica la progettazione terapeutica con il grande vantaggio dell'esposizione a un basso dosaggio di radiazioni.

Da quest'anno lo studio si è dotato di uno scanner intraorale che rappresenta un innovativo strumento di lavoro per la presa dell'impronta completamente digitale molto gradito dal paziente. I benefici delle impronte digitali paragonate con le impronte tradizionali sono oggi ben identificabili e documentati e soprattutto semplificano anche la comunicazione e le fasi di lavoro fra lo studio ed il laboratorio odontotecnico, completando il flusso di lavoro digitale





SERVIZI MEDICI ODONTOIATRICI

Odontolativa senerale Prevenzione ed Igiene Solah cameniu denta Odontolativa conservativa Endodonzia Dodnitolativa pediatrica Driognatodonzia Driodonzia com il neaton traspareniu consciona i reconstituta pediatrica Driognatodonzia Protesi issaurati increate Protesi Protesi campiantoprotes implantologia compute guidata protesizzazionea carica minediato Driopantomografie olgitali (panoramica) - Radiografie olgitali endoram complementari

Profit (Company of the Contest of th

SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI

Medicina niema Genatina Dietologia e Natirzione Ortopeolare Laumatologia
Chirurgia maxiro facciale Dermatologia Medicina dello Spor

SERVIZI MEDICI FORNESI, in collaborazione con i Comuni di Forni di Sopra e Forni di Sotto, GARANTISCE L'AMBULATORIO MEDICO PER I TURISTI DURANTE IL PERIODO ESTIVO

At the property of the control of the property of the control of the party of the control of the

SERVIZI MEDICI FORNESI DI MARANZANO MARCO E.C., SAS Via Nazionale, 152 - Forni di Sopra - Tel. 0433 886883 - Facebook Servizi Medici Fornesi - www.smfornesi.com

Terapia d'urto per battere

IL METODO. Trattamenti fisioterapici a base di onde acustiche ad alta energia sembrano molto efficaci in casi di malattie neurodegenerative

Valentina Viviani

nfiammazioni tendinee. Artrosi. Tunnel carpale. Le onde d'urto rappresentano da tempo un trattamento efficace in tutte queste terapie e in genere nelle patologie dei tessuti molli e nelle infiammazioni muscolotendinee.

Ma il fisioterapista e osteopata bresciano Matteo Bonori ha ampliato le possibilità offerte da questa metodica per trattare anche malati di Parkinson e di sclerosi multipla.

Le onde d'urto sono usate per curare muscoli, tendini, tessuti molli

"Le onde d'urto penetrano nei tessuti e attivano reazioni biochimiche, inibendo i mediatori dell'infiammazione, stimolando le fibre nervose, bloccando gli stimoli del dolore, promuovendo la formazione di nuovi vasi capillari e di fattori di crescita osteogenetici e tessutali – piega Bonori -. La terapia con onde d'urto agisce su condizioni di sofferenza del tessuto e non sulle cause biomeccaniche spesso distanti dalla sede di infiammazione da trattare; quindi l'efficacia della terapia non è legata solo al trattamento in sé. Da 10 anni lavoro sugli atleti e ho notato che grazie a questo trattamento le performance degli atleti pos-



sono migliorare. Ecco perché ho iniziato a provare la loro efficacia sui pazienti affetti da Parkinson e da sclerosi multipla. In particolare questi ultimi hanno manifestato miglioramenti fin dalle prime sedute, compatibilmente con le lesioni e con la durata della malattia Quello che è stato addirittura sorprendente, in alcuni casi, è stato il recupero dell'autonomia dei pazienti in molte attività quotidiane".

Quello che si chiama 'metodo Bonori' è oggetto di studio per arrivare a un protocollo di applicazione definitivo. "Stiamo sottoponendo ai pazienti dei questionari per valutare i risultati ottenuti – chiarisce Bonori -. Questi test saranno



Matteo Bonori

la base per predisporre uno studio scientifico sull'applicazione delle onde d'urto anche in caso di queste patologie.

Il 'metodo Bonori' agisce anche su sistema nervoso e immunitario

Il loro impiego genera effetti biochimici e neuromodulatori non solo sui tessuti ma anche sul sistema nervoso e immunitario, portando il paziente a uno stato di benessere maggiore. Questo non vuol dire che il mio metodo sia alternativo alle terapie classiche, infatti, deve avvenire in contemporanea ai controlli neurologici ed alla cura terapeutica prescritta da un esperto".

Family salute

si collegherà con la cartella clinica informatizzata degli utenti e calcolerà il rischio

Cuore sotto controllo

la prima regione a rilevare la salute cardiovascolare dei suoi abitanti

la regione Friuli
Venezia Giulia
avrà la più estesa rilevazione
sullo stato del cuore dei suoi
abitanti tra i 45 e i 60 anni,
quelli a maggiore rischio
cardiovascolare".

L'indagine riguarderà le persone che hanno tra i 45 e i 60 anni

È questo l'intento dell'assessore regionale alla salute Riccardo Riccardi a conclusione dei tre anni di lavoro del "Progetto pilota per l'identificazione



Sarà il medico di base a proporre l'analisi ai propri pazienti precoce dei soggetti a rischio cardiovascolare aumentato".
Le malattie cardiovascolari, insieme a quelle tumorali, sono la principale causa di morte del nostro secolo, entrambe sono provocate dagli stessi fattori di rischio. Uno stile di vita sano, attività fisica quotidiana e il controllo

dei fattori di rischio, sono la base per una vita lunga ed in salute. L'identificazione precoce dei pazienti a rischio cardiovascolare aumentato consente di trattare precocemente i fattori di rischio, prevenire eventi cardiovascolari, ridurre i ricoveri e la mortalità e aumentare l'aderenza alle terapie.

"Nel corso del 2019 sarà possibile per ogni medico di medicina generale l'attivazione gratuita del software regionale per il calcolo del rischio cardiovascolare - ha dichiarato Riccardi - e questo in collegamento con la cartella clinica informatizzata, per classificare il rischio cardiovascolare degli utenti di età 45-60 anni che accedono allo studio medico, con l'esecuzione in regime di esenzione della glicemia, creatinina e profilo lipidico, se non già eseguiti di recente".

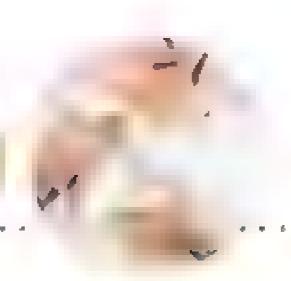


- · Prodotti per l'alimentazione di bovini, suini, equini e pollame
- · Prodotti ed attrezzature per animali da cortile e domestici
- · Ottime farine da polenta e farine di grano per pane
- · Prodotti da erto e giardinaggio
- Articoli per hobbistica
 e tanto altro

Piels it things (U2)

المرافد والشناق فالبران والإنهاق أفيف المرتفع فالتوان المنفوا المنفوا

Da noi questa tecnica è troppo poco conosciuta, mentre nel mondo anglosassone il 50% dei noduli è rilevato così







Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

Luigi Di Caccamo*

Alla scoperta dell'autopalpazione

autopalpazione crea una consapevolezza dinamica dello stato del proprio seno, in grado di rilevare qualsiasi cambiamento. È un esame semplice, che la donna può fare da sola. Ma, nelle popolazioni latine, viene eseguito poco e in maniera non corretta. Andrebbe insegnato e messo in pratica fin dalla giovane età.

Nelle donne anglosassoni,

ad esempio, circa il 50% dei noduli è rilevato tramite autopalpazione. Eseguirla correttamente permette alla donna di acquisire una capacità diagnostica importante. E' come se si



La Lilt è a Udine, in via Francesco di Manzano 15. Contatti: 0432-548999 o www.legatumoriudine.com

sottoponesse a 12 ecografie in un anno.

E' opportuno cominciare dopo i 20 anni, una volta al mese, una settimana dopo la fine del ciclo; se si è in menopausa non c'è un momento consigliato, ma bisogna crearsi delle scadenze regolari (ad esempio all'inizio di ogni mese) visto che il rischio di carcinoma mammario non diminuisce con l'avanzare dell'età. Deve essere vissuta come un gesto di prevenzione e non come un momento ansiogeno. Si fa appoggiando delicatamente la mano destra sul seno sinistro

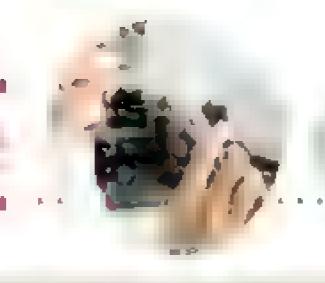
e, successivamente, la sinistra sul seno destro; si prosegue con piccoli movimenti circolari su tutta la superficie, prima con il braccio abbassato e poi con il braccio in alto. Si termina palpando le ascelle e, infine, stringendo delicatamente il capezzolo con il pollice e l'indice per verificare eventuali secrezioni di siero o di sangue che, normalmente, non dovrebbero esserci. E' bene monitorare la salute del proprio seno a qualsiasi età, anche perché la percentuale delle donne alla soglia dei 30 anni che manifesta un carcinoma mammario è in crescita.

*senologo della Lilt di Udine



tel 0432 760053 www.lombardospa.it

Family suluh



La combustione di tabacco e carta sprigiona un notevole numero di sostanze cancerogene, che non si trova nel 'vaping'



Rubrica a cura del Primario oncologico de ll'Istituto nazionale tumori di Aviano

Umberto Tirelli

e sigarette elettroniche sono molto più si cure di quelle tradizionali. Il 2017 ha visto la pubblicazione del primo studio a lungo termine sul vaping, che confrontava l'esposizione tra exfumatori che hanno utilizzato le e-cig per una media di 16 mesi con chi aveva continuato a fumare. Finanziata dalla Cancer Reseach Uk, la ricerca ha riscontrato una forte riduzione dei carcinogeni e di altri composti tossici nei vapers rispetto ai fumatori, con il rischio di sviluppare un tumore da vaping di circa l'1% rispetto a quello da fumo da bionde tradizionali. Le sigarette elettroniche sono meno pericolose perché inalare tabacco bruciato con la carta è estremamente dannoso per la salute umana. Se si rimuovesse la combustione il rischio si ridurrebbe nettamente. Questo non significa che le e-cig siano prive di pericoli. Ma significa che possiamo essere abbastanza sicuri che passando dal fumo tradizionale al vaping possiamo avere dei benefici.

Questi nuovi studi hanno

influenzato la politica, almeno in Gran Bretagna, dove, già dal 2016, s'incoraggiano i fumatori che non riescono a smettere a provare il vaping. Quest'anno altre organizzazioni sanitarie hanno pubblicato nuovi report che indicano le sigarette elettroniche come scelte positive per i fumatori. Inoltre, per la prima volta, la Public Health England ha incluso le e-cig nella campagna annuale per smettere di fumare. Fuori dalla Gran Bretagna, molte nazioni proibiscono le sigarette elettroniche e il loro uso può addirittura portare a multe o carcere. Ma qualcosa sta cambiando. Nel 2017, ad esempio, le politiche sono definitivamente più sicure delle bionde tradizionali. Se non si riesce a smettere di fumare, sono un'alternativa valida per la salute



promuovono le e-cig

della Nuova Zelanda si sono avvicinate a quelle inglesi. E anche in Corea del Sud si segnala una riduzione del numero di fumatori tradizionali e un contemporaneo aumento di utilizzatori di e-cig. Pure il Canada sta legalizzando le sigarette elettroniche. Queste nazioni stanno seguendo le evidenze della ricerca e altre potrebbero seguire il loro esempio.

Una delle principali ragioni di prudenza in molti Paesi è la paura che il vaping induca al fumo, in particolare nei giovani.

Lo scorso anno è stato pubblicato il più grande studio al mondo sull'uso di e-cig nei ragazzi, tra cui oltre 60mila adolescenti. Si è scoperto che mentre si stavano sperimentando questi prodotti, l'uso regolare nei giovani che non avevano mai fumato rimane molto basso, a meno dell'1%

La più grande ricerca condotta sui giovani non prova un aumento di fumatori tra chi sperimenta il vaping

L'Inghilterra

è il Paese che, fin dal 2016, ha seguito le evidenze delle principali ricerche, che sostengono l'uso del 'fumo elettronico'

www.umbertotirelli.it

Nel frattempo nel Regno Unito e in molti altri paesi come gli Stati Uniti, i tassi di fumo dei giovani continuano a diminuire a un ritmo incoraggiante. Se il vaping avesse causato il fumo, queste tendenze si sarebbero invertite. Quindi, a chi dobbiamo credere? Abbiamo bisogno d'informazioni pubbliche chiare, da fonti attendibili, per gridare al di sopra del rumore e fornire i fatti. Se sei un fumatore, la cosa migliore che puoi fare per la tua salute e per quella di chi ti circonda è smettere. Ma se tu non riuscissi, puoi passare tranquillamente alle sigarette elettroniche che ti possono dare la nicotina (ma anche no), ma certamente non tutte le sostanze cancerogene che sono, invece, presenti nella sigaretta tradizionale. Speriamo che anche in Italia si arrivi al più presto a un'inversione di tendenza.



Apertura nuova stagione Giovedì 6 dicembre 2018

PISCINE TERMALI AREAWELLNESS SPABEAUTY FAFA

1.66

1977 O. L. /je delle Cores 3 10.0435. 441311. 1919. 1919.

Family salute

Sono una quindicina gli accordi già stipulati con fondi assicurativi e associazioni del territorio



Valentina Viviani

alle 1.000 visite
dei primi tempi
alle oltre 4.000 di
oggi. Notevolmente ampliato anche il numero
di specializzazioni attivate:
dalle 8 del primo anno si è
passati già a 13 il secondo per
arrivare alle 26 attuali. In 10
anni il poliambulatorio Città
della salute ha consolidato
la sua presenza sul territorio
integrandosi con l'offerta del
servizio pubblico e del privato
convenzionato.

Il poliambulatorio si sta specializzando sulla medicina di genere, con servizi mirati per età e sesso degli utenti

La struttura, collocata al secondo e terzo piano della "piramide" del centro commerciale Città fiera di Torreano di Martignacco è organizzata in quattro grandi aree: medicina specialistica e di prevenzione, pediatria, centro prelievi e rinnovo patenti.

La struttura si sta sempre

più specializzando nella medicina di genere dando servizi mirati a seconda dell'età e del sesso degli utenti.

Importante anche l'attività divulgativa realizzata Si punta sulle diagnosi rapide e sulla relazione medico-paziente

FRIULI OCCIDENTALE

Analisi più facili per i bambini diabetici

a oggi è più facile, per i bambini diabetici dell'Aas 5 Friuli Occidentale, misurare l'emoglobina glicata. Attraverso questo test, che ogni paziente diabetico deve effettuare almeno tre volte l'anno, è possibile, infatti, avere una stima del controllo glicemico medio degli ultimi quattro mesi. Bassi valori si associano con una minore probabilità di sviluppare, nel corso degli anni, le complicanze del diabete (a carico del cuore e dei vasi, della retina e del rene). La Struttura semplice dipartimentale di endrocrinologia e malattie del metabolismo dell'Aas 5, diretta da Giorgio Zanette, si è dotata di una nuova

strumentazione che consente di misurare questo valore attraverso una semplice goccia di sangue capillare. Per i bambini si tratta di un enorme passo avanti: non c'è più il trauma del prelievo venoso, il tempo di risposta è di circa 7 minuti e visita e prelievo, vengono eseguiti nello stesso giorno.

"La peculiarità dell'Endrocrino-

Lo staff di Diabetologia dell'ospedale di Pordenone

logia e malattie metaboliche di Pordenone, è di avere messo in rete tutti i dispositivi – spiega **Margherita Morandini**, referente tecnico di laboratorio –. Il valore dell'emoglobina glicata è così, leggibile dal sistema sanitario regionale del Fvg ed è un indicatore di processo che rivela quanto un paziente diabetico sia seguito nel suo follow up".

bene

A DIECI ANNI dalla fondazione della Città della salute a Martignacco, si amplia l'offerta di ambulatori e di servizi rivolti ai cittadini

attraverso collaborazioni con l'Università della terza età e i donatori dell'Afds.

Il poliambulatorio non ha convenzioni con il servizio sanitario nazionale, ma può contare su una quindicina di accordi con fondi assicurativi e associazioni del territorio. "Una realtà come la Città della salute è in grado di soddisfare il fabbisogno di visite specialistiche che permettano una diagnosi rapida e una relazione approfondita con il paziente - sottolinea il direttore sanitario della struttura, Claudio Noacco -, mentre la sanità pubblica permette quell'accesso alle moderne tecnologie diagnostiche e di cura che il privato non può permettersi".

La struttura è organizzata in quattro grandi aree

Guardando al presente si pensa al futuro, con una convenzione tra il Comune di Martignacco e il poliambulatorio Città della salute, che potrebbe diventare un nuovo modello di servizio sanitario in Friuli Venezia Giulia capace di venire incontro alle esigenze di tempestività e qualità, soprattutto nel campo delle visite specialistiche. La convenzione dovrebbe prevedere importanti sconti per i cittadini di Martignacco che usufruiranno dei servizi del Città della salute.





AGRARIA - SUPERMERCATO FERRAMENTA DIFFESA DELLA VITE - BARRISTORANTE MARKET DEL VERDE

Via Fiore dei Liberi, 32 - Premariacco (UD) - Tel. 0432.729005 - info@premariacco.coop

P.F.A.

Pompe Funebri Associate S. Marco

Ag. Azzano Decimo - Tolusso

Ag. Casarsa della Delizia - c.o. Francescut

Ag. Cordenons - Marzona

Ag. Fiume Veneto - Basset

Ag. Pasiano di Pordenone - Ioza-Silvestrin

Ag. San Quirino – Gasparini

Ag. Zoppola - Breda

33170 Pordenone (PN)

Rotto, 16

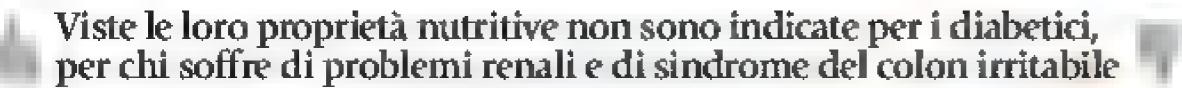
tel: 0434 361910

Fax: 0434 366857

info@pfasanmarco.it

www.pfasanmarco.it





Family

è ricco di sostanze preziose, che aiutano a ritrovare energie in caso di stanchezza. Ecco come cucinare al meglio

Selena Della Rossa

uando sentiamo il suo profumo nell'ana fresca autunnale. il nostro animo si riscalda: stiamo parlando della castagna, frutto che si presta ad essere consumato nei più svariati modi, mantenendo sempre il suo gusto unico. Le castagne sono molto nutrienti, essendo ricche d'amido, quindi perfette se siamo attivi, ma anche in caso di stanchezza fisica e mentale.

Sono povere di grassi e ricche di fibre, utili per ripristinare la regolarità intestinale in caso di stipsi. Contengono sostanze preziose, come betacarotene, potassio, calcio, magnesio e ferro, che le rendono efficaci per contrastare i malanni della stagione. La bollitura è la forma di cottura più sana per consumarle, quindi aromatizziamo l'acqua con alloro e semi di finocchio e aggiungiamo un cucchiaino d'olio evo, per facilitare la rimozione della pelle dalle castagne cotte.

Bollite sono meno caloriche rispetto ad altre forme, ma cerchiamo di non abusame. forniscono sempre 120 kcal per 100 grammi! Le castagne bollite si prestano a svariate ricette, ma ricordiamo che l'ideale sarebbe consumarle a colazione o come spuntino, evitandole a fine pasto. A colazione ne possiamo consumare 5 – 6, assieme a uno yogurt bianco, un cucchiaino di miele e un frutto di stagione. I bocconcini di castagne al cacao sono perfetti se desideriamo una colazione più dolce: le castagne vanno passate nello schiacciapatate e il composto ottenuto va



Le caldarroste piacciono a tutti, ma dobbiamo fare attenzione a non bruciarte troppo, per evitare la formazione di sostanze cancerogene



mescolato con zucchero, cannella, cacao e un uovo. Formiamo delle palline e inforniamo a 180°C per 10 minuti.

Le caldarroste piacciono a grandi e piccini e si cuociono su fuoco vivo o al forno, ma se scegliamo di farle arrosto, poniamo particolare attenzione a non bruciacchiarle, per limitare la formazione di sostanze cancerogene, come l'acrilamide. Dalla castagna possiamo ricavare una farina, ricca di carboidrati complessi, potassio, fosforo e ferro, che è 3 volte superiore a quello contenuto nelle castagne fresche. Durante il processo di produzione si perdono, però, fibre e vitamine, mentre per una conservazione ottimale, possiamo riporla in frigo. La farina è perfetta per la preparazione di piatti senza glutine, tra cui il famoso castagnaccio. Un'idea vegetariana per il pranzo della domenica è di realizzare delle crepe di castagne alla zucca, utilizzando acqua, farina di castagne (rapporto 3:1), un uovo e un filo d'olio evo. Dopo aver cotto a vapore la zucca, la frulliamo

assieme ai gherigli di noci, fino

a ottenere una gustosa crema, da inserire all'interno della nostra crépe.

Le castagne sono adatte a tutti? Sono controindicate a causa dell'elevato indice glicemico in chi soffre di diabete, in chi presenta problemi renali, per via delle elevate concentrazioni di potassio, ma possono peggiorare anche i sintomi di chi presenta la sindrome del colon irritabile. Quali sono i consigli per scegliere le castagne al supermercato? Quelle fresche devono essere sode, la buccia deve essere integra e il colore uniforme. Le dimensioni sono variabili, ma se vogliamo far le castagne arrosto, optiamo per quelle più piccole, che si prestano a una cottura più omogenea. Come si conservano? Fresche e con la buccia durano due settimane a temperatura ambiente, mentre in frigo possiamo conservarle per un mese all'interno di sacchetti traspiranti. Sono adatte anche al congelamento: in questo caso possono durare anche 6 mesi, ma ricordiamo che con lo scongelamento, perderanno molti nutrienti presenti nel frutto fresco.

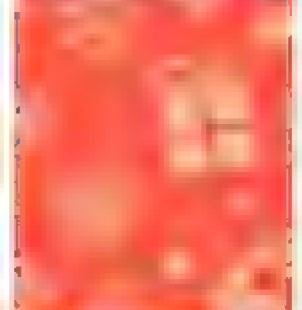


linei e menielimii



addobbi natalizi e pini

























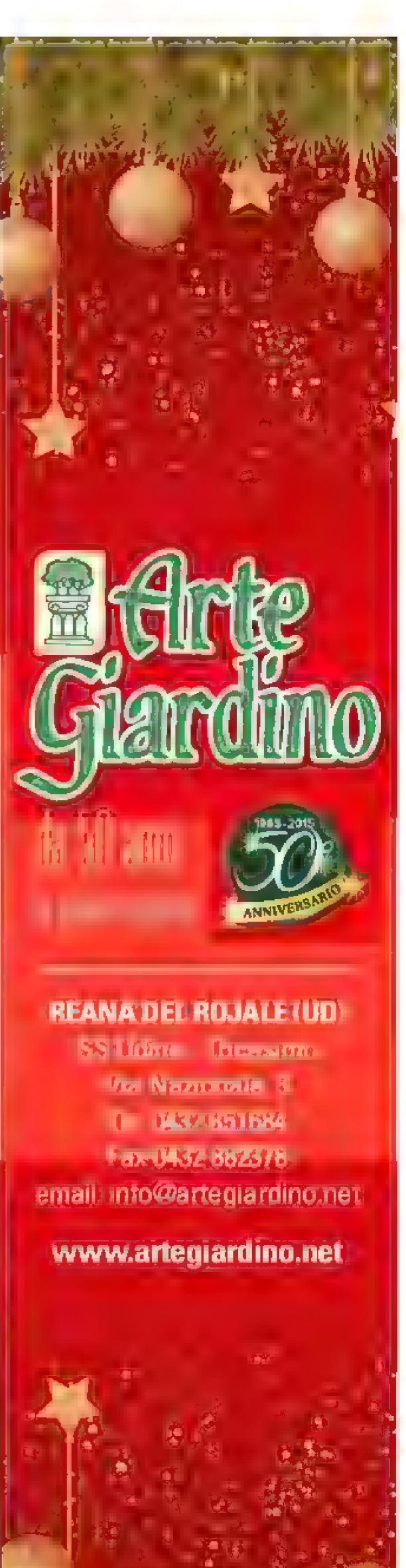














I presepi guardano avanti



SIMBOLO DI PACE E FRATELLANZA. Partendo da Villa Manin e toccando ogni angolo della regione, la rassegna presepiale organizzata dall'Unpli Fvg è sempre più social

Maria Ludovica Schinko

orna la rassegna 'Presepi Fvg – la tradizione che prende forma'. Il viaggio regionale in una delle più preziose tradizioni italiane comincerà il 1° dicembre e terminerà il 6 gennaio. Organizzato dal Comitato regionale del Fvg dell'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia con il sostegno della Fondazione Friuli, saranno 4mila le Natività da ammirare, realizzate nei materiali più vari e in diverse forme.

I presepi saranno esposti nella mostra 'Presepi in villa', nella dimora dogale di Villa Manin appunto, a Trieste, nelle sedi della giunta regionale e del consiglio, nelle dodici aree geografiche del Giro presepi, e per la prima volta a Udine nella Galleria Tina Modotti.

Un messaggio speciale va alla Montagna friulana devastata dall'ondata di maltempo di fine ottobre. Visitare i presepi allestiti nelle località più colpite - Carnia, Valcellina e Sappada - sarà l'occasione per sostenere gli abitanti.

Per Valter Pezzarini, presidente del Comitato regionale del Fvg dell'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia, la rassegna Arte presepiale in Fvg a Villa Manin è la parte centrale del progetto, il Concorso scuole, però, è quella più bella. "Il concorso ha una valenza didattica – spiega il presidente – ma anche la capacità di unire bambini, 5mila in 14 anni del concorso, genitori e insegnanti".

Tutti potranno votare il presepe realizzato dalle scuole del Friuli Venezia Giulia preferito. Infatti, il settimanale 'il Friuli' e il suo sito web sono media partner del concorso, promosso dal comitato regionale Unpli in collaborazione con la Società Filologica. Da metà dicembre fino a metà

4.000

li numero delle Natività che si potranno ammirare nelle dodici aree geografiche della mappa del 'Giro'

Si potrà votare la preferenza sul sito www.il friuli.it e con i coupon cartacei pubblicati sul giornale

gennaio si potrà esprimere la propria preferenza tra i modelli in gara attraverso il coupon presente sul giornale, oppure attraverso il voto elettronico sul sito ilfriuli.it. Alla scuola vincitrice sarà assegnato materiale didattico. Per Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione Friuli, "Questa manifestazione ne nelle scuole è l'occasione di portare l'innovazione nella tradizione".

Il Giro presepi è la parte itinerante che vede la presenza di 5mila opere esposte in 181 tra capoluoghi comunali, frazioni e località suddivisi nelle dodici aree geografiche di Carnia, Tarvisiano, Piancavallo e Dolomiti Friulane, Gemonese, Friuli collinare e San Daniele, Pordenone, Udine e zone limitrofe, Cividale del Friuli, Valli del Natisone, Lignano, Grado, Aquileia, Palmanova, Gorizia e Collio, Trieste e Carso.

Fondamentale la collaborazione con PromoTurismo Fvg, grazie alla quale è partito il progetto 'Turismo presepiale', che in tre anni ha visto crescere l'interesse a partire dagli appassionati dell'area di lingua tedesca.

> Tutte le Informazioni si possono trovare a la pag na Facebook Presepi in Friuli Venezia Giulia, sul sito www.presepifvg.it e #presepifvg

Otto presepi artiginali collocati lungo via Aquileia sono un bel modo per dare nuova luce all'arteria

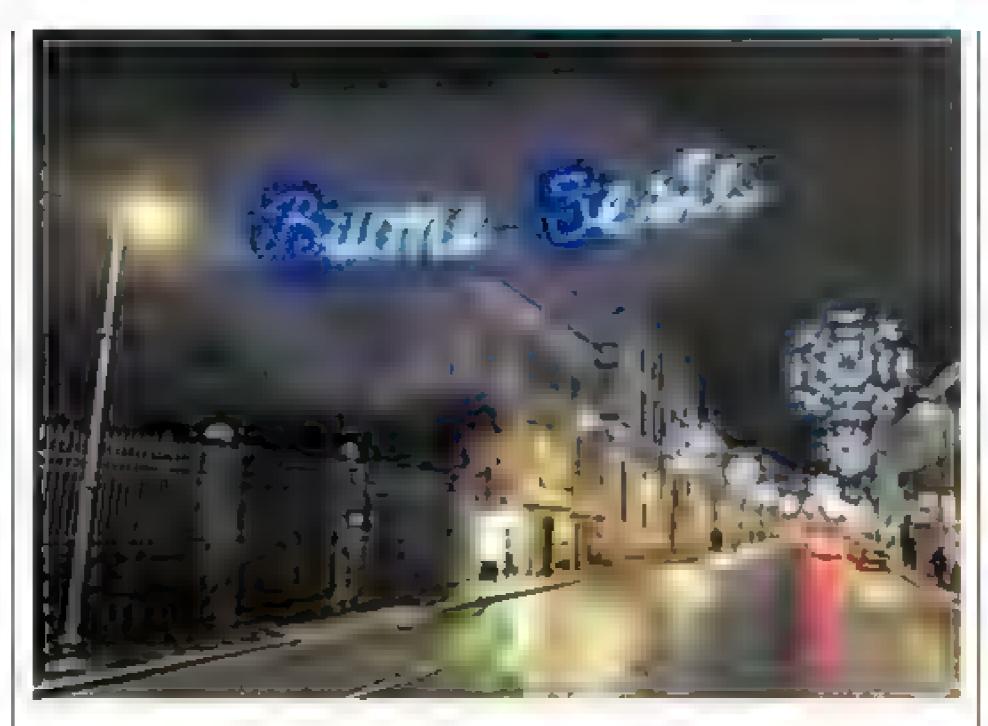
Borghi uniti sotto l'albero

NUOVO GEMELLAGGIO.

Da quest'anno via Aquileia e via Gemona hanno stretto un patto, per far festa in grande stile

al legno al granoturco, dal pannolenci al ricamo. Sono ben otto, ognuna caratterizzata da un materiale particolare e da un tocco di originalità, le rappresentazioni della Natività che abbelliscono quest'anno le vetrine e gli scorci di via Aquileia, ribattezzata per l'occasione "via dei presepi".

Con l'accensione delle luminarie, avvenuta nel pomeriggio del 24 novembre,



anche borgo Aquileia ha inaugurato ufficialmente il programma delle iniziative natalizie, messo a punto da Confesercenti

Udine in collaborazione con l'amministrazione comunale.

"Siamo molto lieti di essere riusciti ad animare il borgo durante le festività natalizie – è il commento del presidente di Confesercenti Udine, Marco Zoratti - e per questo ringrazio il Comune per il sostegno e tutte le attività di via Aquileia che hanno voluto aderire all'iniziativa".

Scopri le Natività dalla galleria Ariston a piazzetta del Pozzo

Grandi complimenti agli organizzatori per l'iniziativa degli gli otto presepi artigianali collocati lungo la strada e realizzati in collaborazione con la rassegna "Presepi a Qualso".

Le luminarie sono state



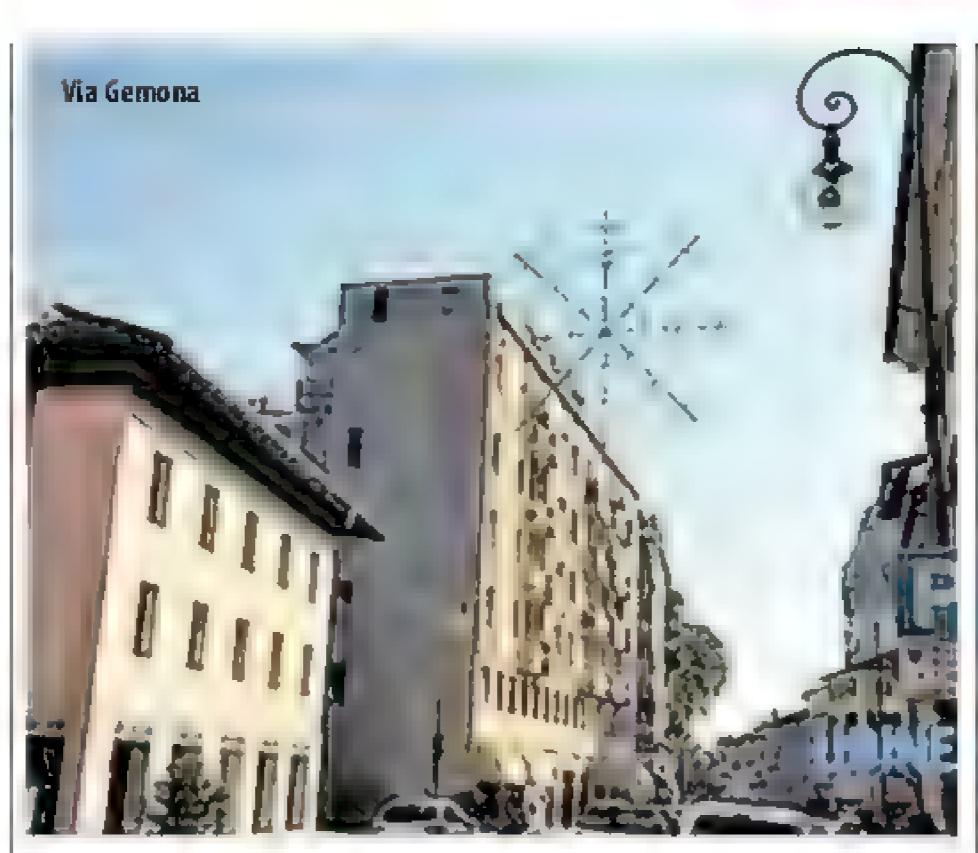
disposte su porta Aquileia e anche l'albero di Natale è stato posizionato a ridosso della porta stessa.

Via Aquileia non è l'unica arteria a essere illuminata quest'anno. Anche in via Gemona c'è stata l'accensione delle luminarie, a suggello di un gemellaggio che da quest'anno unisce i due borghi nell'organizzazione delle iniziative legate al periodo natalizio.

Il programma di Natale in borgo Aquileia è ricco di iniziative.

Visitando via Aquileia durante le feste, gli appassionati di scenografie e paesaggi della Natività avranno solo l'imbarazzo della scelta.

Gli otto presepi allestiti nelle vetrine e in diversi punti della via spaziano dalla casetta in legno e sassi con statuine ospitata nella galleria Ariston al quadretto



con ticamo a mano della Sacra Famiglia in esposizione al civico 7; dalla capanna in canna e statuine di pizzo (civico 73) alla Sacra Famiglia in lamina di metallo laccato posizionata in piazzetta del Pozzo.

Tanti i materiali utilizzati per realizzare i diversi presepi: si passa dalla iuta alla pasta alimentare, dal panno lenci (una stoffa non tessuta) al granoturco e al ricamo.

Per chi volesse scopri-

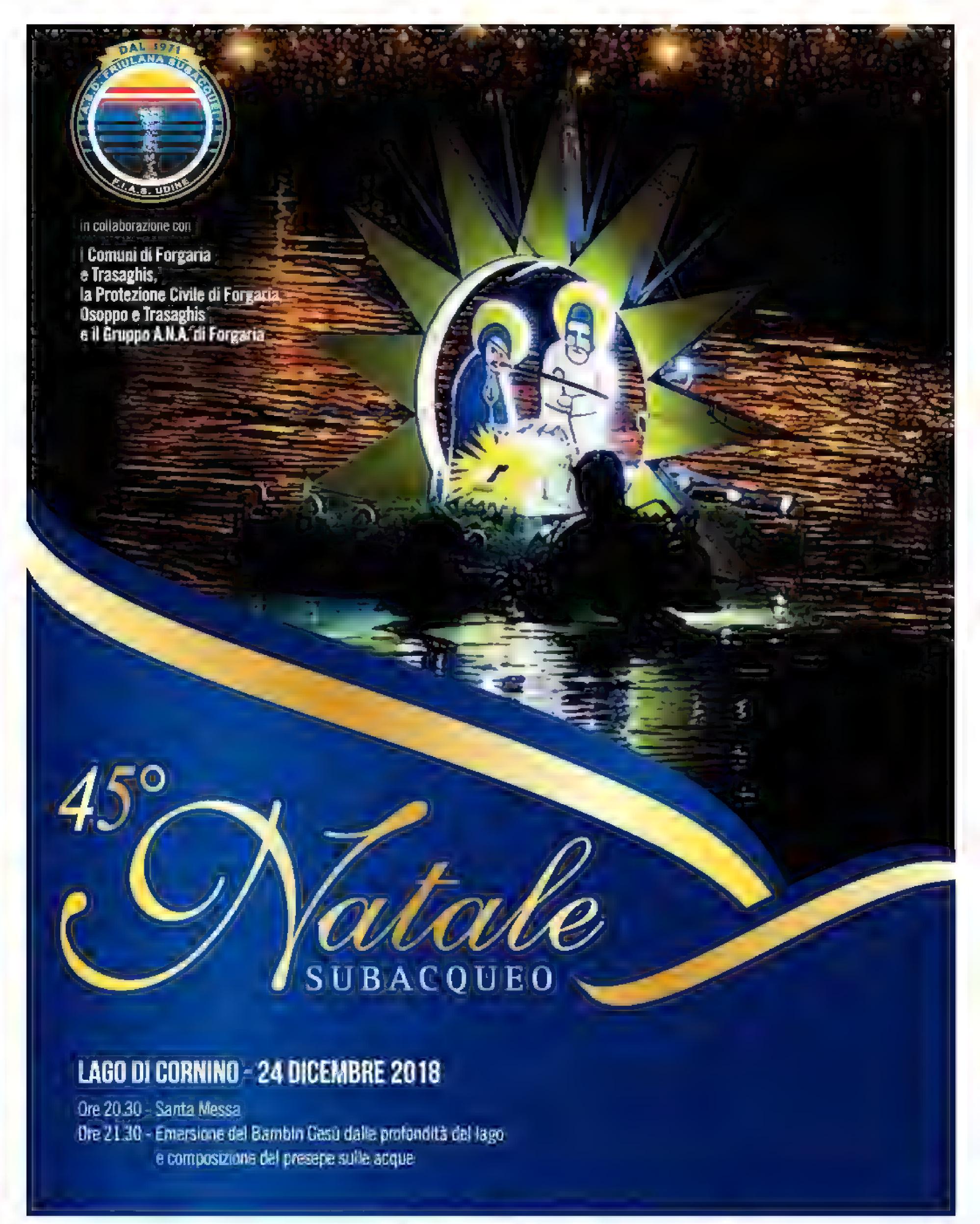
re tutti i segreti di queste opere artigianali è prevista anche un'interessante visita guidata, a cura della rassegna "Presepi a Qualso", in programma il 22 dicembre alle 17.

Una visita guidata a cura della ressegna 'Presepi a Qualso'

Insieme con le luminarie e con i presepi, il programma elaborato da Confesercenti prevede anche una doppia esibizione del coro gospel Spiritual Ensemble, che sarà presente il 15 e il 23 dicembre, sempre alle 17, con uno spettacolo itinerante lungo la via.

Nel primo dei due appuntamenti, quello del 15 dicembre, il percorso si concluderà con l'arrivo a porta Aquileia e la distribuzione di vin brulé e caldarroste.





inig: Frintana Subacquei Tei. +39 347 8830336 info@friulanasubacquei.it www.friulanasubacquei.it

Ufficie UC du Forgania dei Friuli Tei., +39 0427 809091



Comune di Forgaria nei Friuli







FRIUN VENEZIA GIULIA



Nuova luce su Borgo stazione

ereni Orizzonti dà luce al quartiere udinese più problematico e discusso dell'ultimo periodo: Borgo Stazione, Inoltre, come ormai da parecchi anni, il Gruppo friulano, principale riferimento nel settore socio-assistenziale italiano, provvede anche all'illuminazione natalizia della centralissima piazza XX Settembre, dove sorge Palazzo Kechler, dimora storica di proprietà della Società.

Anche piazza XX settembre è stata illuminata grazie all'imprenditore

L'obiettivo è, ancora una volta, donare luce, al fine di mantenere saldo quel legame che da sempre la unisce TRADIZIONE. Anche un presepe tra le luci, non solo come simbolo cattolico



alle sue origini.

"Udine ha bisogno di calore, nel centro, ma nelle vie della stazione questo è un bisogno ancora più sentito dichiara Massimo Blasoni, azionista di maggioranza del Gruppo Sereni Orizzon-

VENEROI ? DICEMBER

the 15 CO Aperture chiosco

Gase 19 00 Specialità "Baccacă alla Vicentina" (cena elo da

SS (SUBJECT AND THE PARTY THE TAX

ti -. Sulle vie del quartiere abbiamo fatto installare un presepe luminoso, come simbolo di un Natale cattolico, ma anche di un Natale che trasmetta calore a tutti gli abitanti, commercianti e frequentatori del borgo".

Auguri da Itineraria

gni anno ltineraria realizza un biglietto augurale e celebrativo per il Natale e l'anno che verrà, per ricordare, nel centenario della loro nascita, uomini e donne che con la loro. umanità, impegno e ingegno in ogni campo hanno lasciato un messaggio di inestimabile grandezza al mondo. La presentazione sarà martedì 4 dicembre, alle 11, a palazzo Contarini, sede della Fondazione Friuli, în via Manin, a Udine. Quest'anno si ricordano le seguenti eccellenze, che hanno indicato una nuova via, oltre il loro tempo, nel campo di lettere, arte, política e pensiero: Giovan Battista Marino, Niccolo Machiavelli, Caterina de' Medici, John Ruskin, Matteo Pertsch, Giuseppe Uberto Valentinis, Gabriele Augusto Agricola e

d Salame a formaggio Carine da ce da ce a Cappolletti

di Virginia Palenta di Cira nel giorni 8 9 e 11 dicembret

Favolosa Pesca Gastronomical



PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI "FIESTE DI SANTE LUSSIE 2018" a do a fleste di Sante Lussie MANUARITUDE OF SANTA FIFEE School on Get In Tige for this becatable musica population and a service AT MICH. THE T. A. SPAS COT COMM. A DISSIPROSE and the state about we true colicano la serio a a nativa est a il esta a a si il 1 10 277 2 44 01 1240 24 ONDE DOMTO present the second of the e Begins a statem of Art was Face 16 SCHATA GOVANCE PROVINGES BERHAD WURSTLE Have taken Many in Caral of taken? Acre. such a talgal is a worstell of bitro austriact In my the first and my or many route preparation and that dance the data from a de grante biscustanas Streitmann SARATO 1 DICEMBER the 10 00 Apr 1 th c' a DOMESTICA & DICEMBER tor Pas SIRAIA HATHU to Compagn or featest of Cyavay Sittle Angelt a circle to 4. The Public of 17" (JAMSHAD) DES EUSSE CARRO NA C The second of th 1 = 15 15 Grande spettarojo con i diavail del gruppo SKAUPA? FOLL S. OS SASA SASA AL AND HO DOMESTIC & STORMERS the program of the section of the section is Ohn to all Americans to OFFICE A DECEMBER 13" TOWNED DESCACCHE THAIRDIG OF TOTALL / -- 12 1000 con il Gruppe Scacchistice to The Age of So MARKED TI DIFFMANT LUNFOL & DIVEMBRE you had no property a chapter THE REAL PROPERTY AND ADDRESS OF THE PROPERTY fine 4 to feet the test and Vives day purist a ser fine to Titigang ets Versteine elegals to Met teleffore of the processingle Lidria e Sementia to ad read the t Gre 18 40 Apr 1 + MARKOCLOL 12 DICEMBER MARRIED A DISCHMENT PASSEGGIAND INSTERNE DIESE A F F A On An Athenta CINEMA MISSUS" U dominio a Massimo a Associatione to maggio 1570 o etta da Cartatti Cunta suka quaranteonale betta /ca de and a wordett. May be a few or and e a le zu li le port le provigée en lingue le carle. 0 4 C 4 V 5 A82 v A 564 x C 2 50 y 50 C GIOVEDI 13 DICEMBRE a pet con the high temperature for the following the same of A P TO A PT A D e / NO INT A DOMEST A TOMBOLA DI SANTA LICLA" MINCOLOGI & GREENBUR S. Hessa presso to chipsa di S. Lucio et c. ne 10 1 v. 19 00. Or 13) April 1 II a 2 4 LA GRANDS GULBEA NOT GEMONISE a contra a Dal I at I disembre a more to bit any a reason are specially strain a permanent of a first state of the first state. Burriofita Compress - Troles de Santo Lucia 2018 - qui o Carary or ar a Marse Pascell rescore Marse de a sure Certa de Parez a Programmed from the analysis of the programmed and the following the control of t · · · · baka a er f egti glomanica 9 dicambre - e 14 GIOVEDI A DISEMBUL for the following terms of the first CHIOSCO CON PRELIBATE SPECIALITA! Co. JAS LO SPUMEGGEANTE MONDO DELLA GIARA Se ata ten ten er er Grovanni Munisto. Concept al raqui frico friabile o di patate. Cotechino con-Brovada Goulash Imppe Salame all acets Alletto di trota Stort a pre- a new street and action at P. approfers we would not a greate as cartaceto con aromi. Involvino di trora allo spech-Worstel con palate. Patate fritte con buccia e piatti freddi.

a result in programme and in the contract of t



Le festività sono l'occasione migliore per trascorrere del tempo di qualità coi propri bambini

Il Natale è un gioco da bambini

APPUNTAMENTI IN LUDOTECA.

Laboratori creativi per decorare l'albero e non solo in attesa della festa più bella

l programma dei Laboratori 'Aspettando il Natale in Ludoteca' avrà i seguenti orari:

Martedì 27

dalle 16 alle 18
'24 giorni di magia'
Laboratorio creativo per realizzare il
Calendario dell'Avvento.
(età suggerita 6-14 anni)

Martedì 4 dicembre

dalle 16 alle 18 'Natale in 3D' Laboratorio creativo tra tagli e pieghe (età suggerita 7 - 99 anni) a cura di Arteventi con Giuseppe Bernardinelli



Calendario dell'Avvento davvero speciale

ei giorni dell'Avvento l'edificio della Ludoteca si trasformerà in un gigantesco calendario che scandisce giorno dopo giorno l'avvicinarsi del Natale. A partire dal la dicembre, una dopo l'altra, le finestre della Ludoteca si coloreranno di rosso indicando il giorno corrente.

Giovedì 6 dicembre

dalle ore 10.30 alle ore 11.30 The magic bottle' Laboratorio per genitori e bimbi (età suggerita da 1 a 3 anni) a cura di Arteventi

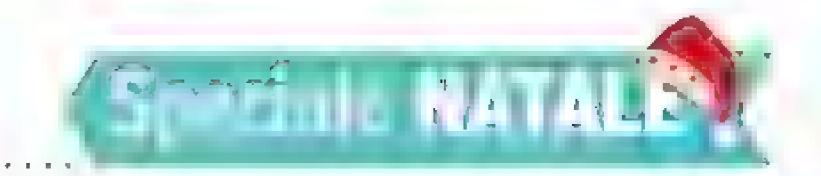
Sabato 8 dicembre

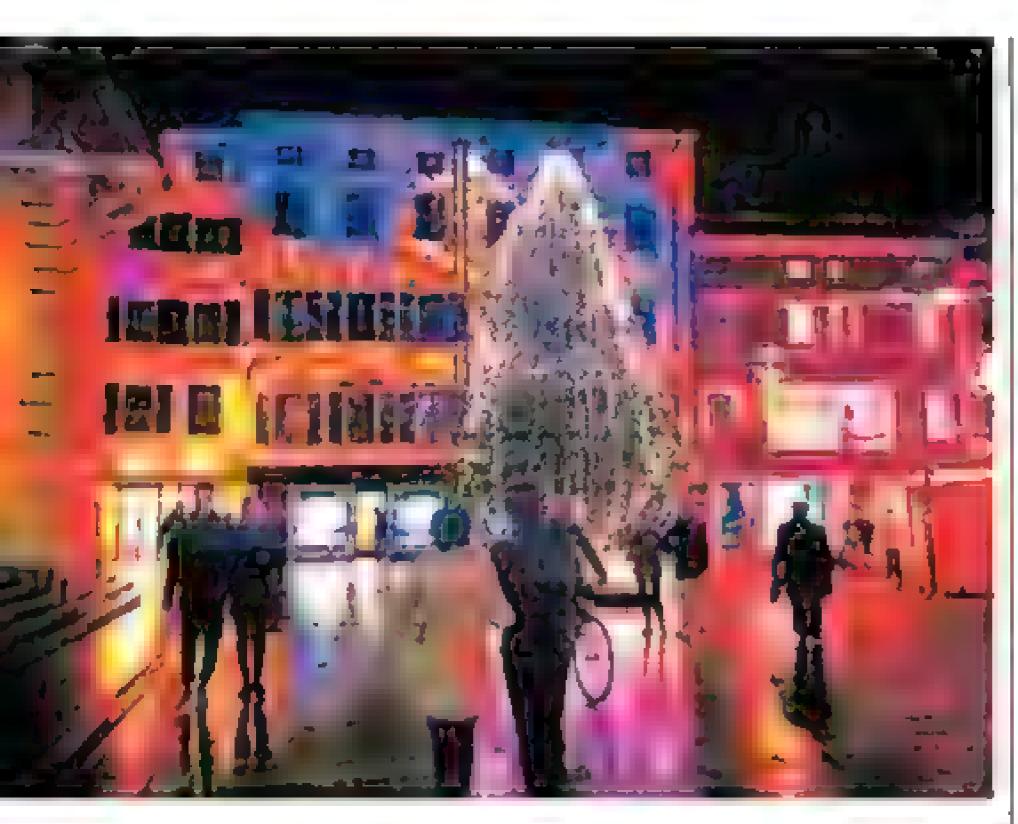
'Oggi si gioca!'
Apertura straordinaria della Ludoteca
dalle 15 alle 18 e dalle 20.30 alle 23.30

Martedi 11 dicembre

dalle 16 alle 18 'La fabbrica di carta' Laboratorio creativo







(età suggerita 6 - 99 anni) a cura di Arteventi

Martedì 18 dicembre dalle 16 alle 18 'Di stella in stella' Laboratorio creativo (età suggerita 5 - 10 anni) a cura di Arteventi

Venerdì 28 dicembre dalle 10 alle 12 'Un buon anno a colori' Laboratorio creativo (età suggerita 5 - 10 anni) a cura di Arteventi

TUTTI GLI ORARI DELLE FESTE

Anche nelle giomate festive la Ludoteca sarà aperta al pubblico. Questi gli orari: sabato 8 dicembre dalle ore 15 alle ore 18, dalle 20.30 alle 23.30 giovedì 27 dicembre dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 venerdi 28 dicembre dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 sabato 29 dicembre dalle ore 9 alle ore 12, dalle ore 15 alle ore 18, dalle 20.30 alle 23.30

Negli altri giorni la Ludoteca sarà aperta con il consueto orario: martedi, mercoledi, venerdì e sabato dalle 15 alle 18 giovedì dalle 9 alle 12 sabato anche dalle 20.30 alle 23.30.

VIA LIBERA AL LUDOBUS

Il Ludobus, 'In Giro Giocando a Natale', avrà infine i seguenti orari:

Domenica 2 dicembre dalle 11 alie 13 piazza Matteotti (in caso di maltempo l'intervento sarà annullato)

Domenica 9 dicembre dalle 11 alle 13 piazza Matteotti (in caso di maltempo l'intervento sarà annullato)

Domenica 16 dicembre dalle 14.45 alle 16.45 via Piemonte (loc. Paderno)

Domenica 23 dicembre dalle 11 alle 13 piazza Matteotti (in caso di maltempo l'intervento sarà annullato)





AMBIENTE, SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO, SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALL FORMAZIONE

via Beorchia, 10 - Pasian di Prato (UD) - Tel. 0432 690950 Fax 0432 644014 - asq@asqsinergie.com www.asqsinergie.it





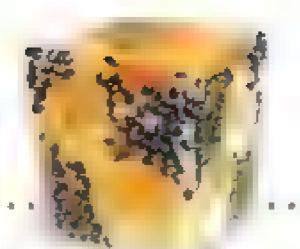
EDILIZIA - FERRAMENTA AGRARIA - PALI IN CEMENTO GIARDINAGGIO **UTENSILERIA - COLORI**

PREMARIACCO VIII A MILLION 4 tel 0432 /20113 - fax 0432 20205 / FAEDIS valuate 8 - te 0432 728530 info@edilpali.it - www.edilpali.com











Il regalo trendy è fatto a mano

asta il pensiero" sì dice spesso quando si parla di regali. Allora cosa c'è di meglio di un dono "pensato" e magari realizzato con le proprie mani? Il Natale è il periodo giusto per dedicarsi alle creazioni fatte a mano. Tra le idee più semplici ci sono sicuramente i biscotti natalizi. Basta disporte di una ricetta per i "gingerbread", i tradizionali dolcetti speziati, di alcune formine per tagliare la pastafrolla e in breve tempo si potranno preparare gustosi regalini per amici e parenti. I più esperti potranno decorare i biscotti con la glassa colorata, mentre se in casa ci sono dei bambini la preparazione dei dolci sarà un momento piacevole da trascorrere in famiglia.

HANDMADE. Dai biscotti al calendario dell'Avvento, il dono più gradito è semplice ma originale



Per chi vuole uscire dalla cucina esistono alcune alternative altrettanto semplici. Con sacchetti di juta, calzini, bicchierini di carta, buste o piccole scatole e l'immancabile nastro rosso è possibile costruire un calendario dell'Avvento che rallegra

Anche
il biglietto
d'auguri
può essere
personalizzato

la casa fino alla vigilia e ogni mattina regala una dolce sorpresa. Con uno stampo cilindrico, uno stoppino e molta fantasia è facilissimo realizzare candele natalizie. La base è sciogliere la cera a bagnomaria e versarla nello stampo, ma ogni volta si possono aggiungere coloranti, olii ed

I dolcetti speziati sono divertenti da preparare con i bambini

essenze profumate, glitter, fiori secchi, semi e tutto quello che ci suggerisce la fantasia. Se non realizzerete l'intero regalo a mano, potete concentrarvi sul biglietto: cartoncini colorati, pennarelli dai bagliori metallici, timbri e adesivi possono rendere speciale qualsiasi biglietto d'auguri.

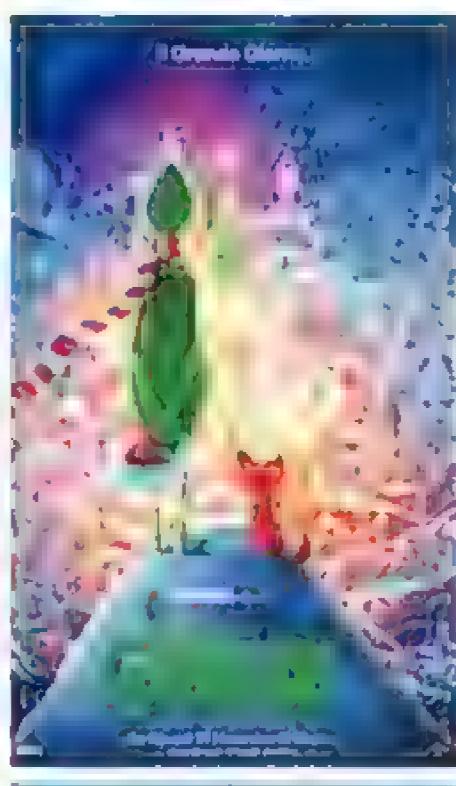


Da Mary Poppins a Suspiria al cinema

1 FILM DELLE FESTE. Il 'Grinch' e 'Lo schiaccianoci' anticipano il Natale, ma dicembre non delude: dall'ultimo film di Robert Redford all'atteso ritorno della coppia Boldi-De Sica.

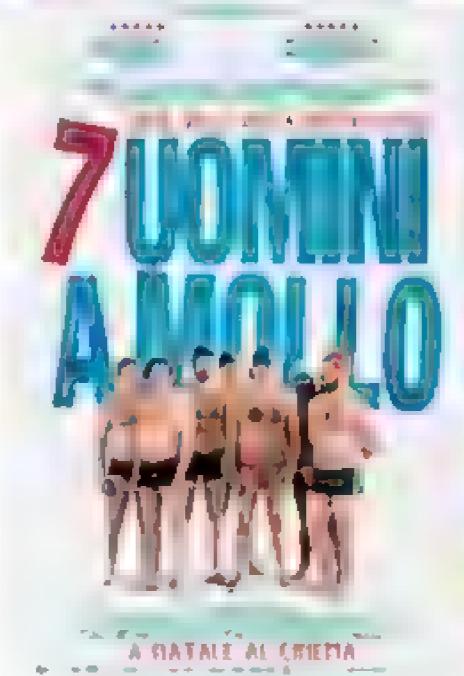








Natale si avvicina e la voglia di condividere il caldo tepore di un'affollata sala cinematografica rosicchiando popcorn aumenta. Che cosa ci riserberà questo Natale 2018 al cinema? Dopo un novembre ricco di pathos pre-natalizio, con 'Lo schiaccianoci' e il 'Grinch' un classico romantico senza tempo il primo, con le splendide musiche di Cajkovskij, l'altro la favola da ridere del Dr. Seuss, con protagonista il mostro verde che odia il Natale e vuole pure rubarselo -, a dicembre sono numerose le uscite da non perdere. Cominciamo con il ritorno della coppia Boldi-De Sica in un film dal titolo sim-



bolico: 'Amici come prima'. Christian De Sica, firma la regia e la sceneggiatura di questo progetto che non nasce come un film comico Stavolta non si può parlare di cinepanettone: niente gag del Cipollino, ma si ride. Que-

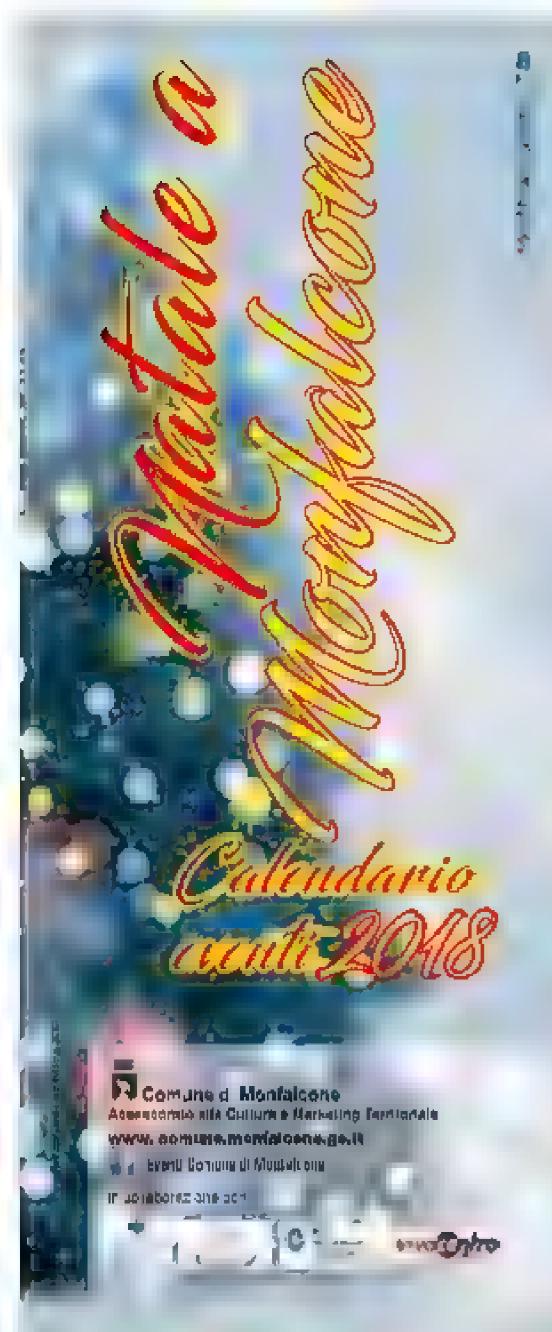


Il 6 dicembre esce La Strega Rossella e Bastoncino', ispirato ai libri di Iulia Donaldson

sto Natale è anche quello dell'atteso ritorno di 'Mary Poppins'. I bambini di ieri probabilmente storceranno il naso, rimpiangendo la vera Mary Poppins interpretata da Julie Andrews, ma il classico Disney in versione moderna conquisterà di certo le nuove generazioni. Appuntamento in sala giovedì 20 dicembre! Lo stesso giorno esce nelle sale l'ultimo film di Robert Redford che ha annunciato il suo addio al cinema per raggiunti limiti di età. 'The old man & the gun' di David Lowery racconta la vita incredibile del rapinatore di banche Forrest Tucker.

Il 10 e 11 dicembre, nelle sale 'Dinosaurs' di F. Invernizzi

Dalla Francia arriva la commedia '7 uomini a mollo' di Gilles Lellouche, mentre dal mondo dei Transformes arriva 'Bumblebee' di Travis Knight che narra la storia di un maggiolino giallo molto speciale. Il 25 dicembre è il giorno di 'Spider man – Un nuovo universo' di Persichetti, Ramsey e Rothman. Il 27 esce in sala 'Moschettieri del re' di Giovanni Veronesi con Pierfrancesco Favino, Valerio Mastandrea, Rocco Papaleo, Sergio Rubini. Ne 'La befana vien di notte' di Michele Soavi si deve salvare la vecchietta che è stata rapita. Tra i consigliati 'Lontano da qui' di Sara Colangelo, 'Macchine mortali' di Christian Rivers sceneggiato da Peter Jackson, Inizio dell'anno con il botto, con 'Suspiria' di Luca Guadagnino, un omaggio a Dario Argento. Per i fan dei comics c'è 'Aquaman' di James Wan. Tra le uscite del nuovo anno 'Ralph Spaccatutto 2', a sei anni dal primo capitolo.





FESTAIDELLE CASTAGNE E DEL DOLCE NATALE

24 BED HEEMBRE GILGO THE ATTEMPT OF



14UCEMBRE GRESTEDO BANDALIGA IN CONCERTO TRIBUTELLIGABUE





SABATO 1 D CEMBRE

First Control of the Control of the

Ore 15.30 Presentazione del romanzo 📆 🗗 Maunzo Platania Lautore dialogherà con Massimo Bulli

Ore 16.00 TEATRO COMUNALE CANTANDO IL MATALE rassegna corale a cura di USC). Provincia di Gorzia

DOMENICA 2 DICEMBRE

Ore 16.00 DUDANO JONIO TELEG Daniele Toffolo organo, Schola Gregoriana "Ensemble Armonia" info su www.teatromonfalcone.it mgresso libero

ONE 17 OF TEATRO COMUNALE SHOW REEL WE BEAT Hydance Studio, Prassegna Monfalcone sul-

Palos a cura del Piccolo Teatro di Monfolcone

MARTEDI 4 DICEMBRE

Ore 18.00 GALLERIA COME NALE

Ore 17 00 BIBLIOTECA COMUNALE LETTURE AD ANTA VOE3 per bambini dai 3 ai 7 anni. A cura dei Letton in cantiere

D'ARTE CONTEMPORANEA inaugurazione della mostra Linesalues Opere di Armando Depetris 1947-2011 A cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Monfalcone, Consorzio Culturale. del Monfolconese Ecomuseo Territori - Mostra aperta fino al 3 febbraio 2019. mfc 0481 494177

MERCOLEDI 5 DICEMBRE CENTRO MONEALCONE DEPART SAYIMENTO

VENERDI 7 DICEMBRE

Die 20:45 TEATRG COMUNALE (SECTION - Spettacolo di nouveaugerque con Camilla Pessi e Simone Fassari * (Compagnia Baccala) Info au www.teatromonfalcone.it

SABATO 8 DICEMBRE

ANTEPRIMA DICEMBRE MONFALCONESE

Ore 17 30 PALATENDA Pzza della Repubblica concerto della SUPPLATE TOTALILLE OROHESTRA.

Ore 20.45 TEATRO COMUNALE Orchestra da camera Città di Monfalcone, Scuola di danza Giselle Spettacolo a scopo benefico a favora del terremotati di Camerino, a cura delle ACLI di Monfalcone

DOMENICA 9 DICEMBRE

Ora 16.00 DUO MO

and the second section of the second

Coro S. Ambrogro diretto dalla Maestra Franca Zanolla, Corale Piero Poclem – UTE Università Terza Età diretta dal Maestro Piero Politis, organo Massimo Mauro

Ore 17 30 PIAZZA DELLA REPUBBLICA AGTENSIONE ALGERO DINATALE con la Banda Civica Città di Monfalcone. INAUGURAZIONE VILLAGERE MATAUFAR

Ore 18.00 PALATÉNDA Pizza della Repubblica MANS o concedo - Tobute Queen

ACCEPTATOR E ALBERTO NAVALLE Ore 18.00 RIGHE CENTRO Ore 19 00 RIONE ROMANA SOLVAY

LUNEDI 10 DICEMBRE

A TENNES OF THE STREET, THE STREET

Ore 17:30 RIONE LARGO ISONZO CROCIERA Ore 18 30 YIA CASTELLIERI ZOCHET Ore 19.15 FIONE ARIS SAN POLO

Ore 18.00 B BLIOTECA COMUNALE MAN DEATH THE CHIEFECT Teatro a Leggio. A cura del gruppo de "La Stropula de Mofalcon"

MARTEDI 11 DICEMBRE ACCEMENT LEENINGINATARE

■Ore 17 30 RIONE PANZANO Ore 18.30 MARINA JULIA

MERCOLED 12 DICEMBRE

Ore 10,30 TEATRO COMUNALE COMMINION - Conferenza musicale per studenti, a cura del C.A.M. d. Monfaicone.

VENERO 14 DICEMBRE

Ore 17 30 B. STORANT NO BROCANTE Viale San Marco, 44 Presentazione de volume ATTOURAGE OF THE PERSON AND STREET OF THE PROPERTY OF HICA CERCOLLAND CHILDREN di Gian Micalessin Lautore dialoghera con Tork Capudzzo e Fausto Biloslavo, giomalisti. di querra

Ora 18.00 PALATENDA Pizza de la Repubblica BANDAUTOA in concerto - Tribute Ligabue

ore 20,45 TEATRO COMUNALE EHUND CORRESTA SUA BAND Lucio Batt att - Il Suono e l'Anima nfo su www.testromonfercone it

SABATO 15 DICEMBRE

Ore 19.00 PALATENDA Pizza de la Repubblica BEANLES STORY TELLER Concerto a cura del C.A.M. di Monfaicone

Ore 20.00 TEATRO COMUNALE EANZANDO IL NATAVII Spettacoro benefico a favore di Telethon, a cura dell'Associazione Coppelia

DOMENICA 16 DICEMBRE

Ore 10:30 B BUICTECA COMUNALE Un'etica per il futuro: appuntamenti di filosofia IL DONO a cura del a filosofa Susy Zanardo, introduce prof. Massimi and Roveretto deil'iSiS Miche angelo Buonarro ti

Ore 17 30 PALATENDA Pizza del a Repubblica LOOMHOFOR CHRISTMAS concerto con il trio vocale. "The Singing Souls" a cura de l'istituto A. Vivaidi di Monfaicone

Ore 19.00 TEATRO COMUNALI ZIP GASSEGNA DI DANZA AUPE ADRIVA spettacolo a cura de Associazione regionale Tersicore

MARTEDI 18 DICEMBRE

Ore 17 00 BIBLIOTECA COMUNALE LETVISE COLORES VOISE roboratorio na falizio per bembini dei 3 ai 7 ann a cura degli studenti dell'ISIS Sandro Pertini.

0:019.30 PIONE ROMANA Oratorio Don Tonzari Scambio Auguri di Natale

Gre 20.45 TEATRO COMUNALE SELECTIONAL MINISTREE - spettocolo tentrale con Francesco Pannofino, Emanuela Rossi In fo su www teatromonfaicone it Redica MERCOLEDI 19

VENERO) 21 DICEMBRE

Ore 18.00 PALATENDA Pizza della Repubblica oran ollådellamusida spettacolo a cura dell'Associazione Culturale Dorem (Arte.

Ore 20.45 TEATRO COMUNALE নিব্যাসমান্ত্রী con la Bende Cryca Citté d'Monfaicone

SABATO 22 DICEMBRE

Ore 15.00 PALATENDA Pizza della Repubblica. CIRCO DAIANA CRITE

Ove 18.00 PICCOLOGORE DI MONFALCONF

Ore 20.30 TEATRO COMUNALE BAM TORININGS THE concerto a cura del C.A.M. di Monfalcone

DOMENICA 23 DICEMBRE

Ore 17.30 PALATENDA Pizza della Repubblica. concerto विकिश्वी special guest TY LEBLANC a cura den Accademia Gospel Italiana

MARTEDI 25 DICEMBRE

Ore 11.30 PALATENDA Pizza della Repubblica. Momento d'incontro. Ore 12:00 PROMES THE TALK Con i accompagnamento musicale d Max Muceri

MERCOLEDÍ 25 DICEMBRE

Ore 15 00 PALATENDA Pizza della Repubblica DALU (Metalles)

GIOVEDI 27 DICEMBRE

Ore 20.45 TEATRO COMUNALE MISSIME MANY - musical di Cole Portet, con la Compagnia Corrado Abbati info su www.teatromonfalcone.it spettacolo fuori abbonamento

VENERDI 28 DICEMBRE

PALATENDA Paza della Repubblica Ore 15.30 F/라타리 con Fabricio Ballaben e Max Marketin .

Ore 16.30 STATE ART saggro della scuola di pattinaggio di Piena

Ore 17:30 原语和初间图7天号合图 23*Exclusive* live con Gabriele.

Ore 18.30 @GTERS in concerto

SABATO 29 DICEMBRE

Ore 17:00 PALATENDA Pizza della Repubblica CHARGE POLICES THE

Dre 20.45 RIONE ROMANA Chiesa SS. Redentore CONFERG DINAMESTREADINO

DOMENICA 30 DICEMBRE

Dre 16 00 TEATRO COMUNALE DEMERIES OF GREEKS PSSS (animazone, Walt Dianey, 2017) ingresso libero

Ore 17 30 PALATENDA Pizza della Repubblica RANDYA REFERENCE IN concerto.



LUNED 31 DICEMBRE

Ore 22.00 PALATENDA Pizza della Repubblica CAPODANNO IN PIAZZA con la band (2)(48) e Dy Ser d'Andrea Carresate

MARTEDI 1 GENNAIO

Ore 17 00 TEATRO COMUNALE Concerto di capodanno con la Salon Orchestra MANUEL PARAMETERS

Violing conduttore Simone D'Euganio a cura della Società Filarmonica. di Gradiaca di aonzo

SABATO 5 GENNAIO

Ore 17 00 PALATENDA Pizza della Repubblica (MaiNe Alessia Trevisio) voce Giulio Scaramella piano

Ore 20 00 TEATRO COMUNALE CONTRACTOR DEFENDENCE IN a favore del Progetto Infanzia anno 2019. per la 14° edizione Progetto UNICE F.

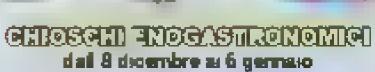
DOMENICA 6 GENNAIO

Gre 16.00 TEATRO COMUNALE BOINT TOWN AND CHIEF MOST RAJERUA, ELA ELESTIA (fantestico, Walt Dianey, 2017) ingresso libero

Ore 20 30 DUOMO MASSA RIVIALITATION di An dre Waronem Per orchestra di fiati, coro misto e soprano solista Giulia Della Peruta soprano Fulvio Dose direttore







Prazza della Repubblica GIOSTRE PER BAMEINI

dail 8 dicembre at 6 germato Piazza Unità e via S. Ambrogio

> CONFIABILI dail 8 at 24 dicembre

Piazza Cavour venerdi, sabato e domenica. Patatenda funedi e martedi.

W. IL FRIBLI IT

GRANDI ATTRAZIONI.

Lignano a dicembre significa Presepe di sabbia, Christmas food Village e 14 metri di albero

ignano Sabbiadoro
è da vivere anche
d'inverno: per tutto
il mese di dicembre
sono tantissime le iniziative
organizzate dal Comune in
collaborazione con Lignano
Sabbiadoro Gestioni e le
associazioni locali, per intrattenere e stupire chi vuole
passare le feste guardando il
mare.

Eventu clou, ormai entrati nella tradizione, sono il presepe di sabbia e il Christmas Food Village

Sabato 8 dicembre, infatti, prende il via ufficialmente la kermesse natalizia con l'apertura della manifestazione "Natale d'a...mare" con l'inaugurazione del celebre Presepe di Sabbia, dei merca-

L'Avvento è anche al mare



tini di Natale e del Lignano Christmas Food Village.

Torna anche quest'anno per la 15esima edizione, lo spettacolo del Presepe di Sabbia: un'esposizione unica che ogni anno raccoglie 50.000 visitatori provenienti da tutta Europa, frutto del lavoro di scultura degli artigiani dell'Accademia della Sabbia, che si radunano da tutta Italia per celebrare la magia della natività plasmando la sabbia dorata di Lignano.

La Natività è opera degli artigiani dell'Accademia della sabbia

Oltre al Presepe di Sabbia, il Natale lignanese regalerà altre occasioni di divertimento con i mercatini del Lignano Christmas Food Village: 18 casette in legno bianco, con cibo per tutti i gusti e oggettistica natalizia, intorno al gigantesco albero, 14 metri di altezza illuminato da 30mila led, animeranno Viale Gorizia, tra la fontana ed il lungomare, portando gusto e divertimento nei weekend di dicembre e nelle date clou del Natale.



Via Sinica 12, Privano di Bagnaria Arsa - Tel. PINO 347 2618470 - DANIELA 393 8468117





nasce "Il Santo Bambino"





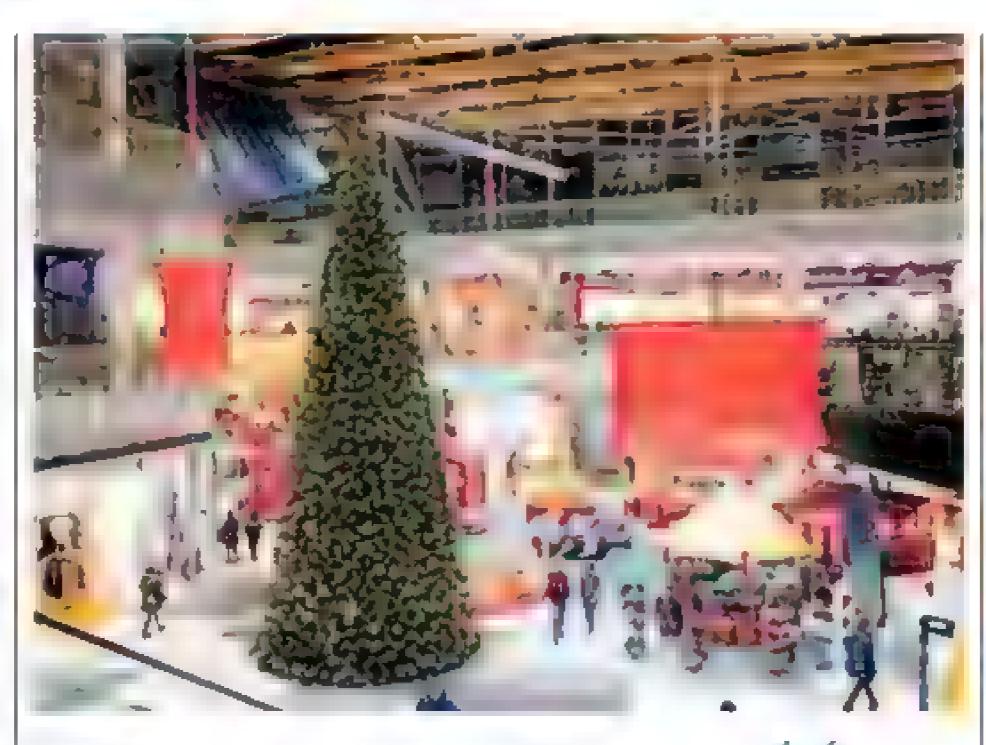


LA FESTA CONTINUA.

Durante le festività è sempre aperto Atrio, a Villaco, lo shopping center più grande della Carinzia

ddobbi natalizi e un grande albero secondo la tradizione accolgono i visitatori (sempre numerosi anche dal Friuli Venezia Giulia) nel periodo delle festività natalizie da Atrio, lo shopping center più grande della Carinzia, alle porte di Villach, a pochi chilometri da Tarvisio.

Per tutto l'Avvento, gli sfavillanti mercatini natalizi allestiti nella Plaza, sono l'ideale per trovare tante idee regalo nel segno dei prodotti tipici. Oltre agli oltre novanta negozi, Atrio offre numerosi servizi, tra i quali quello per impacchettare i tuoi doni da mettere sotto l'albero, dal 3 dicembre fino alla vigilia



dee regalo oltre confine

al piano terra, di fronte agli ascensori blu.

Corone dell'Avvento e

stelle natalizie saranno in vendita nella Gärtnerei Kölzer fino al 22 dicembre

dicembre

arriva San

Nicolò con

i piccoli

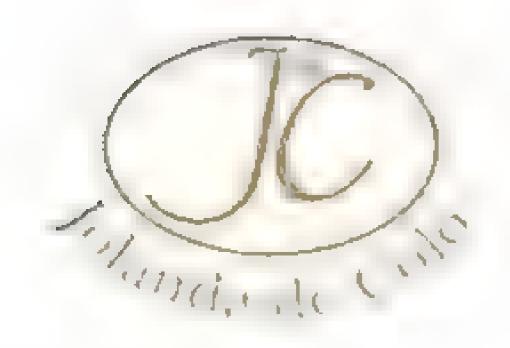
Krampus

2018 e al secondo piano ci sarà lo stand per l'acquisto degli Zehnner (i buoni di Atrio), e venerdì e il sabato ci sarà anche la possibilità di averli confezionati, pronti da regalare.

Dicembre ricco di eventi per tutta la famiglia

Non mancano gli eventi nel periodo delle feste; il 1° dicembre, dalle 13 alle 14, la celebre food blogger cooking Catrin sarà da Atrio per tenere un laboratorio di biscotti tipici della tradizione; il 5, passaggio di San Nicolò con i piccoli Krampus; il 17, fuochi d'artificio e dal 27 al 31, il colorato mercatino di Capodanno, con molte sorprese, dai gioielli ai prodotti in legno e alle candele, ma anche i portafortuna per l'anno nuovo.





Da Sabato 1º Dicembre 2018

APERTURA SPACCIO AZIENDALE



Lunedì - Venerdì 10:00 - 18:30 Sabato 10:00 - 13:00

Segurei su Facebook per sepere i giorni di chiusura.

Cultura

Il creatore delle stelle

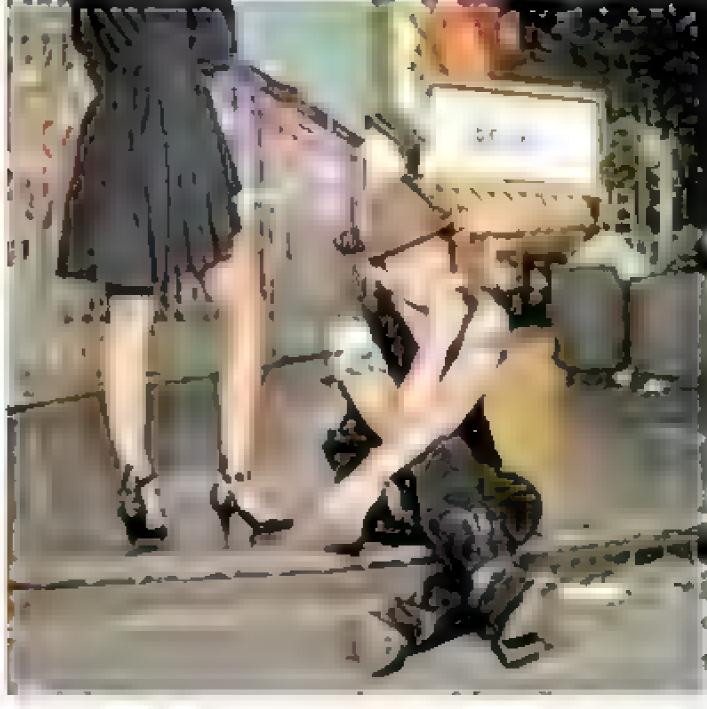
STARS. RITRATTI FOTOGRAFICI

di Terry O'Neill è la mostra che a Trieste, dal 15 dicembre, rende omaggio a una leggenda della fotografia, autore di scatti-icona a miti della musica, del cinema e pure della politica

Andrea loime

e stelle esistono perché qualcuno le rende tali. Quelle del cinema, perché c'è stato (e c'è ancora) un pubblico che va al cinema, quelle della musica per i concerti e gli ascolti, e via dicendo. Il meccanismo però funziona solo se esiste il terzo elemento: il fotografo che attraverso i suoi scatti rende un uomo o una donna, per quanto speciali, eterne icone. Se l'Italia ha offerto al mondo come innovazione la figura dei 'paparazzi', l'universo anglo-americano ha creato da decenni professionisti in grado di ritrarre il mito con un tocco personale, da artisti veri. Tra questi, il britannico Terry





O'Neill, che ha immortalato i grandi miti del cinema degli ultimi sessant'anni, i più noti gruppi pop e rock che hanno dominato la scena anni '60 e '70, le grandi star e i volti più famosi del cinema, della politica e dello sport del 20° secolo, oltre a tante figure di primo piano del mondo della moda.

A LUI È DEDICATA LA MOSTRA Stars. Ritratti fotografici di Terry O'Neill, che aprirà il 15 dicembre (e fino al 17 febbraio) al Dalla prima foto assoluta ai Beatles ai 30 anni da fotografo 'ufficiale' di Sinatra: sempre a contatto con i protagonisti Magazzino delle Idee a Trieste. Curata da Cristina Carrillo de Albornoz, realizzata dall'Erpac in collaborazione con Iconic Image, è una retrospettiva dedicata al grande fotografo delle leggende, conosciuto per il suo rivoluzionario approccio all'arte del ritratto, dovuto a uno stile capace di mostrare il soggetto in maniera intima e naturale, in sintonia con lo spirito giovanile del tempo.

A PORDENONE

Natura e poesia a confronto

Ina dedica a due grandi artisti del territorio, Luigi Zuccheri e Toni Zuccheri, noti e celebrati a livello nazionale e internazionale per la poetica cifra stilistica dedicata all'osservazione della natura e degli animali, tradotta in pastello nell'o-

pera di Luigi Zuccheri e nelle delicate sculture in vetro e altri materiali progettate dal figlio Toni. Zuccheri & Zuccheri, Natura e poesia, promossa dal Centro Iniziative Culturali Pordenone, aperta alla Galleria Sagittaria fino al 24 febbraio, mette in



primo piano due protagonisti assoluti dell'arte del territorio, non sconosciuti, né qui né a livello nazionale, ma che hanno molto da dire e far scoprire. Molti dei pastelli 'animalisti' di Luigi Zuccheri (Gemona 1904-Venezia 1974) sono inediti e vengono esposti per la prima

volta; i 12 pezzi in vetro e altri materiali – sempre a tema animale - del figlio Toni (San Vito al Tagliamento 1936-2008) si sono visti raramente in pubblico e mai insieme ai lavori del padre, per confrontarne affinità, diversità e bellezza.

IL PERCORSO ESPOSITIVO E

diviso in sei sezioni tematiche: Top model, Politici, sovrani e sportivi, Gli anni Sessanta, Gli anni Settanta, Hollywood e gli anni Ottanta, Star del pop e del rock. Attraverso 65 immagini a colori e in bianco e nero, la mostra ripercorre oltre 50 anni di carriera del fotografo, presentando alcuni dei suoi scatti più celebri, che svelano gli esordi di gruppi musicali leggendari, così come i retroscena delle riprese di film mitici, quali la saga di James Bond, fino ad arrivare ad alcuni dei suoi ultimi scatti, tra cui la foto di Pelé scelta come immagine ufficiale dei Mondiali di calcio 2014 e il ritratto di









Mandela in occasione del suo 90° compleanno.

NATO A LONDRA NEL 1938,

O'Neill ha iniziato la carriera nel pieno dell'effervescenza culturale e sociale della 'Swinging London' degli anni Sessanta, vissuta a stretto contatto con i suoi protagonisti. Autore, nel 1963, del primo ritratto scattato ai Beatles, diventato presto una figura di culto, il "ragazzo con la Leica 35 mm", è stato pioniere nella fotografia a gruppi pop e rock, dai Rolling Stones a David Bowie, da Elton John agli U2.

Altri protagonisti delle sue foto

sono stati i grandi attori degli anni '60-'80: celebrità come Audrey Hepburn, Liz Taylor, Raquel Welch, Clint Eastwood, Paul Newman, Groucho Marx, Ava Gardner, Steve McQueen e Faye Dunaway, conosciuti anche personalmente da un professionista che ha avuto pure la fortuna di trovarsi al posto giusto nel momento giusto (cioè, uno dei periodi d'oro di Hollywood). Tra le altre 'Celebrity' ritratte c'è Frank Sinatra, di cui fu amico e fotografo personale per 30 anni, politici come Winston Churchill, Margaret Thatcher e addirittura la Regina Elisabetta II

A GORIZIA

Le avanguardie, ma in versione 'esotica'

Nell'immaginario collettivo occidentale, il kimo-no è l'icona stessa del Giappone nella sua veste di raffinatezza ed esotismo. Pochi sanno che una cospicua parte di quelli prodotti entro la prima metà del Novecento, cioè i Meisen, sfugge a questa categoria, adottando fantasie suggerite dai movimenti d'avanguardia, dalla Secessione viennese alla Scuola di Glasgow, dal Futurismo al Cubismo, dal Divisionismo all'Espressionismo astratto, in un caleidoscopio di colori, fantasie, tecniche di decorazione e di tessitura, ispirate alla produzione occidentale.

Il Museo della Moda di Gorizia propone fino al 17 marzo una mostra interamente dedicata ai kimono prodotti in Giappone tra il 1900 e il 1950, pezzi che riflettono la volontà imperiale di occidentalizzare il Paese. Così come, nel secolo precedente, il Giappo-

nismo era deflagrato in tutta Europa, influenzando una parte della produzio-



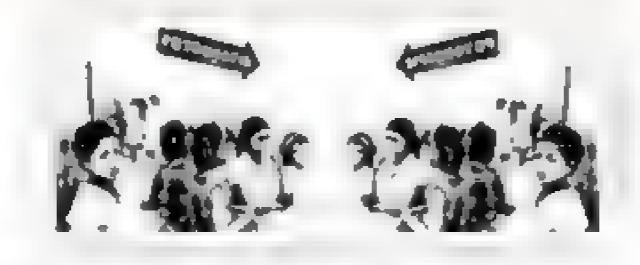
ne artistica, all'inizio del '900 il gusto occidentale esplode in Giappone. E la ventata di novità investe anche il capo-simbolo della tradizione.

Occidentalismo. Modernità e arte occidentale nei kimono. organizzata dall'Erpac nella sede del Museo a Borgo Castello, presenta 40 pezzi, tra kimono e haori (sovrakimono), una selezione significativa per far conoscere al pubblico un settore fino ad oggi poco esplorato. Tra i pezzi, uno singolare che celebra il patto Roma-Berlino-Tokyo, dove la bandiera italiana è seminascosta dentro le cuciture mentre il sol levante e la svastica campeggiano.

IL PERSONAGGIO

Le immagini di Paolo Gasparini, riflessi della realtà

e fotografie di Paolo Gasparini protagoniste della mostra aperta nella galleria d'arte 'Mario Di Iorio' della biblioteca statale Isontina di Gorizia fino all'8 gennaio. Per l'occasione, sarà presentato al pubblico Andata e ritorno, l'ultimo fotolibro del fotografo goriziano, volume curato proprio dalla biblioteca Isontina. Ci sono molte fotografie dentro le fotogra-



fie, in Andata e ritorno: il fotografo che sceglie tra una serie di ritratti, la pubblicità di una macchina fotografica, il poster di una mostra, i cartelloni sulle pareti della metropolitana, un piccolo ritratto un po' buffo del Papa dentro una vetrina. E ci sono molti riflessi; fotografie, persone o manichini nelle vetrine dei negozi, E che cos'è un riflesso se non il negativo di un'immagine, intrappolato nella nostra retina come accadeva in passato nella pellicola dentro la scatola di una reflex?



GE. CO. SNC di DI GIORGIO E SCARAVETTO

ELABORAZIONE DATI CONTABILI CONTO TERZI

VIA PIAVE 2 **POVOLETTO UD** TEL. 0432 679308 FAX 0432 634770 GECODOR@LIBERO.IT

1-2-6-7-8-9 Dicembre 2018 man almer fieldelighmitte 8 Dicembre 2018 (Figure 1 and Figure 1)

Ore 17.00 Apertura festeggiamenti 21° RADUNO RAVOSA BY Ore 18.00 **NIGHT** manifestazione non competitiva in fuoristrada

4x4 attraverso gli sterrati del nostro territorio. Partenza ore 18.00 dalla polveriera di Racchiuso e arrivo a Ravosa presso i festeggiamenti ore 24.00

16.0.

Ore 20.00 GARA DI BRISCOLA Gastronomica

DOWN THICA & DICE THE

Ore 08.30 Prova di ORIENTEERING organizzata dallo Sci Club - Udine 8° TROFEO U.V.A. - Gara regionale "Media Distanza" Trofeo "PoleStar" Iscrizioni fino alle ore 9.30 presso il parco festeggiamenti Apertura della Mostra "9" RASSEGNA CONCORSO DI-SEGNI" della Scuola Media

Premiazioni della prova di Ore 12.30 ORIENTEERING

di Povoletto

Ore 15.00 SPETTACOLO IN ALLEGRIA con i bambini della scuola dell'infanzia di Savorgnano del Torre Ore 17.00 DANCE COUNTRY CAP Pagnacco

CICVEDIC DICERSONI

Ore 20.00 GARA DI BRISCOLA gastronomica

VENERDIY DICERNI

Cena Paesana; animerà la Ore 20.00 serata il complesso MUSIC LOVERS

CAMPARO O DICETTARIO

Ore 10.30 SANTA MESSA accompagnata dalla corale di Racchiuso "FAISI DONGJE" diretta dal maestro Alessandro Rizzi

Ore 14.30 **FUNZIONE RELIGIOSA** con processione accompagnata dalla Filarmonica di Povoletto

Ore 15.30 Concerto della Minibanda "EURITMIA" di Povoletto diretta dal maestro Franco Brusini

Iscrizioni alla 28" MARCIA-Ore 08.00 LONGA non competitiva. La partenza è prevista per le ore 10.00

Ore 12.00 Premiazione della Marcialonga Premiazione del 9° CONCOR-Ore 15.00 SO DI DISEGNO

Favolosa pesca gastronomica di beneficenza La gara di briscola e tutte le premiazioni si terranno presso il parco festeggiamenti Funzioneranno chioschi con specialità enogastronomiche in ambienti riscaldati Enoteca con vini locali - Esposizione e assaggio di prodotti enogastronomici

Opinioni

CHIARA-MENTE Lucio Costantini

Perdere pezzi di cielo

Giorno
dopo giorno
stiamo
perdendo la
capacità di
interpretare
i segni del
cambiamento
del tempo

osso di sera, buon tempo si spera',
'Neve marzolina, dura dalla sera
alla mattina', 'Rosso di mattina,
la pioggia si avvicina', 'Co'l tempo
se muda, la vaca stranuda' (dialetto della zona
di Vittorio Veneto), 'El buta su 'l Garda' (veneto
udinese, segno di maltempo in arrivo). A questi
proverbi, frutto di consolidate credenze popolari, potremmo aggiungere tutto ciò che fino
all'altro ieri era stato acquisito grazie a un'attenta osservazione dei fenomeni della natura, dalla
direzione da cui comincia a spirare il vento, al
volo alto o basso degli uccelli, all'accumularsi
di nuvole di un certo tipo, colore e dimensioni,

fino... ai dolori articolari che paiono accentuarsi quando si preannuncia una variazione meteorologica.

Per millenni l'uomo ha scrutato il cielo per coglierne i segni che potevano anticipare un mutamento del

tempo. Osservazioni empiriche, si capisce, ma che trasmettendosi di generazione in generazione avevano costituito un corpus piuttosto denso di deduzioni, alcune delle quale avvalo-

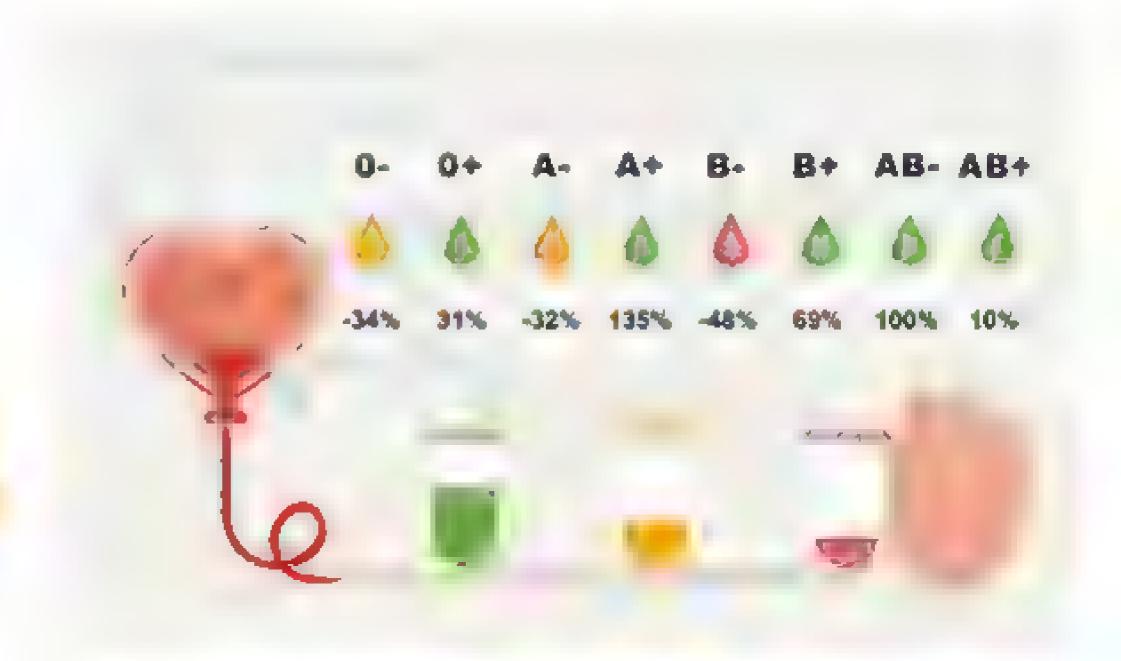
rate dalla odierna meteorologia, Poi, il mutamento. Dapprima la radio, con sporadici comunicati giornalieri riferentisi ad aree abbastanza vaste, non circoscritte, poi la televisione, con indicazioni via via più precise, fino ad arrivare al computer e alla possibilità che esso oggi ci offre di sapere come sarà il tempo domani e nei giorni che seguiranno anche nel più remoto angolo del mondo. Senza rendercene conto, siamo passati da una spontanea osservazione dei fenomeni natural. alla consultazione di questo o quel sito, italiano o ancor meglio statunitense, nella falsa persuasione che sia più attendibile di guello, o quelli, nostrani. A dire il vero non sempre le previsioni del tempo si rivelano veritiere e con ciò generano un diffuso malumore soprattutto in chi sia in procinto di intraprendere un viaggio o stia partendo per una vacanza, che desidera assolata, al mare o in montagna.

Ci si affida al computer, acriticamente. Così facendo però stiamo perdendo pian piano il desiderio, la capacità e il piacere che ne deriva, di osservare i fenomeni naturali, di coglierne il significato per ricavarne osservazioni utili. Al di là di ciò che un cielo rosso al tramonto può indicare, resta pur sempre un fenomeno sempre diverso la cui vista è appagante. Contemplario non è mai una perdita di tempo.



SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

Par parti ben a bu nore impare
a di "grac..si" cuant che tu vierzis
a di "grac..si" cuant che tu vierzis
i voi, parcè che tu ses ancjemò vif
i voi, parcè che tu ses ancjemò vif
cualch dun no ju à, pes orel s, cualchidun
cualch dun no ju à, pes orel s, cualchidun
al è sort, met nt sù la cjamese, dis "graci.si"
al è sort, met nt sù la cjamese, dis "graci.si"
al è sort, met nt sù la cjamese, dis "graci.si"
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons. Al è impuartant
che tu paris sù i bregons.







Curvatura Profili Commerciali & Carpenteria Leggera

Officina Meccanica Plazzotta di Plazzotta Nicola Via G. G. Marinoni, 1/C - Cassacco (UD) T. 0432 881131 - F. 0432 882652 officinaplazzotta« our.it





Claudio Micco Via Zucchi, 11 33017 Collaito (UD) Cell: 347 966 49 67 Fax: 0432 78 50 84

claudio miccowhbero is









Racconti



CONTINUED IN STILL STATE A LIGHTEN

Francesco Sabucco

Ce triste che e je la ue!

ne vite lamie, passade a lassâsi niçulă dai avigniments, fintremai che nol à cognossade chel sclop di fratate. Pe prime volte inte sô vite si è sintât savoltât tant che an vecjo cjalçut.

Dispès, denant dal spieli si fâs la predicje di bessôl, si dîs che - jessint un om fat zaromai di cualchi an - nol à plui scusis: chê fantate, che secont lui i pâr che e vuell ingolosîlu, e podarès jessi la sô oportunitât plui grande par sistemâsi e - parcè no? par fâ une famee. Al è avonde onest ancje par capî che al varès dibisugne di un piçul miracul par rivâ inte sô intenzion. La femine in cuistion e à dîs agns mancul di lui, cetant biele, di une ligrie e simpatie che ti striin. parone di un ristorantut che al va une vore di mode e - di ce che si viôt, dai vistîts che e dopre e des machinis che e vuide - e je ben plantade cui clincars. Forsit, Gabriel al pense... Sigûr nol è un brut om, ni i mancjin il layor e une buine paie, ma la zovine di pôc cognossude e viaze a di un nivel un freghenin plui alt. La robe pies, che nol rive a gloti, e je la sigurece che cheste femine e lasse stralusî. Al pâr che no vedi nuie di fâ viodi a di chei altris, impen e sa scoltà cun atenzion ce che tu i contis.

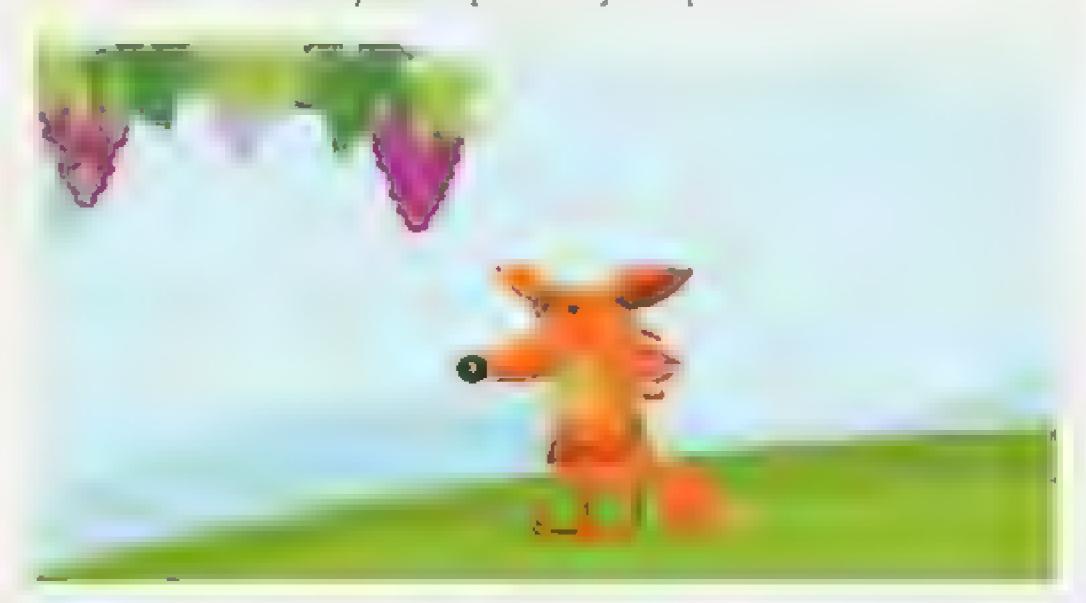
Gabriel nol è mai stât brâf a stâi daûr a di une zovine, ni al è un espert in tecnichis di seduzion. Plui in là dai siei discors denant dal spieli nol rive. Ma propit une sere, daspò di vê passât dut il dopomisdì in compagnie dal spieli a contâse, lant fûr a cene cu la fantate, al cjate la olse di fâsi indenant. La femine, pe prime volte un pôc intrigade, e confesse di no vê atrazion fisiche par lui.

E va ben, al pense Gabriel, al volarà dî che al metarà in vore il plan di risierve, tant che al à fat miars di voltis

Par dî, mês indaûr, dopo vê rot i cits a ducj i siei amîs par chê machinone che al voleve cuistă, dopo vêle volude vuidă inte concessionarie e vê za sielt il color e dutis lis dotazions, capît che nol podeve nancje pal as Dispès,
denant dal
spieli si fàs
la predicje di
bessôl, si dis
che - jessint
un om fat
zaromai di
cualchi an
- nol à plui
scusis

di cope permetise, al à scomençât a dî che e jere masse intrigose di parcâ, che al à let une vore di recensions negativis, che i motôrs di chel an alì a son duci difetôs. Cussì, lassade stà la gnove automobil, al à tignût dûr cu la vecje machine scancarade.

Chê fantate li? Ma cui crodie di jessi? Dome parcè che e à une musute ninine e cuatri carantans, nol è mighe dite che ducj a sedin pronts a smaniai daur! Lui di sigûr no: .ui al cîr la anime zimule, la femine par meti sù une intese che e vinç simpri e cence fal. Chê puarete là, no podarà mai nancje pensa di jessi la persone juste par lui!



La robe
piês, che
nol rive a
gloti, e je
la sigurece
che cheste
femine
e lasse
stralusî

Cussi, tant che Gabriel, Rosane, Denël, Marc, Pauli, Melie e altris mil e cinccent che a 'nd è no si pues nomena, i ducj, anc, e parcè che cualchi permaiòs si ofindarès une vore i, ducj dispès o dismentein che biele conte de bolp e de ue, che e volarès juste insegnanus a jessi un freghenin plui umii e a ameti cence pôre i nestri limits. Ma in situazions dai gjenar si clamin ducj Gabriel, e ducj o zurin che la ue no nus plas, anzit... la ue e fas mai pardabon!

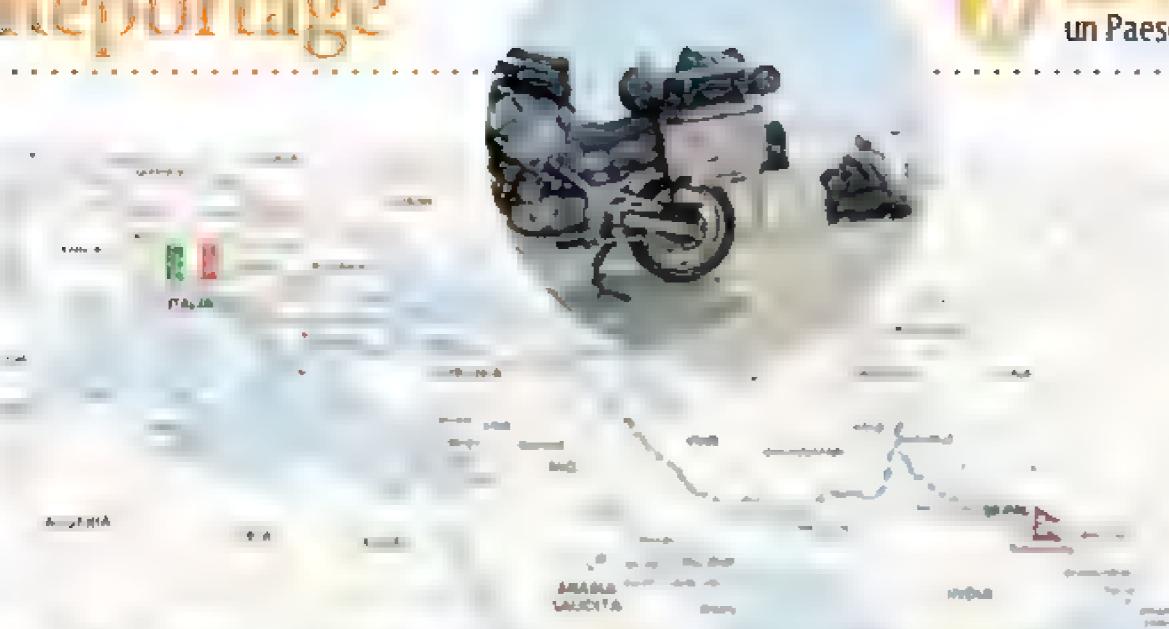


Tal numar dal 14 di dicembar: "IL MUS AL STARNUDE, IL ÇUS AL RÎT"

Cu la colaborazion de ARLeF Agjenzie Regional pe Lenghe Furlane







NEPAL

Maurizio De Brasio

i sono voluti 23 giorni di viaggio con la mia Kle 500 per raggiungere il Nepal il 16 agosto attraversando il piccolo confine di Bambasa che lo separa dall'India. Fino all'Iran, è stato puro trasferimento: 3.000 chilometri tutti d'un fiato. È la terza volta che calpesto le strade di questo straordinario Paese e incontro la sua gente, dall'ospitalità innata. Il percorso che ho studiato mi porta a visitare il lago Urumie, o quello che ne sta restando a seguito di una gravissimo disseccamento che avanza a vista d'occhio. Ho altre tappe stabilite in Iran, come il deserto del Kalut, dove il caldo, secchissimo, per mia fortuna raggiunge solo i 46 gradi. Dall'estremo ovest dell'Iran giungo al suo estremo est; non mi ero mai spinto fino a qua via terra. Davanti a me c'è il Pakistan. Un vero e proprio spauracchio per molti e non da meno per me. I timori non mi mancano, ma vi trascorro circa una settimana, percorrendo i 2.000 chilometri che mi separano dall'India. Non è di sicuro una passeggiata, anche perché viaggiare costantemente sotto scorta armata e protezione, un tantino fa riflettere. Però, incontro gente a quanto pare normale e conosco nuovi amici. Notevole invece è il caldo: non scende mai sotto i 42 gradi con un'umidità persistente molto elevata.























Speravo di innamorarmi del continente indiano, così non è stato: traffico, polvere, caldo e smog

Un viaggio in moto attraverso Iran e India

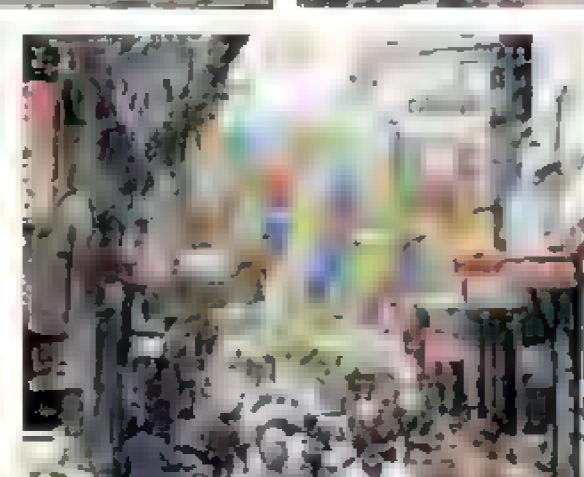
Speravo di innamorarmi dell'India, ma così non è stato. Emozionato, calpesto per la prima volta con le ruote della mia moto le strade di questo continente. Traffico, polvere, caldo, mucche, controlli e ancora polvere, animali sulle strade, e il traffico di migliaia di motorette, come un turbinio di zanzare a un concerto di clacson. E poi lo smog, palpabile, denso. Mi fanno cadere urtandomi, ma per fortuna il mio equipaggiamento tecnico e l'equipaggiamento della mia moto, mi salva da reali danni fisici, non però da quelli psicologici (l'incazzatura è notevole).

Ormai sono sul confine del Nepal e come un miraggio, dopo 23 giorni di viaggio finalmente ne varco la frontiera. Ancora più emozionato, ma sempre sul pezzo, perché il viaggio non è per niente al termine. La temperatura si è abbassata e pure l'umidità è più sopportabile. Mi circondo di paesaggi bucolici: risaie, campi, laghi, fiumi, animali, gente che sorride e poche auto, almeno fuori dai grossi centri. Qui l'ira del terremoto, nel 2015, si è scatenata, facendo moltissimi danni e purtroppo migliaia di morti. Ma è comunque un Paese ospitale e la sua gente, abituata ad accogliere il viaggiatore, ti fa sentire a proprio agio.





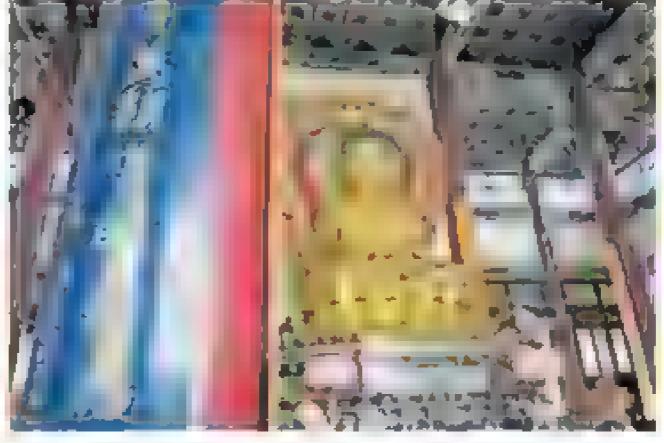




















PROBLEMI con le normative? MACCHINE da adeguare?



by errebi di Borghese Renato 33099 Vivaro (Pn) Via S.Marco, 31 Tel. 0427 97322 - Fax 0427 976967 Cell. 335.8122139

mail: info@byerrebi.com





- Progettazioni
- Costruzioni Meccaniche
- Manutenzioni Meccaniche
- Manutenzioni Elettriche
- Automazioni, P.L.C.
- Impiantistica industriale



IL TALENTO NON VA MAI IN

LODO GUENZI da Udine a X Factor e ritorno per giudicare i protagonisti dello spettacolo di domani. Tra teatro, musica e tv per ora non sceglie: "A gennaio sparisco da tutto"

Valentina Viviani

i talento e presenza scenica lui se ne intende. E non soltanto perché ne è dotato. Talento e presenza di quelli cristallıni, dı cui ti accorgi a prima vista e che ti fanno ricordare un volto, un'interpretazione, un'emozione anche se ti sfugge il nome dell'artista. Lodo – Lodovico – Guenzi è così: con la faccia pulita che gli toglie qualche anno, l'espressione un po' attonita di chi pensa di stare vivendo un sogno, l'emotività di un vero artista e la capacità di trasformarsi su un palco da professionista consumato. Non a caso la sua partecipazione a Sanremo 2018 come frontman dello Stato sociale se la ricordano tutti. E non a caso oggi è giudice a X Factor, a valutare giovani come lui che sognano di possedere lo stesso "dono" e di mostrarlo al mondo.

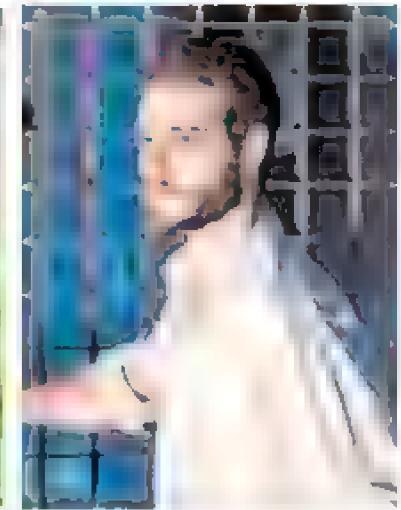
Alla Nico Pepe ci sono ancora spazi per mettersi alla prova e per sbagliare

Guenzi lo abbiamo incontrato quando è tornato "a casa", nella sede dell'Accademia udinese Nico Pepe che lo ha visto muovere i primi passi come attore, ospite del premio "Giovani realtà del teatro", "E' sempre una grande emozione ritornare a Udine - ha confessato -. Mi tornano in mente gli intensissimi anni dell'Accademia, faticosi, esaltanti. Quello che è ancora importante, in un luogo come questo, è che ci sia la possibilità di sbagliare. Fuori no, non hai margini. Ma qui,

con questi insegnanti che sono ancora quelli che ho avuto io, c'è lo spazio per sperimentare, per crescere, per commettere errori". "E per mostrare le fragilità che un vero artista converte in energia espressiva" aggiunge Nicola Borghesi, altro ex allievo della Nico Pepe, regista e autore teatrale del gruppo Kepler 452, amico di una vita di Guenzi, che ha recentemente messo in scena "Il giardino dei ciliegi. Trent'anni di felicità in comodato d'uso" con protagonista lo stesso Lodovico, visto anche a Mittelfest Un tema, quello della formazione di un artista, dell'affermazione della sua identità e delle sue capacità, che ben si sposta con la natura del Premio, che permette ad attori, registi, drammaturghi, tutti rigorosamente under 35, di mettersi alla prova, presentando un progetto che potrà diventare







di e Gilberto Innocenti diretti da Jacopo Bottani che si è aggiudicato il premio della giuria artistica e quello del pubblico. Il miglior monologo è stato "Candy memorie di una lavatrice - schiDall'alto in senso orario: Lodo Guenzi, Caterina Bernardi e Gilberto Innocenti in "Saduros", Nicola Borghesi, Stefano Pettenella e Giulia Gallone

"Saduros", con Caterina Bernar-

uno spettacolo compiuto

Alla fine, a trionfare è stato

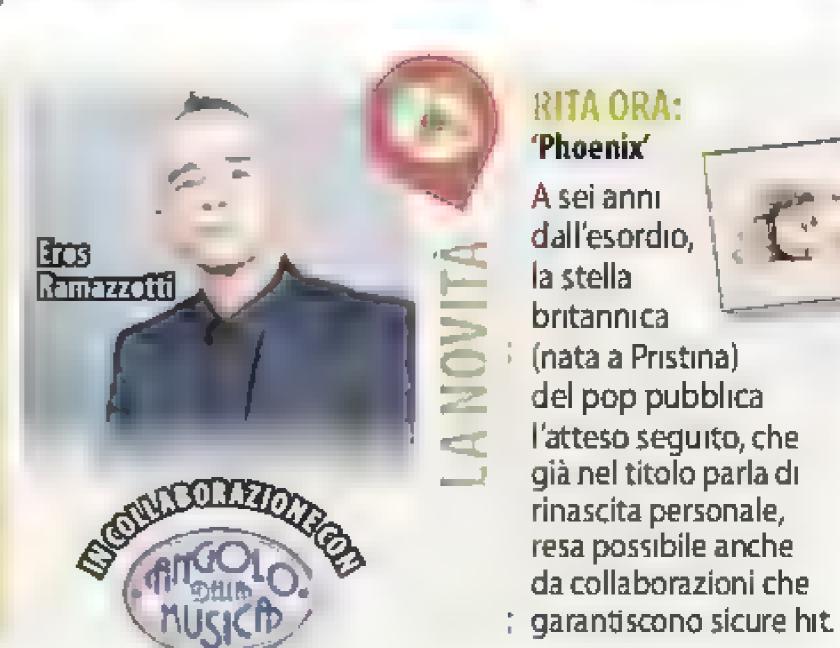
GIORGIA: Pop heart

> **EROS RAMAZZOTTI:** Vita ce n'e

ROBERTO VECCHIONI: Linfinito

MARK KNOPFLER: Down the road wherever

MICHAEL BUBLE': Love



RITA ORA:

'Phoenix' A sei anni dall'esordio, la stella britannica (nata a Pristina) del pop pubblica l'atteso seguito, che già nel titolo parla di rinascita personale, resa possibile anche da collaborazioni che

MACANIZA





fosamente tratto da storie vere e mai lavate" con Giulia Gallone, mentre la scelta dei giornalisti è caduta su "Canaglie" cui è stato assegnato il riconoscimento alla memoria di Angela Felice. La giuria docenti ha prediletto "Il settimo continente", gli allievi della Nico Pepe invece "T.O.M. Tales of Me" di e con Stefano Pettenella e il direttore, Claudio de Maglio, ha assegnato un premio speciale al progetto "Due addetti alle pulizie". Nella serata che ha visto anche l'inaugurazione ufficiale del nuovo anno accademico, inoltre, è stata assegnata una menzione speciale a quattro progetti - "Veridico", "Vincenzo", "Vivido" e "Left(l)over" - dei protagonisti del teatro di domani. Come lo stesso Guenzi, diviso tra tutte le sue grandi passioni artistiche – teatro, musica, televisione – che però, dell'immediato futuro, ha un'idea ben chiara: "A gennaio vado in vacanza e sparisco per almeno un anno".

Un po' di **Blanc** e tanti **Predis** per il Teatro Incerto



arà un dicembre intenso per Fabiano Fantini,
Claudio Moretti e Elvio Scruzzi, ossia il Teatro
Incerto. Per tutto il mese saranno in tour con due
co-produzioni Css, a cominciare da Blanc, sabato 1 al
Teatro Marghenta di Tarcento. La pièce, da poco votata
da pubblico e giuria miglior rappresentazione alla rassegna 'Risate a Gradisca' (che ha pure premiato Scruzzi
miglior attore), replicherà anche a gennaio e febbraio
nel Circuito Ert. Sarà soprattutto Predis, lo spettacolo

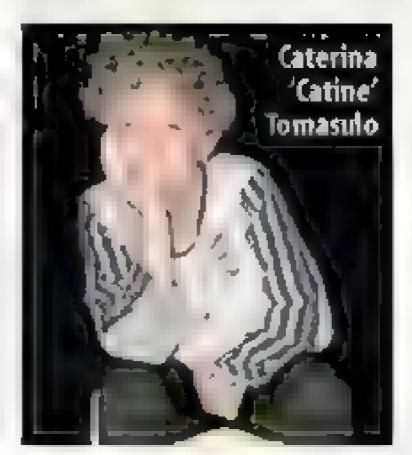
'natalizio' del gruppo, a replicare con maggiore continuità: il 5 al Centro Balducci di Zugliano, il 6 nella Sala Somsi di Sequals, l'8 nel Centro Polifunzionale di Magnano in Riviera, il 21 al CineCity di Lignano, il 22 nella Sala Parrocchiale di Pasian di Prato e, per finire l'anno, il 31 dicembre al Teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento. Nello spettacolo, la storia dei Magi si intreccia con le vite di tre preti che, con un atto d'amore, si trovano a vivere il miracolo di una nuova nascita, assumendo il ruolo di padri teneri, preoccupati, amorevoli. Un omaggio del Trio a quei preti che si trovano a vivere le loro piccole grandi battaglie nella solitudine e nell'indifferenza, dimenticati e densi da un mondo che, come diceva Turoldo, "non perdona ai sacerdoti".

Il Natale arriva prima con 'Gospel alle stelle'



Andrea loime

I Natale in Friuli arriva sempre in anticipo, con un appuntamento fisso da ben 17 anni: l'evento benefico di musica e solidarietà Gospel alle stelle, organizzato dalla onlus Comunità del Melograno per raccogliere fondi per la sua casa-famiglia per disabili a Lovaria di Pradamano, martedì 4 dicembre al Teatro Nuovo 'Giovanni da Udine', vedrà protagonista principale Sherrita Duran. Capace, come ha sottolineato la critica, di "arnvare con la voce fino all'anima", la cantante si esibisce già giovanissima sui palcoscenici più prestigiosi degli Stati Uniti, del Canada e dell'Europa cimentandosi in un repertorio vastissimo e ricevendo nel 2000 il premio di poeta dell'anno dalla rivista newyorkese Talent in Motion. Le sue qualità non passano inosservate e viene chiamata





a ncoprire il ruolo di vocalist negli show di Adriano Celentano e Gianni Morandi Nel 2008 il Conservatorio di Piacenza la nomina art show director del Nicolini Gospel Choir, dal 2010 è vocal coach e solista dell'Italian Gospel Choir, formato da professionisti e diretto da importanti maestri come Peppe Vessicchio. Impegnata in diversi progetti paralleli, dal 2011 porta attraverso la musica un messaggio di amore, gioia, perdono e speranza nelle carceri italiane. Il Coro Valussi e il Marinelli Gospel Choir saranno chiamati ad aprire la serata, nel corso della quale sarà consegnato il premio Crédit Agricole Friuladna 'Solidarietà Più', che per la quinta edizione è stato assegnato alla cabarettista 'friul-lucana' Caterina Tomasulo, in arte Catine.

Spettacoli

2

Otto concorrenti in gara sabato 1 dicembre al Teatrone' di Udine per il Concertone finale di 'Suns Europe', rassegna di arti in lingue minorizzate

LA CLASSICA

L'erede di Abbado in una serata da 'saluti'

Comunale di Bologna e il suo direttore Michele Mariotti si esibiranno venerdì 30 al Teatro Verdi di Pordenone in esclusiva per il Nordest in uno degli ultimi concerti assieme dopo dieci anni di collaborazione. Tra le orchestre italiane di grande tradizione più apprezzate, presenterà un programma evocativo (Brahms, Dvorak...) con la bacchetta del migliore direttore d'orchestra italiano della sua generazione, Premio Abbiati 2016 ed 'erede' di Abbado.



Audimus, il progetto dei giovani professori

ppuntamento con la grande classica per il terzo anno di attività del Caffè del Venerdì, che sabato 2 fa tappa al Palamostre di Udine con l'orchestra Audimus diretta da Francesco Gioia, già osprte nella serata inaugurale del nuovo palinsesto con il tema della magia sul territorio. Questa volta dirigerà la sezione archi dell'orchestra nata dall'idea di radunare giovani professon animati dalla volontà di dare voce alla classica, con un programma tutto incentrato sul Romanticismo, in particolare su Dvorak e Tchaikovski.



evento dedicata alla disco Anni '70-'80, fa il suo esordio il 7 dicembre al 'Giovanni da Udine'

SINFONIE PER MUSICHE

DA DISCOTECA



Andrea loime

i saranno Night
Fever dei Bee Gees, I
will survive di Gloria
Gaynor e Disco Inferno

dei Trammps, ma anche Sir Duke di Stevie Wonder, colonne sonore di film come Grease e medley di brani intramontabili di Abba oeVillage People. La particolarità è che questi pezzi – solitamente associati a un luogo come la discoteca – saranno presentati all'interno di un Teatro, il 'Giovanni da Udine', da un'orchestra di 30 elementi (e: no, non sarà quella di Barry White!)

E' un progetto ambizioso e unico nel suo genere in Italia, quello fortemente voluto da Renato e Carlo Pontoni, anime e cuori pulsanti del *Ceghedaccio*, la festa intergenerazionale basata sulle sonorità e le atmosfere della disco music. Per festeggiare il traguardo dei 25 anni di storia, hanno trovato i collaboratori giusti per realizzare il progetto *Let the music play*, ossia la Ceghedaccio Symphony Orchestra Fvg, che venerdì 7 presenterà nella 'data zero' un repertorio di hit danzerecce anni '70-'80 rivisitate in chiave sinfonica.



Sul palco una trentina di elementi tra cantanti e orchestrali, con la direzione artistica del compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra Denis Feletto, mentre la sezione d'archi – importantissima sin dai tempi d'oro della disco, come sa bene ogni appassionato di Barry White o del 'Philadelphia sound' - sarà diretta da Domenico Mason. A curare la supervisione degli arrangiamenti c'è da mesi il pianista, compositore e direttore d'orchestra Valter Sivilotti, al lavoro su un repertorio sterminato, trasformato in modo inedito e coinvolgente.

IL PROGETTO

L'incontro tra il pop e la classica

Incontrare ancora una volta la cultura pop e musica classica con uno spettacolo intitolato esplicitamente Beatles, in programma nel circuito Ert - sabato 1 a Pontebba, mercoledì 5 a Cordenons e giovedì 6 a Gemona, Diretta da Igor Zobin, con arrangiamenti di Daniele Rus-



Gli originali Fab 4'

so e supervisione di Valter Sivilotti, rileggerà i brani dei Fab Four (da Eleanor Rigby a Come Together, passando per Yesterday, Hey Jude...). Proprio nella ricerca di un'orchestrazione strutturata si svelano le cellule nobili dei 4 di Liverpool, che oltre a rivoluzionare pensieri e ideologie, hanno scritto splendida musica.



Speilacoli

La musica di Dante, una proposta celeste





Andrea loime

opo la 'prima' assoluta a Ravenna lo scorso settembre, proprio vicino alla tomba del Sommo poeta, l'incontro del Coro Polifonico di Ruda con Dante Alighieri arriva a Udine, domenica 2 nella chiesa di san Pietro martire (alle 17.30) grazie al centro culturale 'Il Villaggio'. Il progetto La musica dei cieli – ispirato appunto dal Paradiso dantesco – verrà presentato dal coro diretto da Fabiana Noro in un progetto unitario che prevede anche la voce recitante di Giuseppe Bevilacqua, direttore della sezione teatro del 'Giovanni da Udine', chiamato a leggere alcuni passi danteschi.

'La musica dei cieli' fa riferimento ai dieci cieli più l'empireo cui Dante ha suddiviso il 'suo' Paradiso. Per ogni cielo il coro proporrà alcuni brani che si legano indissolubilmente al passo dantesco letto dalla voce recitante. Ne uscirà un progetto unitario, senza soluzione di continuità, che accompagnerà l'ascoltatore sia in un percorso di innalzamento spirituale, sia in un approfondimento dei testi del poeta.

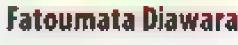
Via via, lungo il corso del concertospettacolo, si incontreranno vari protagonisti: dall'imperatore Giustiniano a Pier Damiani, da san Francesco a Piccarda Donati, ad altri protagonisti del Paradiso della *Divina commedia* cui si legheranno i brani polifonici del Coro di Ruda. Accompagnato da Manuel Tomadin all'organo e Gabriele Rampogna alle percussioni, il Coro proporrà musiche di Cesnokov, Ljubimov, von Suppè, Giavina, Gjielo, Casals, Copi, Whitacre e Part

LSACILE

Sensibilità pop nelle tradizioni ancestrali

na nuova stella internazionale ospite de II
volo del jazz, il festival creato da
Controtempo, che sabato 1 allo
Zancanaro di Sacile attende Fatoumata Diawara, cantante e

attrice ivoria-



na inserita tra le cento personalità più influenti del continente africano dal New African Magazine e prima donna a ricevere il premio Science for peace. Un'artista che attraverso una sensibilità istintivamente pop ha saputo reinventare i ritmi veloci e le melodie blues della sua ancestrale tradizione wassoulou, collaborando anche con big della musica internazionale.

A CERVIG

l cantautori hanno un lato 'sociale'



Mirkoeilcane

a stagione

— musicale
del Pasolini di
Cervignano
(griffata **Eurir- mica**) ospita
giovedì 6
Mirko Mancini,

in arte Mirkoeilcane, giovane cantautore emergente romano che all'ultimo Festival di Sanremo ha vinto il premio della critica con la sua Stiamo tutti bene. Prima di raggiungere la notorietà, ha lavorato come chitarrista in studio e composto diverse colonne sonore per film e serie tv. La sua carriera musicale da solista inizia nel 2016 con l'uscita del suo primo disco omonimo, che ha tematiche sociali e rapporti affettivi al centro delle canzoni. Ad aprire la serata, la cantautrice goriziana Paola Rossato, che con il suo primo album Facile è entrata nella rosa dei finalisti delle Targhe Tenco 2018 nella categoria 'opera prima',

IL DEBUTTO

Paolo Fresu, a Trieste 🤄

Chet Baker a teatro: la versione di Fresu

rriva a Trieste lunedì 3 e martedì 4 al Politeama Rossetti
- poco dopo il suo debutto assoluto, a Bolzano - Tempo di
Chet, La versione di Chet Baker, interpretato dal trombettista di
fama internazionale Paolo Fresu. La pièce, scritta e diretta da
Leo Muscato con Laura Perini, con le musiche originali di Fresu e in collaborazione con il Teatro Stabile del Fvg, nasce dalla
fusione e sovrapposizione di scrittura drammaturgica e partitura musicale e crea un unico flusso organico di parole, immagini e musica per rievocare lo stile lirico e intimista di Chet

Baker, trombettista geniale e 'maledetto' che ha scritto pagine memorabili della storia della musica del '900. Muscato indaga nelle complessità di questo personaggio, nei suoi momenti più fulgidi come in quelli più cupi, attraverso uno spettacolo che armonizza recitazione, musica e immagini in un continuo sfalsamento di piani temporali.

SUL GRANDE SCHERMO.

Il fumettista Gipi e l'attivista del cibo Donpasta scelgono la settima arte per esplorare il significato della loro attività e della loro ricerca

Valentina Viviani

spettando il Natale, il Visionario di Udine offre la possibilità di incontrare due comunicatori fuori dal comune, capaci di utilizzare diversi media e differenti linguaggi espressivi per trasmettere i loro messaggi. Dalla tv alla carta, è col cinema che i due si sono cimentati per offrire al pubblico la loro personale ricerca del senso della vita. Il primo appuntamento è con Daniele De Michele, noto

Quattro personaggi rappresentano altrettante anime della cucina italiana

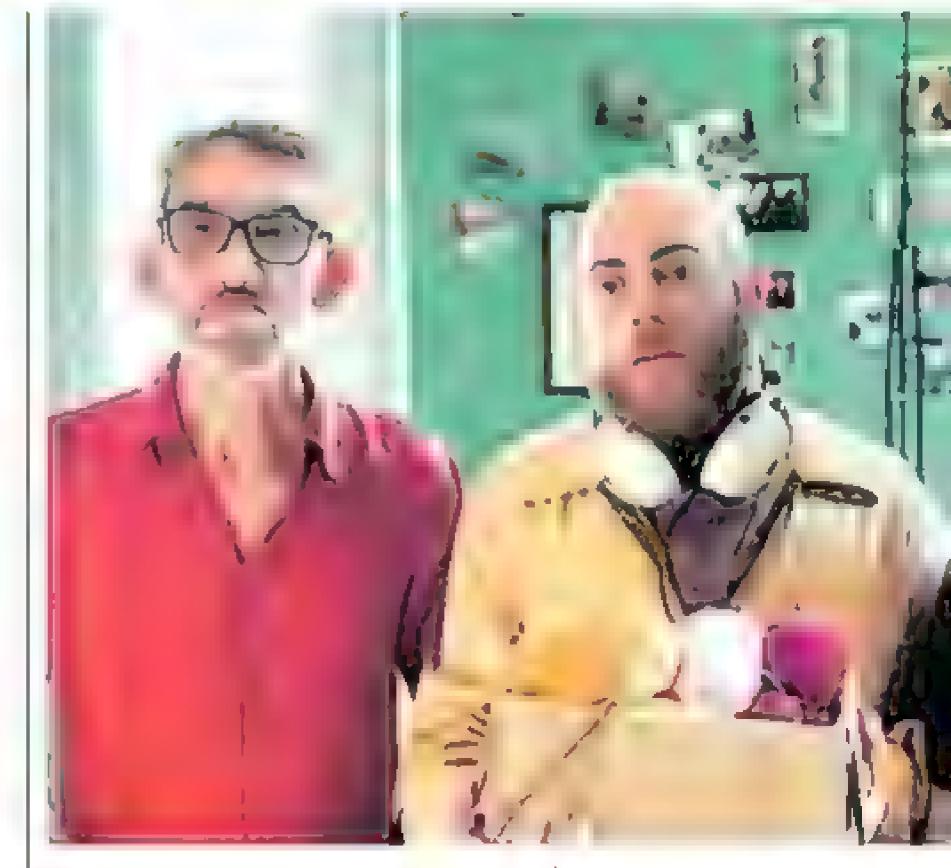
al pubblico come Donpasta, uno dei principali "attivisti del cibo" (ma anche cuoco, performer, dj, attore e, adesso, regista) che venerdì 30 accompagnerà il suo primo gioiello

IL CINEMA cerca il

cinematografico: "I Villani", affascinante racconto popolare scritto assieme ad Andrea Segre.

Il film è un appassionato atto d'amore nei confronti della cucina italiana. Il film segue dall'alba al tramonto, quattro personaggi che rappresentano la tradizione alimentare del nostro Paese, rispettando le varie caratteristiche che la compongono: Nord e Sud, uomini e donne, giovani e anziani.

Sul grande schermo conosciamo così Totò, contadino di Alcamo; Modesto e Brenda, allevatori e produttori di formaggio del Sannio; Luigina, contadina sui Monti del Pasubio; Santino e Michele, pescatori e allevatori di cozze a Taranto. Quattro "villani" che parlano di agricoltura, pesca, allevamento, formaggi e cucina familiare attraverso i quali ci si domanda se la cucina italiana così come l'abbiamo ereditata si salverà o scomparirà.



Di tutt'altra natura il secondo incontro in programma, quello con Gian Alfonso Pacinotti, Gipi per gli amici. Attualmente impegnato su La7, dove possiamo ammirare i suoi irresistibili corti sotto il segno di "Propaganda Live", il regista, illustratore e fumettista pisano, primo candidato

Qui sopra un'immagine tratta dal film "Il ragazzo più felice del mondo". A destra, dall'alto, Donpasta, la locandina de "I villani" e una tavola di Gipl

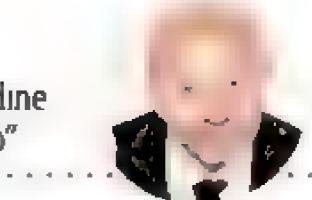
IL RITORNO

Marco Paolini di nuovo in scena con le nuove tecnologie

arco Paolini non è un esperto di Internet, non è un utente dei social. Non conosce la meccanica quantistica, né le neuroscienze e la fisica, né la robotica e le intelligenze artificiali. Ma tutto questo lo riguarda e lo interessa. La nostra vita sta cambiando grazie o per colpa delle tecnologie, Marco Paolini coglie questo spunto per riflettere a voce alta mettendo insieme piccole storie unite da un filo di ragionamenti. Una volta, nelle veglie invernali, le narrazioni degli anziani che raccontavano qualcosa di unico e prezioso si chiamavano "filò".



"Tecno filò (technology and me)" è invece il titolo del monologo che andrà in scena per una sola replica nel circuito Ert sabato 1 dicembre alle 20.45 al Cinecity di Lignano Sabbiadoro. "Tecno filò" più che uno spettacolo, è un esperimento che si propone di porre delle domande partendo da esempi concreti, fatti e piccole storie. Il tentativo che discende direttamente da un altro spettacolo di Paolini, "Numero primo"-nasce dal collegare insieme questi fatti proponendo un disegno che può essere condiviso o respinto ma che di certo darà al pubblico qualcosa di più.



Spettacoli

senso della vita









MICENSIA PARTO 6 LA CATURA, GUARDO MARRECOURSIASIAS

allo Strega per una graphic novel approderà al Visionario giovedì 6 per presentare "Il ragazzo più felice del mondo", uno dei titoli più surreali e più divertenti della stagione. C'è una persona che da più

Surreale e divertente, il film di Gipi si interroga sulla volontà di comunicare

di vent'anni manda lettere cartacee scritte a mano a tutti gli autori di fumetti italiani spacciandosi per un ragazzino di 15 anni. Nelle lettere, piene di complimenti, chiede sempre "uno schizzetto" in regalo. Per agevolare il compito ogni busta contiene un cartoncino bianco e un francobollo per la risposta. C'è un fumettista italiano, Gipi, che inizia a indagare su questa persona, pensando di realizzare un documentario, ma trovandosi a riflettere sul senso stesso del "raccontare storie" e sulle scelte morali che stanno a monte di questa volontà

I PROTAGONISTI

Camilla e Corrado: buon sangue non mente

n padre e una figlia alle prese con la scuola guida. Sono Corrado Tedeschi e sua figlia Camilla, protagonisti della commedia "Partenza



in salita", sabato 1 al Teatro della Corte di Osoppo. La partenza in salita in macchina diventa così una metafora sulla difficoltà di crescere. La difficoltà di affrontare il mare magnum della vita per una ragazza di 18 anni appena compiuti. E se alle difficoltà proprie di un'età si aggiungono le incertezze e l'immaturità di un padre improvvisato e impaziente, allora la miscela può farsi davvero esplosiva e l'ora di lezione di guida diventare l'occasione per conoscersi davvero, forse per la prima volta.

LA STAGIONE

Puppet d'inverno svolta al femminile

ra il 2004 quando, giovanissima, Marta Cuscunà debuttò come protagonista in uno spettacolo del Cta di Gorizia

> che si intitolava "Pesciomini". Venerdì 30 novembre ritorna a Gorizia con "Il canto della caduta" per inaugurare

la stagione Puppet d'Inverno, La seconda edizione della rassegna si veste infatti al femminile; tre gli spettacoli in cartellone, tutti ideati, allestiti e presentati da artiste donne. Oltre alla Cuscunà, infatti, gli spettacoli in programma sono "R.O.O.M," che affronta e sperimenta le sfide tecnologiche, e "Venti contran" che riprende e ripropone, attraverso una lettura contemporanea, la memoria storica della grande scuola artistica italiana.

Peter Pan, sognatore senza età

he paura che fa Capitan Uncino", "La fata", la celebre "Viva la Mamma" e poi "L'isola che non c'è". Sulle note del più celebre album di Edoardo Bennato, Peter Pan volerà da giovedì 6 a domenica 9 fino al Politeama Rossetti, protagonista di uno dei musical più popolari in Italia. Lo spettacolo – firmato da Maurizio Colombi – ha già



Giorgio Camandona nei panni di Peter Pan

A impersonare il bambino che non cresce mai e tutti gli altri personaggi di James Matthew Barrie, un cast di artisti che si sono saputi fare largo nel mondo del musical, a partire da Giorgio Camandona che dopo "Frankenstein Junior", "Pinocchio" e "Grease" affronta con gioia il piccolo sognatore.

Appuntamenti

30 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE

PICCOLI PALCHI Rosaspina a Latisana

Piccolipalchi fa tappa a Latisana. Sabato 1º dicembre la rassegna teatrale per le famiglie organizzata dall'Ente Regionale



Teatrale del Friuli Venezia Giulia, con il sostegno degli enti locali e la partecipazione della Fondazione Friuli, approderà al Teatro Odeon dove, alle 17, andrà in scena "Rosaspina" della compagnia genovese Teatro del Piccione. Dedicato ai bambini dai 5 anni in su, lo spettacolo è un'esilarante, onirica e un po' visionaria rilettura della fiaba La bella addormentata nel bosco, applaudito da pubblico e critica e vincitore nel 2009 del Festival Internazionale del Teatro di Lugano. La storia inizia con la nascita di una bambina chiamata Rosaspina. Dodici fate furono invitate alla festa e portarono per la bimba i doni più desiderabili: bellezza, intelligenza, virtù. Furibonda per non essere stata invitata, la tredicesima fata pronunció parole di sventura: la bambina si pungerà un dito e si addormenterà in un sonno lungo cent'anni. Lo spettacolo utilizza, nello stile consolidato della compagnia, un teatro d'attore fisico, contaminato da interventi di teatro di figura. Una comunicazione con i bambini che privilegia l'aspetto evocativo e che riesce, con intelligenza e delicatezza, a parlare di temi quali l'amore e la famiglia. Fin dalla sua nascita nel 1991 il Teatro del Piccione si è dedicato esclusivamente al Teatro Ragazzi. Come un piccione viaggiatore, la compagnia ha percorso le strade d'Italia portando nei teatri una poetica fatta di immagini, suoni, parole e corpi che raccontano le emozioni e i desideri dei più piccoli ma che appartengono anche ai grandi. La rassegna Piccolipalchi tornerà a Latisana sabato 15 dicembre con lo spettacolo Zuppa di sasso dedicato ai bambini dai 3 anni in su.

Giunta alla 13esima edizione, la rassegna Piccolipalchi si è consolidata come un importante intervento di politica culturale per l'infanzia e di radicato servizio al territorio. Il cartellone 2018/2019 conta complessivamente 22 appuntamenti in tutta la regione.

Info: 0432.224214, info@teatroescuola.it.

Sabato 1, 17

PRIMO PIANO

Cammino di San Martino

Nella tipica stagione della bora - che non è solo un vento, ma rappresenta quasi l'anima stessa di Trieste, una di quelle specialità che la rendono celebre nel mondo – l'Assessore al Turismo del Comune di Trieste Maurizio Bucci ha presentato oggi, martedì 27 novembre, una nuova e inedita iniziativa, tra tradizione e innovazione, legata al piatto più triestino che c'è: la Jota.

Jotamata – la cui edizione "zero" è in programma tra venerdì 30 e domenica 9 dicembre – celebra già dal titolo, con un gioco di parole, l'amore per questo piatto tipico della città di Trieste. Sabato 1 dicembre, in particolare, alle 11 al Caffè Tommaseo in programma l'inaugurazione ufficiale di Jotamata con l'accompagnamento del duo di musica tzigana Simonetto-Daris.

L'aperitivo musicale si replicherà domenica 2 dicembre allo Storico Caffè San Marco, mentre domenica 9 dicembre lo "jota-time" sarà proposto al centralissimo Caffè degli Specchi in piazza Unità.

Da sabato 1

Il mondo di Tartini

'Il mondo di Giuseppe Tartini: maestri, amici e rivali' è il suggestivo titolo del concerto che vede protagonista, al Teatro Comunale di Monfalcone, venerdì 30 novembre alle 20.45, il trio L'Arte dell'Arco (Federico



Guglielmo al violino, Francesco Galligioni al violoncello e Roberto Loreggian al clavicembalo).

Dedicato al padre del violino italiano e ai musicisti legati alla sua figura (Corelli, Vandini e Veracini), il concerto fa parte del progetto celebrativo nazionale "Tartini2020" e offre un'immagine del virtuosismo lontana dallo stereotipo del fenomeno da baraccone, capace di piegare il violino a ogni capriccio. L'arte dell'arco di Tartini, infatti, è ricerca espressiva, garbata conversazione e non soltanto sfoggio di bravura.

Venerdì 30, 20.45





Amminiamenti

30 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE

A TRIESTE un tesoro sconosciuto

Sarà un dipinto di Bernardino Luini, artista di spicco della scuola lombarda profondamente influenzato dalla pittura di Leonardo da Vinci, il "tesoro sconosciuto" protagonista di una mostra che per la prima volta vedrà aprirsì il palazzo della Regione di Trieste come sede museale appositamente progettata per ospitare un'opera del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia.

La mostra "Un tesoro sconosciuto in un palazzo da scoprire" verrà infatti inaugurata lunedì 3 dicembre, alle ore 12, nel palazzo della Regione Friuli Venezia Giulia in piazza dell'Unità d'Italia 1, alla presenza del governatore Massimiliano Fedriga insieme con l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli.

Con la mostra - organizzata da Erpac-Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Fvg in collaborazione con il Museo Dicocesano e l'Arcidiocesi di Udine, con il sostegno di Fondazione CRTrieste, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e Fondazione Friuli - la Regione intende valorizzare il patrimonio culturale meno conosciuto ed esporio in sedi istituzionali prestigiose.



Come sottolinea Giuseppe Bergamini, direttore del Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine "il dipinto è la replica di quello conservato al Louvre con il titolo il sonno del Bambino Gesù ed è servito da modello per una copia più tarda e 'soltanto diligente' conservata nella Cappella della Madonna di Loreto a Chiusa di Bressanone. Questo di Udine, invece, può essere assegnato alla mano stessa del maestro, giacché si pone come lavoro di considerevole livello qualitativo, piacevole sia nella composizione giocata sul rapporto tra primi e secondi piani, sia nella trattazione delle singole figure dai volti dolci e dalle espressioni intense, sia nei delicati passaggi chiaroscurali".

Nel corso dell'inaugurazione, a cui interverranno i presidenti delle tre Fondazioni - Tiziana Benussi (Crt), Roberta Demartin (Cassa Risparmio Gorizia) e Giuseppe Morandini (Friuli) -, sarà il direttore del Museo diocesano, Giuseppe Bergamini, a presentare l'opera nel dettaglio. La mostra sarà visitabile fino al 6 gennaio 2019 tutti i giorni dalle 10 alle 18 (escluso il 25 dicembre) e le visite saranno accompagnate dai volontari del Fondo per l'ambiente italiano (Fai) Fvg.

Lunedì 3, 10

AZZANO DECIMO Finale di partita



Venerdi 30, nalla barchessa della biblioteca civica di Azzano Decimo, saraà presentato il libro di Massimo Pighin 'Finale di partita'. Interverranno

Massimo Pighin, autore del libro, e Daniele Boltin, giornalista.

Con le illustrazioni dal vivo di Stefano Bernabei, pittore.

La trama: Roberto, in seguito all'assunzione di ecstasy, subisce danni psicotici. La sua vita muta radicalmente: perde la fidanzata e smarrisce, soprattutto, la stella polare. Decide, quindi, di entrare in una clinica specializzata, dove tenta di nprendersi il futuro, un luogo in cui conosce altre persone alle prese con un momento complesso, tra cui un celebre ciclista. Tutti protagonisti di storie difficili e dall'incerto finale.

Venerdi 30, 18.30

TEMPO DI CHET Trieste



Generali offre alla città di Trieste un grande evento culturale nelle serate di lunedì 3 e martedì 4 dicembre al Politeama Rossetti: "Tempo di Chet. La versione di Chet Baker", che sarà interpretata dal grande trombettista di fama internazionale Paolo Fresu. Lo spettacolo scritto e diretto da Leo Muscato con Laura Perini, con le musiche originali di Paolo Fresu e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

L'iniziativa rientra nel progetto Valore Cultura di Generali. Fino a lunedì 26 novembre.

Lunedì 3 e martedì 4

TUTTI I VINCITORI Trieste



È stata fissata per domenica 2 dicembre, alle 10.00, al Teatro Ros-

setti, la premiazione della 50esima edizione della Barcolana. L'evento vede come ogni anno oltre un centinaio di premiati, ed è la festa di chiusura della Barcolana, occasione per ripercorrere l'edizione appena conclusa, e aprire la strada a quella successiva.

La premiazione è infatti aperta a tutti i triestini e ospitata da Il Rossetti: il teatro stabile del FVG infatti, torna a parlare di vela dopo la "Notte Blu dei Teatri", e lo fa assieme ai numerosi partner e sponsor che parteciperanno a questo importante evento.

La premiazione vedrà la presenza delle autorità locali e di tutti i vincitori della Barcolana.

Domenica 2

LEGGE 180 A TEATRO Udine



Mettere la malattia mentale Tra parentesi: diventa uno spettacolo l'epopea della riforma che ha portato alla chiusura dei manicomi, per i quarant'anni della Legge 180 di Franco Basaglia. In scena per due sere a Udine - venerdì 30 novembre ore 21 al Teatro Palamostre per Teatro Contatto – e a Cervignano – sabato 1 dicembre ore 21 al Teatro Pasolini – lo psichiatra ed erede di Basaglia, Peppe Dell'Acqua, e lo psicologo e popolare conduttore di Caterpillar su Radio Rai : 2 Massimo Cirri, protagonisti di (Tra parentesi) la vera storia di un'impensabile liberazione.

Venerdi 30, 21

nountamenti

ARTA E I SUOI CADUTI di Silvio Molinari

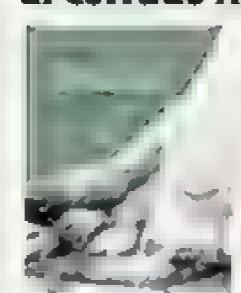


Sabato 1, alle 16.30, nella sala Talotti di Arta Ter-

me, presentazione del libro di Silvio Molinari, Interverranno Stefano De Colle (assessore alla cultura comune di Arta Terme), Marco Pascoli (fondatore Museo della Grande Guerra di Ragogna) e Roberta Corbellini (già direttore dell'Archivio di Stato di Udine).

Arta Terme, sabato 1, 16.30

MONUMENTI DI GUERRA di Corrado Azzolini



Presentazione al pubblico, martedi 4, alle 17.30, nel 5alone nobile di Palazzo Clabassi a Udine,

del volume dedicato ai monumenti e alle lapidi ai caduti della Prima guerra mondiale in Fvg, curato da Corrado Azzollini, già Soprintendente del Fvg e da Maria Concetta di Micco, storica dell'arte della Soprintendenza. Udine, martedi 4, 17.30

LA CULLA DEL TERRORE di Toni Capuozzo



Domenica 2, alle 15, nel Salone d'onore del Comune di Palmanova. alle 15, si ragionerà

assieme al giornalista Toni Capuozzo su come, dove e quando è nato il terrore in nome di Allah con la presentazione del libro "La culla del terrore. L'odio in nome di Allah diventa Stato'

Palmanova, domenica 2, 15

RAGAZZI DEL'99 con Lucio Fabi



Mercoledi 5, alle 17.30, nella sala conferenze dei musei provinciali di Gorizia, in borgo

castello, reading di Saverio Senni e Aldo Milea 'Li ciorne che abbiamo lasciato una storia'. Appuntamento dedicato ai ragazzi del '99. Introduce Lucio Fabi.

Gorizia, mercoledì 5, 17.30

PRIMO PIANO



Magia del borgo antico di Polcenigo

"Magia di un borgo antico" sarà inaugurata domenica 2, alle 17.30, con partenza dalla piazza di Polcenigo e visita guidata ai presepi lungo le vie del centro storico accompagnati dal suono della comamusa. I bambini impersoneranno il presepe vivente.

Dal 2 dicembre al 6 gennaio

Castagne e torte



Sabato 1, a Visco, alle 16, nell'area dietro al municipio, tradizionale castagnata con ribolla per trascorrere il pomeriggio in buona compagnia. Per i bambini, laboratori ludico-didattici a cura dell'associazione ArtinG. e Gara di torte.

Sabato 1 dicembre

Presepi artigianali a Valvasone



La Pro Valvasone rinnova l'appuntamento con la rassegna dei presepi artigianali realizzata con il coinvolgimento della comunità locale, coordinata dal Gruppo Presepi.

Dal 1º dicembre al 13 gennaio

Natività a Premariacco



Quinta edizione della rassegna presepiale di Premariacco, ospitata nella meravigliosa cornice dell'antica chiesa di San Silvestro Papa. L'inaugurazione è prevista il 2 dicembre.

Dal 2 dicembre al 6 gennaio



GRANPREMIONOÈ GRADISCA D'ISONZO

Le sfumature della Ribolla Gialla

Venerdì 30 novembre

Palazzo del Monte di Pietà - via Dante 29

ore 18:00 - Presentazione dei risultati dello studio dell'Università di Udine sulla potenzialità qua itativa e quantitativa del a Ribolia gialla spumante, Componenti ammatiche, tecniche enologiche. Ne parta il dottori Pagio Sivilotti.

Su prenotazione: degustazione di spumanti ottenuti da uve di Ribolla gialla di aziende del territorio: Blason, Bortoluzzi, Cantina Produtton Cormons, Gigante Adnano e Tenuta Loisa con aneddota storici sui vini. Assaggio di affettati e formaggi del territorio, timballo di pasta all'uovo dell'azienda Barone, broccoli e merluzzo, "Tinme su - Coppa Vetturno".



Info e prenotazioni: Proloco Gradisca d'Isonzo tel 0481 960624 / 338 3968204 prolocograd sca@virg lio.it

INGRESSO GRATUITO





Sabato 1 dicembre 2018

MERCATINO DI NATALE - dalle ore 10 00 alle ore 19 00 lungo via Morgagni con bancarelle e intrattenimento musicale. della Banda "F. Vidale" di Forni Avoltri

LLUM N AMO GLI ALBERI - ore 17 00.

Con il tradizionale brindisi offerto da Donnapiu Abbigliamento. in via Morgagni (zona ospedale) con diretta radiofonica di Radio Studio Nord

Domenica 2 dicembre 2018

dalle ore 8 00 alle ore 21.00

PURCITART presso la corte interna del Museo Camido

Mercoledi 12 dicembre 2018 - ore 19.00

Si cena da Daniele, il Bar Tripoli offre il MINESTRONE DI FAG: OLL

Grovedi 13 dicembre 2018 - ore 18.00

G:OVEDIVINO al Bar Trago con degustazione guidata "ViniGali" (cantina ufficiale del Trago) con Stefano Gall di Cormons

Sabato 15 dicembre 2018 - ore 16.00

SANKT NIKOLALIŞ DA SIMBACH AM INN regali per tutti i bimbi. in Duomo a Tolmezzo

Mercoledi 19 d.cembre 2018 - ore 19.00

Daniele cambia, al Bar Tripoli si gusterà la GULASHSUPPE

Venerdi 21 dicembre 2018 - ore 20.00

SOLSTIZIO D INVERNO presso l'Ente Mostra Permanente della Carnia in via Carnia Libera 1944, 15. Conferenza esperienziale per celebrare insieme la luce che rinasce da la notte più lunga dell'anno con Aosetta Deotto, esperta di risoluzione e operatore olistico, accompagna la serata con informazioni, simbologie e riti.

Sabato 22 dicembre 2018 - dalle ore 10:00 MOSTRA MERCATO dell'artigianato tipico locale condimostrazione delle lavorazioni presso l'Ente Mostra Permanente della Carnia

ARRIVA BABBO NATALE! -- dalle ore 17.00 alle ore 18.30.

Prenota i tuoi giochi al Paradiso dei Bambini e da Mino's Toys. che verranno consegnati ai bimbi presso il Borgo Stazione (centro direzionale) da Babbo Natale in persona. Ci sarà un regaiino per tutti i picani

APERICENA DI NATALE - dalle ore 19.00

Pizzena La Bella Camia, Dolceamaro Caffè, Borgo Shangai vi aspettano con Dj set fino alle ore 24.00

Lunedì 24 dicembre 2018

ore 12.00 Daniele del Bar Tripoli è tradizione che offra le TRIPPE. della vigilia

ore 18.00 Al Bar II Gatto e la Volpe musica anni '90 con Chris Dj Lunedi 31 dicembre 2018

NOTTE DI SAN SILVESTRO al Bar Trago - musica con deejay aspettando il 2019

UNEDIST DICEMBRE 2015 (#) DALLE ORE 21.00 CAPODANNO IN PIAZZA / LA MALAVIE SPECIAL FOLDION RGANIZZA CARNIX PROJECT I PIAZZA XX SECTEMBR

Sabato 5 gennaio 2019

ENDONE RISCALDATO

Al Bar Trago ARRIVA L'EPIFANIA, chiudiamo le feste in osteria Musica con deejay



FORMAGGIO LATTERIA ALTO BUT. RICOTTE FRESCHE E AFFUMICATE, CACIOTTE. YOGURT, BURRO, STRACCHINO. **PASTORUT** (GORGONZOLO DELLA CARNIA)

CASEIFICIO SOCIALE ALTO BUT Soc. Coop. a r.l.

Via dell'Artigiano, 1 - 33020 Sutrio (UD) - Tel. 0433 778045 - Fax 0433 776942 - info@caseificioaltobut.it - www.caseificioaltobut.it



ESCURSIONI - ARRAMPICATE ALPINISMO - FERRATE LUNA PIENA IN RIFUGIO

CUCINA TIPICA FRIULANA, CENE SU PRENOTAZIONE PER COMPLEANNI, CENE DI AMICI ECC... IL RIFUGIO DISPONE DI 20 POSTI LETTO IN 3 CAMERE

APERITURA & DICEMBRE
APERITO TUTTI I GIORNI FINO AL 31 MARZO

SAUNA FINLANDESE DISPONIBILE NEI FINE SETTIMANA DALLE ORE 1200, DURANTE LA SETTIMANA SU PRENOTAZIONE

Località Conca Delle Ponze - Tarvisio (Udine)

0428.786064 / 338.5030887 - 333.2357346

rifugio alpino L. Zacchi / e-mail: info@freetrek.it

MARTIGNACCO Un aiuto alla Carnia

"Per Natale fai nascere un bosco nuovo, compra una cima spezzata e crei una foresta" è l'iniziativa di Giant Trees Foundation onlus nata per aiutare le zone della Carnia colpite dalle alluvioni: per compiere un'azione solidale in occasione del prossimo Natale, grazie al sostegno di Città Fiera, sarà possibile sceglie-

re di addonnare la propria casa con una cima di albero spezzato o decorazioni create ad hoc con i rami intrecciati. Sabato 1 dicembre alle 11, taglio del nastro. I fondi raccolti saranno investiti per creare nuove foreste in grado di sostenere i mutamenti climatici nella Camia. alluvionata.

Sabato 1º, 11



DESTINAZIONI DI CURA Udine

Debutta sabato 1 dicembre, all'auditorium Bellavitis di Udine, l'articolato progetto di rete

"Cura-curae, destinazioni di cura", ideato e attuato dall'associazione udinese Teatro del Silenzio - con l'appoggio di numerose realtà - e finalizzato alla promozione della cittadinanza attiva. L'ouverture sarà nel segno del teatro: verrà presentato (sipario alle 20.30) lo spettacolo "Doppia visione", di e con Federica Sansevero, presidente del Teatro del Silenzio, e con Agata Garbuio. Partendo dalla storia dei poeti Sylvia Plath e Ted Hughes "Doppia visione", prodotto dall'Accademia Musicale Città di Palmanova e omonimo a un romanzo incompiuto della Plath.

Sabato 1º, 20.30

IL COLLINARE visto dai ragazzi



Sabato

1º dicembresi terrà, a cura
della
Consulta
Cultura

della Comunità Collinare del Friuli presso il Castello di Colloredo di Monte Albano, la presentazione del Calendario 2019/2020, realizzato con l'utilizzo delle immagini selezionate dal progetto "Il territorio della Collinare visto con gli occhi dei ragazzi che lo vivono". La foto pubblicata è di Giovanni Mocellin.

Sabato 1°, 17

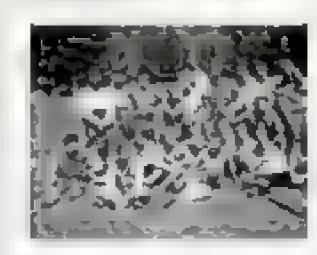
RICORDO DI LORIS FORTUNA Udine

La Federazione provinciale del Psi di Udine, rappresentata dal suo segretario Stefano Nazzi, organizzerà an-

che quest'anno il tradizionale ricordo della figura di Loris Fortuna, a 33 anni dalla scomparsa, avvenuta per la precisione il 5 dicembre 1985. L'appuntamento è fissato per domenica 2, alle ore 11, presso il Famedio del cimitero monumentale di Udine.

Domenica 2, 11

RESISTENZA DEGLI SCOUT Udine



L'Anpi di Udine organizza, venerdì 30, alle 20.30 presso l'ex

Caserma Osoppo in via Brigata Re, 29, a Udine, un incontro intitolato "Un giorno in più del fascismo - La Resistenza degli scout". Introdurrà la serata Antonella Lestani, Presidente della sezione Anpi "Città di Udine", mentre Anica Casetta e Alessandro Giardina, Responsabili regionali Agesci Fvg, porteranno un indirizzo di saluto.

Venerdi 30, 20.30

VITICOLTURA SOSTENIBILE Codroipo

Lunedi 3, alle 9.30, a Villa Manin di Passariano, si



terrà il convegno "Viticoltura sostenibile Fvg" che racconterà l'esperienza verificata sul campo di alcune aziende di punta del settore vitivinicolo regionale, le quali, nella scorsa stagione, hanno deciso di misurare la loro impronta aziendale e conseguire la certificazione di sostenibilità Viva del Ministero dell'ambiente, con ottimi risultati economici e di mercato.

Lunedì 3, 9.30



COMUNE DI GORIZIA

Settore Servizi Tecnici Bando di gara a procedura aperta CUP F89C14000070006 CIG 7692246236

Il Comune di Gorizia intende affidare mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta dei massimo ribasso sull'importo a base di gara, il lavori di realizzazione dell'accesso diretto al Borgo Castello e di dualificazione della Piazza Vittoria - stralcio esecutivo - opere per la risalita e Galleria Bombi. L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 1.679.361,35, di cui € 30.907,30 per onerì della sicurezza. Termine di esecuzione: giorni 365. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 17.12.18 mediante accreditamento e successivo invio al portale https://eappalti.regione.fvg.it. Apertura offerte: ore 9.00 del 18.12.18. Il disciplinare di gara e i relativi allegati sono disponibili sulla medesima piattaforma eappalti.regione.fvg.it. Per informazioni: tel. 0481.383.291/347

I. Dingente del Settore Arch, Alessandro De Luisa



Ricambi - Accessori Lubrificanti - Accumulatori



REPAREDURING BLANK SA MICHIGANIC ADE el: 9432 761176 + Febr. 9432 762500



ALIMENTARI MONTANAR SNC di LIVIO MONTANAR & C

Punto vendita: Via Gramsci, 3 Terzo d'Aquileia (Ud) - Tel/fax 0431 32636

Punto vendita: Via Curiel, 10 Terzo d'Aquileia (Ud) - Tel./fax 0431 371201

vittorino boldarino per. ind. edile

Mortegliano (Ud) via Udine, 26 Tel. 0432.761861 - Cell. 338.3244804 studiobosal@libero.it



1306-110 111111

8-9 e 14-15-19 DICEMBRE 2018

EVENTO CULTURALE ED ENOGASTRONOMICO PIAZZA VERDI TENDONE RISCALDATO

SABATO 8 DICEMBRE

Apertura festa di Natale con saluto delle Autorità ed esibizione della FLARMONICA GIUSEPPE VERDI di Lavariano

Apentivo in piazza e Apertura chiosco con a seguire DATE SYNTY BY STATUTE

Serata musicale con il gruppo "SODACUore 21.00 STICA"

DOMENICA 9 DICEMBRE

Musica Natalizia con il gruppo zampognari ore 11.00 "CLAMOR ET GAUDIUM"

ore 12.00 Tradizione in Piazza con SPECIALITÀ NA-TALIZIE

dalle 14.00 ALLESTIMENTO ALBERI DI NATALE con la partecipazione dei bambini delle scuole elementari e del Gruppo "RAGAZZI SI CRE-SCE"

> PRIMITED COM LE MINISCLAZION (6POR-TIVE (Esperia 97, Sport System Mortegliano, Tennis CLUB, Funakoshi Club Karate, Nova Auxilia Sport Team)

Laboratorio Natalizio per bambini con il a seguire Gruppo "RAGAZZI SI CRESCE"

Esibizione BANDA GIOVANILE LAVARIANO ore 14.30 ore 15.30 TOMBOLOTTO in prazza per i bambini con i folletti di Babbo Natale

ore 16.30 CONSEGNA RICONOSCIMENTO alle classi delle Scuole elementari che hanno partecipato all'allestimento degli Alberi di Natale

pre 17.00 "CRESCERE CON LO SPORT" Confronto sull'importanza dell'attività sportiva nella quotidianità dei bambini. Ospiti: ENZO DEL FORNO - Presidente atleti Azzurri d'Italia, sez. Udine, ALESSANDRO TALOTTI - Delegato Provinciale del CONI, primatisti italiani di salto in alto (Presso il Municipie)

Cena in compagnia del gruppo "RAGAZZI ore 19.00 SOU"

VENERDÌ 14 DICEMBRE

ore 18.00 Castagne e vin brulè e cura del GRUPPO ANA di Mortegliano

Apentivo in plazza con "DJ UFONE" MUSICA ore 18.30 ANNI 70 80 90 2000 CON IL MITICO DJ DELLO SCARPANTIBUS e apertura chioschi con SPECIALITÀ NATALIZIE

SABATO 15 DICEMBRE

MERCATINO DI NATALE IN DIAZZA ore 10.00 Tradizione in Piazza con SPECIALITÀ NAore 12.00

TALIZIE Spettacolo di magia per 1 p ù piccosi con il ore 14.30

MAGO DEDA (saia Eisenhover) ALLESTIMENTO ED ACCENSIONE PRESEPE ore 15.30 nel giardino del duomo a cura dei bambini e

ragazzi dell'ORATORIO "LA NOTTE SANTA" rappresentazione naore 16.30 talizia sotto il campanile

"CAMMINO DELLA STELLA" Flaccolata per le we del paese a sostegno de, progett, dell'Associazione "La Via di Natale" Onius

Apertura chioschi con SPECIALITÀ NATA LIZIE pre 18.00 ore 20.30 Musica live a 360° con l'originale ed inimitabile "STRABALLO BAND"

DOMENICA 16 DICEMBRE

MERCATINO DI NATALE IN piazza ore 10.00

Tradizione in Plazza con SPECIALITÀ NAore 12.00 TALIZIE

SHOW COOKING con la partecipazione della ore 14.30 MICLA PERSONALE CHEF CLARA ZAMPA-RO (PRIMA PARTE)

"IMPARIAMO IL BUON GELATO" (aboratorio ore 15.30 dedicato ai bamb ni a cura de la Gelateria. Naturale O'Ambrosio

SHOW COOKING con la partecipazione della ore 16.30 MICLA PERSONAL CHEF CLARA ZAMPARO (SECONDA PARTE)

Un momento in altegria con la compagnia ore 17.00 "LA BUINE BLAVE" e la collaborazione del gruppo "RAGAZZI SI CRESCE" (sala Elsenhover)

Per tutti i bambini un arrivo speciale "BABBO N 10 TH AND HATALE"

ore 19.00 Estrazione lotteria di Natale con la partecipazione e l'intrattenimento di DARIO ZAMPA Apertura chioschi con SPECIALITÀ NATALIZIE



nuova ottica marcon

Lenti a contatto Occhiali da vista e da sole Le marche più prestigiose per un servizio esclusivo e personalizzato

MORTEGUANO VIO Udine 59 Tel 0432 760301



Sport

È una grande soddisfazione non aver preso gol. L'obiettivo oggi era fare almeno un punto



Musso

BUONA LA PRIMA per mister Nicola che ora dovrà dare continuità alla squadra. I precedenti degli ultimi 5 anni dicono che una partenza positiva non garantisce una stagione traquilla



Monica Tosolini

na vittoria davvero insperata quella che ha finalmente fatto esultare il 'Friuli'.

Nicola, alla sua prima sulla panchina bianconera, ha ottenuto il massimo risultato contro una big: lo scalpo della lupa è stato il primo successo stagionale su una grande. Ora, la domanda è lecita: fu vera gloria? Nicola dovrà ripetersi contro il Sassuolo, almeno sotto l'aspetto delle certezze da dare alla squadra. Che sia arrivata davvero la svolta? E' l'auspicio di tutti. Vale la pena, però, ricordare che una rondine non fa primavera ed è giusto rimanere con i piedi per terra anche perché altri colleghi di Ni-

cola qui sono partiti a razzo per poi ritrovarsi tutti impantanati nel guado.

Senza andare troppo lontano, ma rimanendo comunque all'origine del problema, il post Guidolin e Totò, bastì ricordare la partenza strabiliante del giovane Stramaccioni che nelle prime sei gare della stagione 2014/15 racimolò ben 13 punti, basilari nel computo della salvezza finale. L'allenatore romano riuscì a battere Empoli, Napoli, Lazio e Parma e si fermò sul pari a Cesena. Lì iniziò la fase calante, che protrasse per il resto della stagione.

Un bottino iniziale, il suo, di tutto rispetto se pensiamo che meglio ha saputo fare solamente Massimo Oddo, che portò a casa 15 punti nelle prime sei partite

De Paul e Pussetto sono stati i protagonisti nella vittoria sulla Roma. In realtà, è comunque corretto parlare di successo di squadra. Quella che Nicola vuol far crescere



Oddo ebbe i risultati migliori appena arrivato: 15 punti in 6 gare. Stramaccioni fece 13 punti nelle prime 6 giornate

e ottenne in maniera perentoria il passaggio del turno in Coppa Italia con il memorabile 8-3 sul Perugia. La sua Udinese si fermò all'improvviso e lui fu esonerato dopo 11 sconfitte di fila.

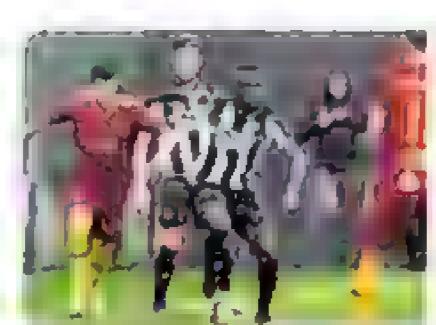
I più navigati De Canio e Delneri, al momento di subentrare, hanno racimolato 8 punti in sei gare ciascuno. Il primo si giocava la conferma e dopo i clamorosi successi sul Napoli, che a Udine perse lo scudetto, e sulla Fiorentina, pensava di averla ottenuta. Ma gli fu fatale l'1-5 casalingo con il Torino: una umiliazione che la proprietà non poteva digerire e che, si dice, sia stata importante nella decisione di rinunciare ai suoi servizi.

Il tecnico friulano, che dopo solamente sette giornate prese il posto di Iachini nell'ottobre

Le voci dal web @ 0 0

Processo di friulanizzazione per Fofana

rendere particolare il post su Instagram scritto da Seko Fofana non sono gli usuali complimenti alla squadra dopo la vittoria contro la Roma. E nemmeno i ringraziamenti di rito ai tifosi che "ci hanno sostenuto dall'inizio alla fine". A colpire un po' tutti, infatti, è la chiusura



del messaggio postato dal centrocampista francese. Fofana ha utilizzato una espressione tipicamente friulana "Alè Udin! Ahh dio bon" che non può passare di certo inosservata. Fofana, alla sua terza stagione in bianconero, è una delle note liete di questo inizio campionato: con De Paul, è il giocatore della vecchia guardia che si sta distinguendo per continuità di rendimento. E che pare anche essersi perfettamente integrato nel territorio.

www.udineseblogit - @udineseblog

2016, poteva godere del vantaggio del legame con il territorio grazie al quale trovò subito la chiave giusta per stimolare squadra e tifosi, utilizzando il verbo 'sgarfare' a mò di flauto magico.

Le prime gare dei nuovi allenatori sono quasi sempre state positive

Tutti dietro in fila, almeno fino alla primavera, quando i risultati divennero decisamente troppo altalenanti. Ottenne la riconferma, ma pare che né lui né la proprietà fossero convinti di aver fatto la cosa giusta. Anche la sorpresa Velazquez, calcoli alla mano, nelle prime sei partite ha portato a casa 8 punti. Ma, aspetto fondamentale, era riuscito a battere lo scetticismo generale con gioco e idee. L'immagine del 'nuovo che avanza' è però durata poco e il tecnico spagnolo si è perso

per strada, tornando sul vecchio adagio del 3-5-2 che prima di lui, qui, solo Guidolin aveva fatto funzionare. Iachini non aveva iniziato male, con 7 punti nelle prime sei gare, ma pagava il rifiuto del popolo friulano che vedeva in lui un Colantuono bis e il fatto di aver perso la Coppa Italia con lo Spezia Aveva pure vinto a San Siro contro il Milan, ma la decisione di fatto era già stata presa Sette punti, ma in quattro gare, li ha fatti anche Tudor, di cui già all'arrivo si sapeva della sua 'toccata e fuga'. Nonostante la partenza disastrosa, con la sola illusione del successo allo Juventus Stadium e sei punti nelle prime sei gare, Colantuono resse fino a marzo

Situazioni e tempi diversi, oltre che allenatori differenti l'uno dall'altro. Per questo con Nicola vogliamo credere che sarà vera svolta

PUNTO TECNICO

In questa Udinese non ci sono 'insostuibili'

Massimo Giacomini

i è piaciuta la prima Udinese di Nicola. Contro la Roma ha schierato per necessità un 5-3-2 che di fatto ha impedito ai giallorossi di crearsi vere e proprie

occasioni da gol, se escludiamo l'unica su punizione di Kolarov. Buona in attacco la soluzione De Paul Pussetto: come dicevo, di questi tempi se Lasagna c'è o no, cambia poco. In questa Udinese non ci sono giocatori insostituibili, perché non abbiamo più i Di Natale, i Pizarro gli Amoroso.

Contro il Sassuolo, avversario completamente diverso, immagino dei cambiamenti. Potrebbe anche partire confermando la squadra di sabato, con il cambio Samir/Pezzella. O potrebbe adottare un 4-3-3 spostando di nuovo Larsen a sinistra e mettendo Ter Avest a destra con Ekong e Nuytinck centrali. In medianaconfermati Fofana, Behrami e Mandragora. Davanti Pussetto, Lasagna e De Paul.

LA FOTO SETTIMANA



L'Udinese che ha battuto la Roma è una squadra che in campo ci ha messo la grinta del suo allenatore. Significativo, al riguardo, questo gesto colto dallo scatto di Gianpaolo Scognamiglio in cui Nicola fa naizare di peso De Paul per rimandario nella mischia. 'Non si deve mollare di un centimetro' è uno dei diktat del nuovo mister.

Opinioni

Inconcepibile accusarli di non capire di calcio: non è detto che chi siede in panchina ne sappia più di loro

L'AVVOCATO NEL PALLONE Claudio Pasqualin

Uscita infondata e infelice quella di Kolarov sui tifosi

ono rimasto basito dopo aver letto l'infelice uscita del difensore della Roma Aleksandar Kolarov sul fatto che i tifosi non debbano parlare perché, secondo lui, non capiscono di calcio. Una affermazione che assolutamente non condivido e che fatico a comprendere: i tifosi sono la linfa del calcio, i pilastri sui quali si fonda tutto il sistema. Quella del giocatore serbo, che pure si è espresso in un italiano fluente, è una affermazione grave. Il calcio senza i tifosi non esisterebbe: come ha fatto Kolarov a spingersi in una affermazione tanto balorda!

Secondo me, anzi, ci sono tifosi che di calcio ne sanno più di tanti addetti ai lavori, ct compresi. Faccio notare il fatto che si può diventare ct per imprescrutabili vie della vita: per fortuna, per abnegazione, per forte forza di volontà.

Una volta c'erano presidenti di club che erano palazzinari e i Ds erano ex dipendenti del palazzinari. Vogliamo dire che costoro ne sapevano più di altri? lo dico che si accede a determinati ruoli per la passione, per l'impegno. Chi ha detto che chi va in panchina sa di più? Sacchi è diventato maestro di calcio senza aver mai giocato. Ripeto: si accede a determinati ruoli anche per la determinazione nel perseguire

I supporter sono i pilastri del sistema: non ha senso discuterli l'obiettivo. Non vuol dire che ne sappia di più di chi sta sugli spalti. Certo, ai tifosi mancheranno la pratica e la frequentazione dello spogliatoio, cose che si acquisiscono. Ma non vuol dire che ne sappiano di meno.

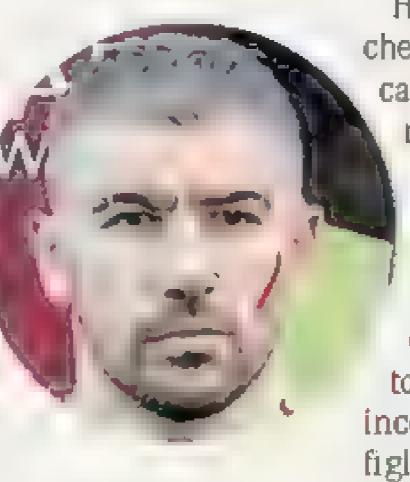
Non è mia intenzione suonare il violino ai lettori con questa presa di posizione: credo in quanto dico. Uno può non essere andato in campo ma può essersi costruito una cultura: questo concetto vale nel calcio, ma anche nella vita.

Ha fatto bene Zeman ad intervenire dicendo che senza i discorsi dei tifosi non ci sarebbe il calcio. Io non avevo molta simpatia per il tecnico boemo: in passato lui aveva criticato in maniera impropria Del Piero, mio assistito, parlandi di uso di anabolizzanti. Io gli replicai in un comunicato in cui riuscii a non fare il suo nome, limitandomi ad indicarlo come il nipote di un allenatore che aveva vinto upo scudetto con la luve: Vycpalek, Poi ci

to uno scudetto con la Juve: Vycpalek. Poi ci incontrammo e ci chiarimmo. Magari anche suo figlio era un patito di calcio che poi è diventato allenatore.

attenatore.

Ripeto: l'uscita di Kolarov è infondata e inopportuna perchè i tifosi con il loro obolo mantengono tutto il sistema. Bisogna avere rispetto per loro.



Aleksandar Kolarov, difensore serbo alla sua seconda stagione alla Roma



Monica Tosolini



Udinese-Bologna 1-0

5 DICEMBRE 2016

Nel posticipo del lunedì, alle 21, si festeggiano allo stadio 'Friuli' i 120 anni di storia dell'Udinese. Di fronte c'è il Bologna che proprio non intende fare da vittima sacrificale in quella serata Ma l'Udinese domina, pur non trovando la via del gol

Nella foto tre 'senatori' di quella Vdinese festeggiano la rete di capitan Danilo Ci pensa allora capitan Danilo a risolvere nel migliore dei modi la questione: la sua rete, con una mezza girata su perfetto cross di Widmer, dà la vittoria ai friulani quando si è già entrati nel terzo minuto di recupero. Quel gol che dà il via alla festa ha un significato importantissimo.





Bonaveno Trattori Srl - Via Frattina, 52/A Pravisdomini (Pn) Tel. 0434 645 152 Fax 0434 645 638 - trattori@bonaveno.it













CONCESSIONARIA:













Il Tavagnacco torna al FRIULI

SERIE A ROSA Stagione sfortunata per le friulane, costrette a combattere contro gli infortuni. Ma dal mercato arrivano nuovi innesti. Anche dall'estero



Silvia De Michielis

vvio di stagione decisamente sfortunato per il Tavagnacco, letteralmente falcidiato dagli infortuni. Infermeria piena per le friulane, con il reparto offensivo praticamente azzerato: sono out, infatti, Elisa Polli, Veronica Benedetti, Caterina Fracaros e Sofia Del Stabile, oltre al portiere Alessia Piazza. La società, senza piangersi addosso, è corsa ai ripari, per dare a mister Marco Rossi nuove energie. L'obiettivo, insomma, è quello di serrare i ranghi e risalire in classifica, dove le gialloblu occupano il settimo posto a quota 11 punti, frutto di tre vittorie, tre sconfitte e due pareggi. Il primo innesto è la finlandese Heidi Kollanen, che si è già presentata nel migliore dei modi all'esordio contro il Chievo, segnando una rete decisiva per il successo finale (3-2). Classe 1997, l'attaccante



Il bomber finlandese Heidi Kollanen si è presentata nel migliore di modi con la maglia gialloblu, andando a segno a Verona

finnica ha terminato l'annata nel suo Paese e ha firmato un contratto che la legherà al Friuli fino al termine del campionato di serie A rosa. Buone notizie anche sul fronte dell'estremo difensore: Anna Rosa Buhigas, forte portiere statunitense, ha superato le visite mediche al Centro fisioterapico Gruppo Sane del dottor Imbriani. Ma in arrivo potrebbe esserci anche un'altra punta

Nel frattempo l'undici friulano

pensa ai prossimi impegni: sabato 1 dicembre sarà nuovamente in trasferta a Verona, sponda Hellas. Poi, domenica 16 dicembre, il big match: a Udine arriva la Juventus, E l'Upc ha deciso di ripetere la positiva esperienza dello scorso anno. La sfida di cartellone, infatti, si giocherà al Friuli, con fischio d'inizio alle 12.30 e diretta Sky. Sarà aperta la Tribuna, con biglietti a 10 euro per gli adulti, 5 per i ragazzi tra i 10 e i 18 anni e ingresso gratis gli Under 10.



Pedone chiama a raccolta la sua Gsa

o stop di Jesi, che ha superato per 89-77 la **Gsa**, interrompendo la striscia positiva del quintetto udinese (salito a quattro vittorie consecutive), ha fatto scattare il campanello d'allarme. E' stato il presidente **Alessandro Pedone**, a caldo, a 'bacchettare' i suoi. "È intollerabile che una partita sulla carta facile sia stata buttata alle ortiche in questo modo", aveva detto il numero uno bianconero subito dopo la gara, annunciando anche l'annullamento punitivo del giorno di riposo. "Non stiamo esprimendo il bel gioco per cui questo team è stato costruito e di questo mi dispiaccio e mi preoccupo",

"Mi auguro che in primis lo staff tecnico e tutta la squadra si riguardino la partita, più e più volte", aveva tuonato Pedone. "In futuro debâcle simili non sono più tollerabili". Il presidente, quindi, si è augurato che l'Apu possa riprendere quanto prima la marcia, per conquistare punti fondamentali in chiave Coppa Italia. "Stiamo assistendo a un problema più psicologico che sostanziale", ha detto ancora Pedone. "La squadra fatica a trovare un'identità e anche quando vince non convince", in settimana, il confronto con coach Demis Cavina, al quale il presidente ha chiesto di lavorare in tempi rapidi sulla mentalità e sull'amalgama, definendo meglio la 'gerarchia', Il primo esame? Arriverà già dalla trasferta di Cagliari, con palla a due sabato 1 dicembre alle 20.30.

Pioggia di 'capelli' sui ristoranti Hit

NOVA GORICA. Nella prima edizione della guida Gault & Millau Slovenia troviamo anche due ristoranti del Gruppo Hit. Si tratta del Calypso, che si trova nell'hotel Perla e che si è classificato 7° tra tutti i ristoranti valutati con un punteggio di 16,5 (3 capelli), dimostrandosi il miglior ristorante alberghiero della Slovenia. E poi il Tiffany, inserito nell'Hotel Park, che ha ottenuto 2 capelli, i quali sono un riconoscimento per il buon lavoro, l'impegno e la professionalità del personale di sala e dei servizi di alta qualità del ristorante.



COSCRITTI



VARMO. Dopo 11 anni dall'ultima occasione, i coscritti della classe 1967 residenti nel comune si sono recentemente ritrovati nel ristorante 'La Ferrata'.

CADUTI

LIONE. Anche i friulani residenti a Lione, città della Francia dove si trova il più grande cimitero di caduti italiani sul fronte occidentale, hanno commemorato la fine della Prima guerra mondiale. Il ricordo è portato avanti dall'associazione Descendants des Anciens Combattants Italiens, emanazione del locale Fogolår Furlan.



BUONE PRATICHE nella foresta

ROMA. Assegnato a Legnolandia di Forni di Sopra e alla Filiera del Legno Fvg il Premio nazionale Comunità Forestali Sostenibili, che valorizza le buone pratiche di gestione territoriale delle aree interne. Le aziende friulane sono state impegnate ad Amatrice nei lavori post sisma di costruzione dell'Area del gusto, della tradizione e della solidarietà.



mandate le vostre foto a redazione@iffriuli.it





UDINE. La tradizione plurisecolare di Santa Caterina nel cuore della città è stata rispettata. Piazza Primo Maggio è stata animata da oltre trecento bancarelle per la consueta fiera, che ha presentato prodotti tipici, dall'artigianato ai dolci, al vestiario, provenienti da tutta Italia (Fotoimmaginae).







QUOTA



POZZUOLO. la La classe del 1943 del comune ha festeggiato i 75 anni prima con una messa nella chiesa di Terenzano e poi con il pranzo alla trattoria 'da Primo' nel capoluogo.

LUCA

UDINE. Alla presenza dell'assessore comunale alla Sanità e assistenza sociale Giovanni Banllari l'associazione Luca Onlus ha presentato il calendario per il 2019, anno che vedrà il sodalizio festeggiare i vent'anni di attività a sostegno delle famiglie dei bambıni oncologici.





82 30 NOVEMBRE 2018 WWW ILFRIJELLT

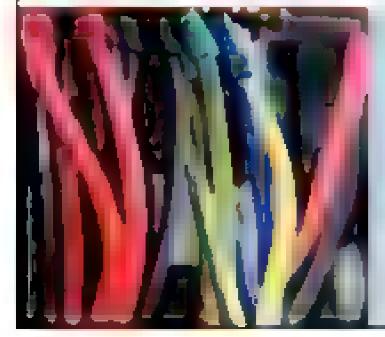












Via Annia nr. 9 33058 San Giorgio di Nogaro (UD) Tel: +39 0431.629807 Fax: +39 0431.629325

info@can-tek.eu

LAZ JADA

Canalis-TeknoFIM S.r.l., con sede a San Giorgio di Nogaro (UD), dal 2008 realizza Impianti Elettrici e di Condizionamento di tipo civile ed industriale in ambito nazionale ed internazionale

Grazie alla propna struttura consolidata e alla collaborazione con prestigiose Aziende del territorio regionale, Canalis-TeknoFIM è in grado di offrire una consulenza completa in tutte le fasi di progettazione, realizzazione e manutenzione dell'impianto:

- CONSULENZA TECNICA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DEFINIZIONE DI OFFERTE PERSONALIZZATE
- REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO
- COLLAUDO FINALE
- MANUTENZIONE

Canalis-TeknoFIM 5.r.l. è abilitata all'esercizio in conformità con le normative D.M. 37/08.

Foto

Elido Turco in

collaborazione

con Agenzia

Mecforyou



Sogno di viaggiare per il mondo, ma anche di costruire una bella famiglia

Gente del Friuli







22 anni di Ragogna, studia all'Università friulana Allevamento e salute animale.

Qual è il tuo hobby? Partecipare a mostre cinofile.

Lo sport preferito? Danza e fitness.

Il viaggio ideale? New York.

Qual è il sogno nel cassetto? Fare innumerevoli viaggi oltre ad avere una bella famiglia.

E la tua aspirazione? Diventare una brava educatrice cinofila.



OSPEDALE L'Associazione

bambino in ospedale (Abio) è riuscita ad accompagnare nel reparto di Pediatria dell'ospedale di Udine il famoso medico della risata Patch Adams.



Pietro Brollo

Tanti auguri all'arcivescovo emerito di Udine che sabato 1° dicembre compie 85 anni. Carnico, originario di Tolmezzo, è stato consacrato sacerdote nel 1957. E' stato chiamato alla guida della curia udinese nel 2000, esercitando il ruolo fino al 2009.

Palinsesto



Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre scrivete a redazione@telefriuli.it



ice le initiali

0.50 RIGNO



Conduce Daniele Paroni

Stelle dello sport

Puntata davvero speciale quella di martedì 4 dicembre, in diretta dal teatro di Tarcento per l'evento 'Le stelle dello sport'. Ospiti di Daniele Paroli, tra gli altri, il patron della tappa friulana del Giro d'Italia Enzo Cainero, la stella del calcio Gigi De Agostini, Claudio Comino campione hockey su sedia a rotelle, il manager della Gsa basket Davide Michalich e il pilota di rally Gianni Marchiol. I momenti musicali sono affidati al coro "In hoc signo tuta".

Martedì 4 dicembre, 21.00



A VOI LA LINEA

Da lunedì a venerdì, 12.45

Diretto da

Alessandra Salvatori



Tutti i lunedi, 21.00 Condotto da Francesca Spangaro



FRIÛLECONOMY Tutti i giovedì, 21.00 Condotto da Massimo De Liva



L'UOMO DELLE STELLE Tutti i giovedi, 22.45 A cura di Andrea loime



EDICOLA FRIULI Tutti i venerdi, 18.45 A cura di Marta Rizzi e Tiziano Campigotto

VENERDI 30

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo
Cattaruzzi
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Maman
19.00 Tg – Meteo
19.30 Meteoweekend
20.15 Sentieri Natura
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo sapevo

SABATO 1

7.00 Settimana Friuli
7.30 Isonzo News
8.00 Edicola Friuli
13.00 L'uomo delle stelle
16.00 Cuori nella tempesta
18.45 Start
19.00 Telegiornale
19.30 Peraule de domenie
19.45 Game on
20.00 Speciale Telethon Ud
20.30 E di eccellenza
21.00 The best sandwich
21.45 Friuli Cultura e Attualità
22.30 Volley CDA

DOMENICA 2

8.30 Peraule de domenie 10.15 Incantesimi delle terre friulane 11.30 Campanile della domenica da Pordenone 12.45 Beker on tour 14.30 Aspettando Poltronissima 15.00 Poltronissima 17.00 Mix zone 19.00 Tg 19.15 A tutto campo 20.55 Replay 22.15 Tq

LUNEDÌ 3

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
14.15 Cuori nella tempesta
14.45 Schimansky
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Telefruts
19.00 Tg – Meteo
19.45 Lunedi in goal
20.45 Tg Pordenone
21.00 Bianconero

MARTEDI 4

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
14.15 Cuori nella tempesta
14.45 Schimansky
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Telefruts
19.00 Tg – Meteo
19.45 E di eccellenza
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo scngno
22.30 Effemotori
23.00 Start

MERCOLEDIS

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiomale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Casa
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Maman
18.15 Sportello pensioni
19.00 Tg – Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone
21.00 Elettroshok

GIOVEDÌ 6

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiomale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Telefruts
19.00 Tg – Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Effemotori
20.45 Tg Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.15 A tutto campo live
22.45 L'uomo delle stelle

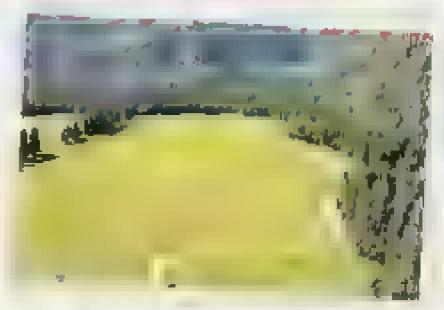


Palinsesto completo su: www.telefriuli.it





SENTIERI NATURA



Alpe del Lago

Tra monti e parole

La nuova puntata illustra la salita dai Laghi di Fusine al confine italo-sloveno presso il valico della Porticina, passando per Capanna Ponza, il rifugio Zacchi e la conca dell'Alpe Vecchia. L'itinerario a piedi si intreccia con il percorso altrettanto affascinante all'origine delle parole: ospiti in studio Ermanno Dentesano e Barbara Cinausero Hofer, autori del recente volume 'Oronimi del Friuli'.

Venerdi 30 novembre, 20.15

LO SAPEVO!



Una squadra in gara

Mano sul pulsante

Nuove sfide in diretta a colpi di domande sulla ricchezza culturale, ambientale, storica e folcloristica del Friuli-Venezia Giulia. Al quiz "Lo Sapevo!", condotto da Alexis Sabot, venerdì 30 novembre partecipano le Pro Loco di Sequals e di Cividale, mentre il 7 dicembre sarà la volta delle squadre provenienti da Fagagna e da Monfalcone, La trasmissione, poi, farà pausa per il periodo natalizio e riprenderà le puntate dal 4 gennaio.

Venerdi 30 novembre, 21.00

CORMONS REVOLUTION



INCONTRI MOSTRE ESPOSIZIONI CONCERTI

SECUL IL F

WWW.CORMONSPOP.IT

23 29 30 NOV 1 2 DIG

2018









LA CANTINA IN CITTÀ

Vendiamo vino sfuso, bag in box e bottiglie del Collio e Isonzo della nostra azienda di Cormòns

Nel nostro negozio potete anche trovare vari prodotti friulani: grappe, olio, aceto, birra artigianale, cioccolatini, marmellate, farina e grissini di Mortegliano

Si confezionano cesti per il periodo natalizio

pled Annuazio, 6 - 33100 Udine tel/tax 0432 503411 - cell 345 4065465 info@borgosavaian.it - www.borgosavaian.it

The best sandwich



IL VINCITORE

PALAGURNI

BEST

della settima puntata arriva da Lignano: nel locale dove lavora introdotti da quest'anno i panini personalizzati con il pesce



Nella manche dedicata agli ingredienti del Veneto ha primeggiato il trevigiano Tolimio

i sta completando la prima fase del contest "The Best Sandwich", organizzato da Palagurmé di Pordenone. Nella settima puntata eliminatoria si sono confrontati Angelo Nocerino della pizzeria Madò di Lignano Pineta, Francesco Tolomio del ristorante Trevissa di Villorba di Treviso e Gianfranco Moro del Morgan's Pub di Jesolo.

A conquistare il ticket per la fase successiva è risultato Nocerino: nel locale in cui lavora si è sempre dato ampio spazio alle pizze, ma proprio da quest'anno i titolari hanno deciso di inserire nel menu anche un'ampia offerta di panini, caratterizzati da ingredienti del mare. Ed è proprio un crostaceo abbinato a sapori della terra a essere stato protagonista del suo panino in versione creativa che gli ha consentito di passare il turno.

Nella prima manche, dedicata agli ingredienti del Veneto, ha primeggiato di misura Tolomio che ha abbinato tre prodotti simbolo della sua terra: la soppressa, la casatella e il radicchio di Treviso.

aggiungere la farcia

alle melanzane e menta, adagiare sopra i

gamberoni, il guanciale croccante e chiu-

PROSSIMA **PUNTATA SU** telefriuli Canale 11 Hd 511

Sabato 1" dicembre alle 21 Regione protagonista: Friuli-Venezia Giulia

CONCORRENTI

Marino Roberto Notarnicola Ciclo Focacceria di Udine

Gaspare Patrone "Senza Tempo" di Ipplis

Carlo Lenarduzzi "Le Lanterne" di Sacile

GIURATI

Sergio Lucchetta presidente del Consorzio Pordenone Turismo

Pietro Aloisio Panel leader analisi sensoriale

Pier Dal Mas maître e sommelier

Stefano Cosma giornalista

RICETTA VINCITRICE

Nocerino Aniello (bar pizzeria Mado' di Lignano Pineta)

Il contadino e il mare

INGREDIENTI: pane rosetta, gamberoni, burrata, guanciale, rucola, foglie di menta, melanzane.

PREPARAZIONE:

bruciare completamente la buccia delle melanzane e, una volta raffreddata, tenere solo la polpa morbida; aggiungere alla polpa la burrata, qualche foglia di menta tritata, sale e olio. Mescolare fino a ottenere una farcia morbida. Pulire i gamberoni e aprirli a libro, cucinarli sulla griglia assieme al guanciale. Tagliare il panino e scaldarlo su entrambe i

lati, comporlo partendo con la rucola,

dere poi il panino.

Maman!

ZUCS

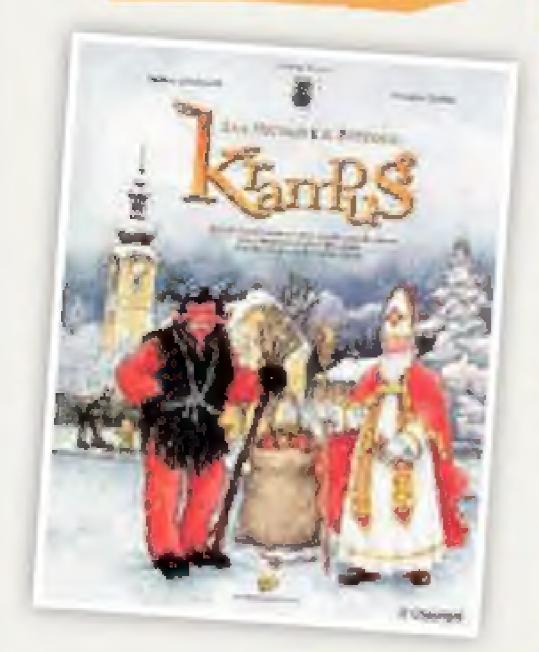
Cercle in ros i Krampus;

e cumò cercle in viole i

agnui che a judin Sant

cercle in vert Sant Nicolau;

IDEIS PE LETURE



Progjet promovût di 'll Friuli' e 'ARLeF'

Barbara Jelenkovich e Giovanna Zordan, "Der heilige Nikolaus und der kleine Krampus = Sveti Miklavž in Mali Krampus = San Niculau e il Krampus Piçul", Società Filologica Friulana, 2008.

Nicolau.

Fotografie di Luca Seletto fate a Cjamparòs

LIS AVENTURIS DI VIGJ

CJÂR DIARI,

Daria mi à dit che ai 5 di Dicembar e à chê di menâmi a Cjamparòs par cognossi i Krampus, che a son figuris mitologjichis boconis e spaventosis. Jê mi à domandât di fâ il brâf, di no stiçâju, di no jessi malfident e di mantignî la calme. Mi ven di ridi, mantignî la calme, jo? Cui crodino di jessi lôr? No crodarano mighe di vê dome lôr une biele pelice fofe fofe? Ah, e no crodarano mighe di vê dome lôr lis sgrifis lungjis lungjis? No ai mighe pôre jo?!? No volarano mighe competi cuntun toconon di tui

come che o soi jo? O soi LIS ONGULIS CHE grant, grues, fuart e coragiôs, jo! No volarano mighe sfidâ super Vigji? Tu viodarâs ce che ur fasarai cuant che a provaran a vignî dongje di me e de mê paroncine!

Tant par ridi INDUVINE INDUVINEL:

Il diaul e i Krampus le àn; Vigji no ve, che no le à, e nancje jo! Ce ise? La letare "a"!

CJÂR DIARI,

o ai viodude une fotografie dai Krampus e... o ai cambiade idee. O crôt che... o restarai cujet a cjase! Maman! II to Vigji

LU SAVEVISO CHELLE

A Cjamparòs, ai 5 di Dicembar, aes cinc sore sere e je la fieste dedicade a Sant Nicolau che, suntun saret, al ven puartat dal Krampus ator pal pais e ator pes cjasis di ducj i fruts. I Krampus a son personaçs mitologjics, che a somein a diauluts.

Si dis che la peraule Krampus e vegni dal tiermin todesc Kramp che al significhe sgrife. Di fat lor a àn sgrifis lungjis, musatis mostruosis, cuars ros o blancs eil lor cuarp al è cuviert di pelicis ruspiis.

Stait in vuaite se o sês a Gamparòs, ma cence pôre: i Krampus ason une vore

Fotografie di Luca Seletto fate a Cjamparòs dispetôs e se cjapin un pôc cun ducj cun zigadis, sburtons e cualchi colput di vuiscje pes gjambis.

Maman! Une gnove stagjon cun tantis sorpresis! Us din apontament su



Vinars aes 5.45 sot sere

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regjonal pe Lenghe Furlane de ARLeF





Non lasciamoci abbattere: quando c'è una calamità, c'è bisogno di reagire. Per questo abbiamo attivato una raccolta fondi in aiuto del Friuli Venezia Giulia, per la rinascita delle nostre foreste.

Fai anche tu una DONAZIONE LIBERA alla cassa di questo supermercato.

La somma raccolta sarà versata sul c/c istituito dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'emergenza. Maggiori informazioni su www.despar.it



